

radiocorriere

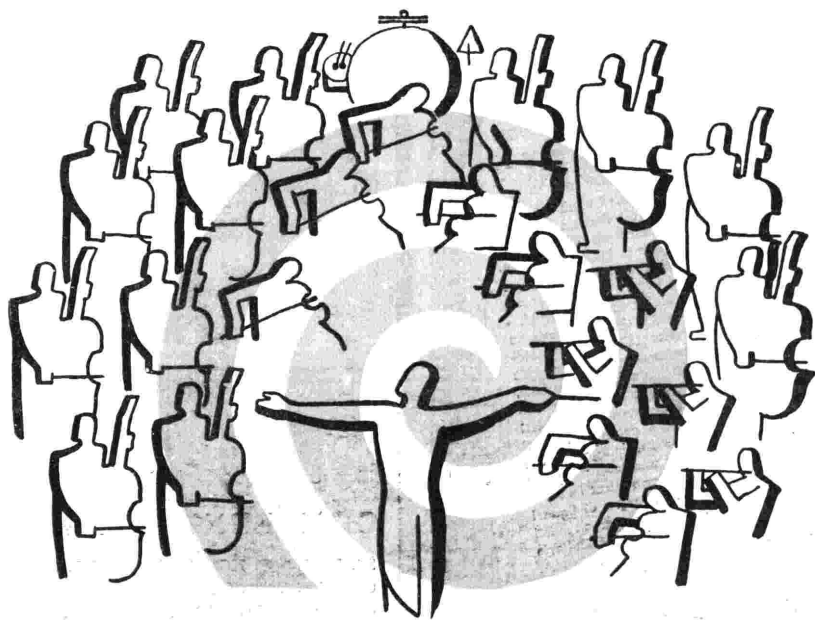
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

OTTO CONCERTI DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA

CORA

Diretti da **A. SEMPRINI**

Presentati da **TODDI**



UN'ORA DI RITMI MODERNI
ESEGUITI DA UN COMPLESSO DI 50 PROFESSORI
CON LA COLLABORAZIONE DI SOLISTI DI CANTO E DI STRUMENTI
EFFETTI CORALI - INTERMEZZI UMORISTICI

LE TRASMISSIONI SONO ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA **LEONARDI** DI TORINO

PRODUTTRICE DEL CELEBRE **AMARO CORA** E DELLO
SQUISITO **CORA CORA** I DUE APERITIVI CHE PIACCONO A TUTTI

TUTTE LE DOMENICHE ALLE ORE 21

1^a TRASMISSIONE DOMENICA 21 GENNAIO

COCA BUTON

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioascoltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette di liquori Buton, tipo grande. Fra quelli invece che indovineranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette di liquori Buton, tipo piccolo. I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE**.

LUNEDÌ 1° GENNAIO 1940-XVIII - ORE 13,15
DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
Seconda puntata:

"Gli affari sono affari..."
DI ENZO CORDERI
In questa radioscena ci sono 3 errori

Trasmissioni organizzate per la Distilleria
GIO. BUTON & C. - S. A. - Bologna
produttrice del

COCA BUTON

il magico liquore della perenne giovinezza.
Formula di Mantegazza.
L'elenco dei premiati della trasmissione del
25 dicembre verrà pubblicato sul prossimo numero.



RIMODERNATE IL VOSTRO RADIOFONOGRFO ADOTTANDO IL DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO TO 1001 CON PUNTA DI ZAFFIRO

È IL DIAFRAMMA TECNICAMENTE PERFETTO E IL PIÙ LEGGERO
CHE NON DANNEGGIA I DISCHI. CHE ELIMINA IL FRUSCIO.
CHE RENDE OGNI SUONO ED OGNI VOCE CON INCOM-
PARABILE PUREZZA, LIMPIDITÀ DI TONO E CONSERVA AL
TIMBRO IL SUO NATURALE COLORITO. LA PUNTA DI ZAFFIRO
È PRATICAMENTE INDEPERIBILE.

IL DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO "TO 1001" È ADOTTA-
TO DAGLI ENTI DI AUDIZIONI RADIOFONICHE E DAGLI IN-
TENDITORI DI MUSICA.

CHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI E PREVENTIVI AL VOSTRO
RIVENDITORE OPPURE ALLA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

29 VIA FABIO FILZI - MILANO - VIA FABIO FILZI, 29
UFFICI TECNICI A
BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA
ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

STORICI INCONTRI TRA IL PAPA ED IL SOVRANO

Per la seconda volta nella storia della Chiesa e del nostro Paese, il Re d'Italia, oggi assunto alla dignità imperiale, è stato ricevuto, in Vaticano, con la Sua augusta Consorte, dalla Santità del Vicario di Cristo: il lietissimo e faustissimo evento, che si è verificato alla vigilia del Santo Natale, ha colmato di gioia il mondo cattolico e specialmente la Nazione più cattolica del mondo, cioè la nostra.

Lo storico incontro che realizza il nobilissimo sogno dei più illuminati italiani, non sarebbe stato possibile senza la felice conclusione di quei Patti Lateranensi di cui, in questo travaglioso periodo della vita europea, maggiormente si avvertono i benefici e si apprezza la provvidenziale preveggenza.

Questo sovrano, questo imperatore, che può armonicamente convivere nell'Urbe con il successore di Pietro e di quel Leone III che incoronò Carlo Magno, doveva fatalmente essere un Savoia, cioè l'erede di una Dinastia che dette Santi alla Chiesa e mandò Principi alle Crociate, di una Dinastia che pur essendo di origine alpestre, armò galere per combattere a Lepanto per la salvezza della Fede e della civiltà mediterranea; doveva fatalmente essere — questo primo imperatore italiano — il Re Soldato di Vittorio Veneto.

L'intero Paese ha esultato, valutando appieno, con quella intuizione sicura che è propria del nostro popolo, il significato religioso, politico e morale del memorabile evento.

L'eco della parola del Santo Padre, parola di elogio per l'Italia fascista e per la Dinastia Sabauda e parola di accorto monito ai popoli in guerra, non era ancora spenta nel cuore di tutti coloro che sperano in una pace con giustizia, che già l'annuncio della restituzione della visita del Papa al Sovrano, si è diffuso nel giorno della vigilia natalizia accrescendo il giubilo cristiano per la imminente Festività.

Mentre andiamo in macchina si compie questo grande avvenimento che non ha precedenti nella storia delle relazioni tra Stato e Chiesa perché in Roma le due Potenze dominatrici, la spirituale e la temporale, si riunirono per secoli e secoli nella stessa sacra ed augusta Persona di un monarca teocratico, residente, talvolta, in quel palazzo del Quirinale che appartiene al Soglio Pontificio ed è oggi la Reggia del Sovrano d'Italia.

Non si possono fare parallelismi, non ricorrono alla mente analogie: altri Pontefici, per necessità politiche, furono sospinti a coatte visite verso Vienna e verso Parigi, ma nel caso presente, un Pontefice, che è anche un libero Principe regnante, è uscito di sua spontanea volontà dalla Città del Vaticano, non più in conflitto con la Roma laica, per ricambiare un gesto regale di cortesia e di amicizia al Sovrano di un Impero che ha per capitale l'Urbe Littoria e che ha nel suo programma, tra i suoi assomi, la difesa del Cattolicesimo.

Faustissimo, dunque, è stato il Natale per gli italiani operosi e vigili in un'Europa dilaniata che in parte divampa: le auguste Persone del Santo Padre e del Re Imperatore, spiritualmente e storicamente avvicinate, sono per la prima volta apparse nella loro vera luce davanti agli occhi pensosi delle moltitudini dei fedeli e dei credenti di ogni paese.

Dalle parole di così autorevoli personaggi, l'Europa ha attinto un raggio di speranza per un avvenire più giusto e migliore, quale già avrebbe raggiunto se le norme religiose e morali enunciate dal Santo Padre e le positive proposte revisioniste avanzate, a suo tempo, dal Duce Fondatore dell'Impero, che volle la Riconciliazione, fossero state accolte ed attuate dai responsabili della politica internazionale.



I Sovrani d'Italia con il seguito escono dalla Basilica di San Pietro.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO DAMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

La XXII Lezione è stata formata da una breve premessa alla trasmissione dell'Artista Regolo di Pietro Metastasio, premessa illustrativa del melodramma e del carattere e dello stile metastasiano.

LEZIONE XXIII

LA COMMEDIA ITALIANA PRIMA DEL GOLDONI VITA E OPERE DI CARLO GOLDONI

Abbiamo lasciato la Commedia italiana ai primi del '600; e i germi del nostro Teatro, del Rinascimento abbiamo visto fecondare i grandi Teatro inglese, spagnolo e francese. La Commedia italiana continuò a svilupparsi soprattutto in Toscana, dove tra il '600 e il '700 continuava una certa fioritura del Teatro comico; teatro che resta però fondamentalmente rinchiuso in certi suoi schemi e formule, anche se vi si notano i timidi accenni di un rinnovamento. Per tutto il '600 ha una sua importanza l'attività dell'Accademia dei Rozzi di Siena, che costituisce una sua tradizione di autori comici che si proponevano di rompere gli schemi e fare un Teatro popolare e vivo; e riorderemo l'Assetta del frate Francesco Mariani, nella quale è una certa paesana vivacità farsesca.

Le stesse mire artistiche, che in fondo rappresentavano un logico sviluppo della commedia del Machiavelli e dell'Aretino, ha anche il toscano Michelangelo Buonarroti il Giovane, autore di una mastodontica *Fuoranti* in 25 atti, popolata di centinaia di intenzionali macchiette, e di quella più viva e saporita *Fancia*, dove il colore popolare scintilla ad una vera idillia nella asportiva vivacità della lingua contadinesca.

Evidentemente volto ai modelli spagnoli è invece Giacinto Andrea Cicognini, che scrisse a metà del '600. Fioriscono invece tra la fine del secolo XVII e i primi del XVIII Giovanni Battista Fagnoli, che tenta di riprendere la vita e i costumi del tempo; e il senese Gerolamo Gigli, traduttore di Molière e di Racine, autore di due famose commedie: *Don Pilon*, ovvero il *Bacchetton* falso, adattamento dal *Tartufo* di Molière, e *La sorella di Don Pilon*, di più fresca vivacità comica. Anche senese è Jacopo Angelo Nelli, che scrisse nella prima metà del '700 e che in alcune sue commedie come *La sera padrona*, *Il geloso in gabbia* e *Le serse al forno*, dimostra di non sapersi del tutto staccare dalle formule della Commedia comica, ma di aver ascoltato peraltro la lezione di Molière e di portare una certa verità di osservazione e una grazia dialogica che preannuncia timidamente, anche se non precorre, la riforma del Teatro italiano, tutta conclusa nell'opera mirabile di Carlo Goldoni.

Siamo così giunti al caro Goldoni; e vediamo in breve le vicende della sua vita, che è piacevole leggere nel racconto che lui stesso ne fa nelle «Memorie».

Nacque a Venezia il 25 febbraio 1707; e si ricorda di solito, per la sua nascita, quanto lui stesso scrisse: «Non tentai prima di luce per la prima volta». «Questa quiete pareva manifestare fin da allora il mio carattere pacifico, che non si è mai in seguito smentito».

Suo padre era un agiato borghese; ma una vita un po' troppo amante dei divertimenti l'aveva destituito e obbligato a riprendere la sua professione di medico a Padova prima, poi a Chioggia. Carlo era stato mandato a studiare a Padova; ma un bel giorno il ragazzo incontratosi con una Compagnia di commedianti che si preparava ad attraversare l'Adriatico per andare appunto a Chioggia, si unì ad essi e tornò in famiglia, compiendo con quei comici un avventuroso viaggio che pare essere il suo primo atto di predestinazione al teatro. Suo padre lo rimandò a studiare a Padova; ma un bel giorno il ragazzo indolente e amante più di letture teatrali che di studi, fu presto scacciato per aver composto una satira contro le donne più ragguardevoli della città.

Il padre lo condusse allora seco ad Udine, con l'intenzione di fargli studiare medicina; ma Carlo preferì le scuole di diritto e di legge, quindi nelle cancellerie di Chioggia e di Peltre; nel 1731 finalmente si laureò a Padova e si mise alla professione legale. Tardavano però a venire i clienti e il tarlo del teatro lo rodeva dentro. E incominciò a occupare il troppo tempo che la professione gli lasciava scrivendo un melodramma che egli stesso bruciò.

Compose poi una tragedia, *Belisario*, rappresentata con successo nel 1734 a Verona dalla Compagnia Iner.

Incoraggiato dai primi applausi, si mise a seguire la Compagnia e a comporre, come si dice, drammi, tragicommedie e intermezzi. E fu in una delle sue pergrinazioni con quei comici che conobbe la genovese Nicoletta Conio, che divenne la sua moglie fedele e amata, tenera consolazione di tutta la sua vita. Gli attori allora, come si sa, usavano recitare a soggetto, improvvisando cioè su un semplice canovaccio. Goldoni andava nutrendo la sua idea di sostituire alla sgangherata commedia improvvisa dell'arte un tipo di commedia nuova, interamente scritta e di maggiore dignità artistica, attingendo direttamente alla osservazione della natura. Proposto nettamente anticonvenzionale che cominciò ad attuare per gradi, prima scrivendo il *Monolo comico* per il Pantalone della Compagnia Iner, nel quale soltanto la parte del protagonista era scritta, lasciando andare a soggetto gli altri attori. E finalmente scrisse *La donna di garbo* (1742) che incontrò il favore del pubblico.

Ma Goldoni pensa al suo avvenire, ai suoi doveri di marito e rincorre all'arte e si ferma a Pisa, dove apre uno studio legale, senonché un giorno Darbes, famoso Pantalone della Compagnia Medebac, viene a chiedergli una commedia. Goldoni non vince la tentazione e scrive per lui *Tonin belagrazia*, e finisce per piantare lo studio e seguire, come poeta stipendiato, la Compagnia. La sua prima vera affermazione è finalmente *La vedova scaltra*, rappresentata nel 1744.

La riforma goldoniana è così annunciata in pieno e provoca ribellioni, attacchi e parodie, specialmente da parte del commediografo Chiari, del poeta Carlo Gozzi e di un severissimo critico, Giuseppe Baretti. Nel 1750 la fortuna del Goldoni, straziato dagli avversari, tartassato dalle grettezze del capocomico Medebac e dalle tecniche degli attori, sembra vacillare; ed egli si impegna solennemente di scrivere in un anno sedici commedie nuove. Mantiene la promessa; anzi alle sedici ne aggiunge una diciassettesima; e tra quelle sono alcune delle sue migliori, come *Il bugiardo*, *Pamela*, *La famiglia dell'antiquario*, *La bottega del caffè* e *Il Teatro comico*. E la sua vittoria fu piena e completa. Ma la sua prodigiosa fecondità proseguì poi, quando si sciolse dal Medebac e strinse un contratto con il Teatro San Luca; e in questo periodo che scrisse, tra l'altro: *La locandiera*, *Il campicello*, *Le baruffe chiozzote*, *L'avar*, *Un curioso accidente*, *Gli innamorati*, *I rusteghi*; ed è in questo periodo che più viva si accende la lotta con Carlo Gozzi, il quale si vanta di richiamare alle sue fiabe aride e strambe, ma intenzionalmente fantasiose, un pubblico maggiore di quello che accorrevva alla modesta «riproduzione della verità» assunta per divisa dal Goldoni. Nel 1762 Goldoni infine, stanco di tante lotte, si decide ad abbandonare la sua Venezia per recarsi a Parigi, dove era stato invitato dal direttore del Teatro italiano.

I suoi esordi nella capitale francese non furono facili né fortunati. Fu il precettore alle figlie di Re Luigi XV e scrive scenari per gli attori della Commedia dell'arte; finalmente ottiene il suo primo successo, scrivendo in francese, *Le bourgeois gentilhomme* (il burbero benefico) e quindi *L'Adre fessu*, che ha un successo buono, anche se meno entusiastico. Gli ultimi suoi lavori, trascorsi a Parigi, non furono lieti. Assistette al crollo della monarchia e al trionfo della rivoluzione e perdette così l'assegno che il Re gli passava. A 85 anni si trovava nella miseria. Si interessò alla sua sorte un poeta francese, Giuseppe Maria Chénier, che ottenne dalla Convenzione Nazionale il ripristino della pensione; ma il giorno prima, 5 febbraio 1793, Carlo Goldoni era morto. La pensione fu assegnata alla sua vedova, la fedele Nicoletta.

Le sue opere teatrali, molte delle quali scritte per esigenze di mestiere, ammontano a ben 212. Ma almeno 25 o 30 sono le commedie che di lui restano vive a rappresentare con mirabile unità e varietà artistica il Teatro di Carlo Goldoni, che si vuole definire il riformatore della Commedia italiana.

La sua opera di riforma del teatro del suo tempo poggiava soprattutto sull'annunciato principio della verità, verità di osservazione e di vita; e d'altra parte intendeva contrastare al teatro grossolano

ABBONATEVI

AL

RADIOCORRIERE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOADDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

Per le sedi dell'O.N.D. e per i soci della C.T.I. sc. 5^a

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOADDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'E.I.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso; è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta l'ultimo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

e scurire per dargli invece una finalità morale di satira dei vizi e dei cattivi costumi.

Fu in base a questi principi che Goldoni fu definito generalmente come un grande commediografo realista; ed era in fondo di questo realismo che i suoi più accaniti nemici, i comici e il Baretti, lo accusavano, come colui che aveva ucciso gli splendori fantastici della Commedia dell'arte, per sostituirvi la scolastica riproduzione di piccole e grigie vicende popolari e borghesi. Ma bisogna anche intendersi su questo realismo del Goldoni. Nelle smanie degli innamorati, nei girotondi degli intrighi, negli indicibili ricami dei dialoghi, nei melodiosi batteocchi, nei disegni succosi dei caratteri, lo spettatore avverte un mondo tutto leggiadramente spostato di tono e uno stile che ha del bizzarro e a momenti del magico; e avverte di trovarsi subito nel regno della trasfigurazione della fantasia, cioè a teatro dove la verità è felicità di osservazione e sostanza poetica e umana, espressa in facilità di eleganza e in cadenze di dialoghi, che non si sono mai conosciute eguali in nessuna parte del mondo.

In fin dei conti il mondo da cui si parte il Goldoni è pur sempre quello del vecchio teatro e delle vecchie maschere; ma egli vi entra dentro con una grazia nuova, vi versa una inesauribile vena di umanità e di poesia, e delle maschere rompe le formule tradizionali fino a farli divenire uomini vivi, di carne e di sangue.

Del resto la nota fondamentale del suo spirito e della sua arte, la nota di bonaria e indulgente ironia, che sempre si appoggia alla felicità di notazioni e alla grazia del disegno psicologico è già di per se stessa elemento trasfiguratore e fantastico; e così, per che l'arte del Goldoni si attenga alla minuta realtà, alla piccola verità ricalcata, e poi di improvviso vi senti una certa prepotente forza drammatica e l'intensità di sentimenti poetici; o una certa leggiadria di musicalità e di ritmi ti fa sentire di continuare il tessuto di motivi tra l'antica e l'attuale. E così del resto è anche per il dialogo goldoniano, che i puristi hanno sempre giudicato sciatto e scorretto, alle volte senza nerbo, infelice soprattutto nei tratti patetici; eppure così pieno di carattere e di stile nelle inversioni, interiezioni, sospiri e languenze; originalissimo stile, senza precedenti né imitatori.

Il precetto che il Goldoni stesso aveva enunciato come informatore della sua arte, quello della copia della verità, non sussiste che quel tanto che comporta l'ispirazione dell'artista e del poeta; ma il Goldoni era lontano da una formula realistica o peggio ancora veristica, così come i suoi personaggi sono lontani dalla servile imitazione della Commedia dell'arte. Qualcuno ha voluto veder Goldoni ancora legato alle formule delle maschere e degli intrighi a suon di bastonature; ma vedete come i suoi Arlecchini e Brighelli sono lontani dalle vecchie maschere legnose, come il suo Pantalone divenga a poco a poco Toderò, Lunardo, il Burbero benedetto; come le sue servite diventino la serva amorosa e Mirandolina. E non c'è chi non veda che le sue scene comiche e le arlecchinate e le bastonature non hanno più nessuna parentela con quelle chiosasse della Commedia dell'arte; quelle goldoniane non fanno più rumore, contenute sempre nella misura di un adorabile stile.

GIULIO PACUVIO.

Grande Referendum a Premi

Fra tutti gli abbonati dell'Eiar

PREMI PER LIRE 700.000

PRIMO PREMIO L. 100.000

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1000 - 392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

(in Buoni del Tesoro)

RISPOSTE A DOMANDE DI ASCOLTATORI

Gli abbonati che scrivono si possono dividere in due grandi categorie: quella formata da coloro che hanno qualche sorpresa da manifestare e quelli che hanno qualche cosa da chiedere. Quanti sono afflitti da qualche curiosità formato il grosso della prima categoria.

Come è composto il Questionario non si può essere tra voi chi lo ignori perché lo avete tra le mani. Tutti dovete averlo. Se qualcuno non l'ha ricevuto, per un disguido postale o perché ha cambiato di casa e non si è fatto scrupolo d'informarne chi di dovere, non ha che da rivolgersi alla più vicina sede dell'Eiar e chiedere un duplicato. Chi trascura di farlo e mancando del modulo ufficiale (che però può essere sostituito anche dal facsimile pubblicato sul Radiocorriere) non partecipa al Referendum, chiude le porte alla fortuna la quale, è risaputo, si presenterà a tutti gli abbonati dell'Eiar con settecentomila lire di premi da distribuirsi in modo da far contente settecentosette persone.

Diviso in due parti il Questionario è, se osservate bene, compilato in modo che l'abbonato ha la possibilità di presentarsi, di farsi conoscere, di dire chi è, che cosa fa, come è composta la sua famiglia, e tante altre cose non meno interessanti e curiose.

Scrivono:

« Che si debba dichiarare di aver pagato l'abbonamento per l'anno nuovo e dove, è più che giusto: ai premi non deve poter concorrere chi è in regola con i pagamenti. Questa disposizione costituisce una forma di memento per i distratti. Che si debbano declinare le proprie generalità, far sapere dove si risiede, in quale località, comune, provincia, strada, è logico: serve di accerchiamento e di controllo per l'identità dell'abbonato. Ma l'età: che cosa c'entra l'età? Che interesse ha l'Eiar di sapere l'età dei suoi abbonati? ».

Si risponde:

Ha la sua importanza anche l'età, non per se stessa, ma in rapporto alle preferenze; come ha la sua importanza la località, il comune, la provincia, ove l'abbonato risiede. Che un giovane di vent'anni, che una ragazza da marito, dichiarino che tra i generi di musica preferiscono quella da ballo, tra gli avvenimenti quelli sportivi, tra i concerti quelli bandistici e corali, tra le commedie quelle comiche, è naturale. Che un uomo di affari e una donna di commercio facciano sapere che bastano loro i « Giornali radio », le « Notizie di Borsa » e un po' di musica leggera per rendere allegro il pranzo, è logico. Che una vecchia signora che esce di rado e non frequenta più i teatri, che un signore anzianotto, costretto dagli acciacchi a restare in casa, ma che di casa uscirebbe volentieri, dichiarino che ascoltano tutto ma preferiscono le opere, se antiche; le commedie, se vecchie; le canzoni, se scelte tra quelle in voga nella loro gioventù, è più che giusto. Sorprendente sarebbe il rovescio. Ma come può l'Eiar constatarlo se di chi scrive ignora l'età? Le due domande: età e residenza può sembrare non rappresentino che una forma di curiosità, ma in realtà sono per l'Eiar degli indici sicuri di orientamento che vanno tenuti presenti se si vuol trarre dai risulti del Referendum qualche utile insegnamento.

« E vada per l'età e per la residenza — scrive qualcuno —, ma la professione che c'entra? Che l'abbonato sia un professionista, un impiegato, un artigiano o un agricoltore, per l'Eiar è tutt'uno; ciò che importa all'Eiar è di sapere qual è il genere di trasmissione che l'abbonato preferisce, quali è il programma che l'abbonato desidera; non è così? ».



Da La Spezia. - Un propagandista eccezionale: Achille D'An gelo, campione del mondo su trampoli di 7 metri.

Sicuro che è così. Ma importa anche all'Eiar conoscere quanti fra i suoi abbonati sono professionisti, impiegati, artigiani, agricoltori, donne di casa, per stabilire quanta parte deve essere fatta nei programmi a questa o a quella materia che interesserà direttamente solo l'una o l'altra categoria di persone. Ogni categoria, per un complesso di ragioni che è ovvio esporre, ha una particolare mentalità e anche delle determinate abitudini; e l'Eiar è bene lo sappia per poter andare incontro, nella misura del possibile, ai desideri di tutti.

Sulla domanda « Qual è il genere di programma che ascoltate normalmente? », a giudicare dai molti Questionari che già sono stati ritornati all'Eiar, debitamente compilati, una sola osservazione vien fatta di fare e cioè che vi sono degli abbonati che ritengono di essere tenuti a rispondere con un sì o con un no a tutti i generi di programmi elencati. Non è così. Nel Questionario è detto esplicitamente che non vanno indicati che i generi di trasmissione che l'abbonato ascolta con piacere e quelli che per nulla lo interessano: sì per gli uni e no per gli altri. E devono essere lasciati in bianco quei generi per i quali l'abbonato non ha né propensione né avversione: quelle trasmissioni che magari ascolta, perché ha la radio aperta e non ha altro da fare, ma che di proposito non cerca. Perché la consultazione dia quella chiarezza di risultati che è nei propositi dell'Eiar, l'abbonato deve accontentarsi di specificare ciò che gli piace di più e ciò che veramente lo infastidisce, senza generalizzare.

L'abbonato e... la sua famiglia; ché la famiglia dell'abbonato interessa all'Eiar non meno dell'abbonato stesso, tanto che, come sapete, ha tenuto venisse precisato quanti sono i membri di essa e di che età, quali sono le ore nelle quali di

preferenza, non soltanto lui, ma tutti i suoi ascoltano normalmente la Radio; l'ora nella quale, di amore e di accordo, chiudono l'apparecchio; e ancora quali sono le trasmissioni italiane che abitualmente vengono ascoltate nella sua casa.

« Le persone, le ore, le stazioni...? Perché? ». La risposta a questo perché è già stata data, ma convien ripeterlo. Con queste domande familiari l'Eiar non mira ad altro che a fare una statistica degli ascoltatori italiani secondo l'età ed a stabilire quante persone ascoltano la Radio nel nostro Paese. Empiricamente si calcola che ogni apparecchio serve a quattro persone; ma è bene che praticamente si sappia a quante effettivamente serve. Nessuna preoccupazione dunque! L'Eiar vuol soltanto avere la certezza che in tutte le ore del giorno le sue trasmissioni sono ascoltate da un gran numero di persone e che fra i suoi abbonati ce ne sono molti che hanno un buon numero di figlioli i quali si raccolgono volentieri, con i loro genitori, presso lo stesso diffusore.

Scrive un signore di Milano con molta vivacità:

« Le preferenze? le ore di ascolto? di chiusura? Presto detto, ma come si fa a mettere d'accordo tutta una famiglia su ciò che piace o non piace sentire alla Radio, quando in una casa ci sono dieci persone che la sentono e tutti hanno gusti, idee, preferenze diverse? L'apparecchio è uno, ma parecchie sono le persone che ne usano e come si fa ad accontentarle tutte? Al papà, che sarei io, piace l'opera; a mia moglie, la commedia; alle mie figlie, tre tutte e tre da marito, piacciono le canzoni e la musica da ballo; ai figlioli, quelli grandi, che solo per la Radio si trattengono in casa la sera qualche minuto di più, cronache sportive e scene teatrali; i pupetti, maschi e femmine, non vogliono sentire che musiche militari; sempre! Quali le preferenze? Le stesse constatazioni valgono per le ore di ascolto. Mia moglie terrebbe aperta la Radio tutto il giorno se per far funzionare l'apparecchio non occorresse dell'energia elettrica, ciò che le consiglia qualche economia. Gli altri, tutti gli altri, me compreso, aprono e chiudono l'apparecchio (e vorremmo che fosse chiuso o aperto per tutti) solo quando l'Eiar trasmette le cose preferite. E questo vale per il mattino, per il pomeriggio, per la sera. Con l'ultimo « Giornale radio » l'apparecchio viene chiuso: tutti d'accordo. Tutti no! Uno che sgarrisce c'è sempre. Il figliolo che rincasa per ultimo, il quale riapre la Radio e porta in casa, raccogliendoli in tutti i cieli del mondo, strepiti di ogni natura ».

Si risponde:

Il quadro riproduce in modeste proporzioni ciò che succede ogni giorno nella grande famiglia degli ascoltatori. Ma l'Eiar non si sgomenta per questo. Con pazienza e con amore, molta pazienza e molto amore, l'Eiar si studia di conciliare le opposte tendenze e i contrastanti gusti col proposito di armonizzarli. Provate anche voi a fare altrettanto. Il Questionario è uno solo, l'abbonato è uno solo, ma c'è modo e spazio per accogliere nel quadro le esigenze di tutti. Imitate l'Eiar. Riunite un consiglio di famiglia, fate mettere in tavolo, in carta, le preferenze e poi da buon giudice, disinteressatamente, cercate di rispondere al Questionario in modo da comprendere i desideri di tutti. Potete riuscirci. Ci riesce pure l'Eiar che ha un compito assai più complesso: le preferenze deve non soltanto raccogliercle, ma anche soddisfarle.

Conclude il signore milanese: « Con mia moglie l'intesa è presto fatta, abbiamo la stessa età, è impossibile con i figlioli. Ciò che piace a loro, non piace a noi! ».

Naturale — si risponde —, così deve essere. Altrimenti dove se ne andrebbe il progresso?

gl. ml.

PHONOLA
Radio

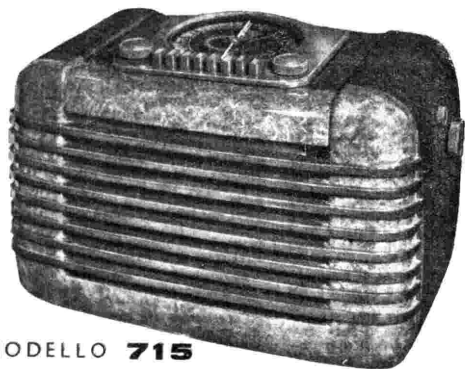
MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10

P

ERCHÈ *il pubblico italiano riserva agli apparecchi Phonola il più lusinghiero successo? Perché questo nome rappresenta il trionfo della*

QUALITÀ

ONDE LUNGHE
ONDE MEDIE
ONDE CORTE
ONDE CORTISSIME
CONDENSATORI DUCATI



MODELLO **715**
LIRE 3000

Tasse comprese Escluso abb. radioaudizioni

È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA E DELL'IMPERO

Il radioamatore italiano, che giustamente pretende la impeccabile riproduzione della voce e degli strumenti musicali, trova in ogni nuovo modello PHONOLA quanto di più perfetto raggiunge man mano la tecnica radiofonica. • Per rendervi conto dell'altissimo grado raggiunto dalla PHONOLA nella ricezione delle onde corte, provate il mod. 715. • La ormai tradizionale **Voce Phonola** trova in questo ricevitore la migliore dimostrazione della sua superiorità. • Anche le masse strumentali vengono riprodotte con una nitidezza e naturalezza quali erano finora sconosciute.

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

I DONI MIGLIORI

Nello scegliere un dono (e questo è il tempo poiché siamo tra il Natale e la Befana) normalmente si pensa fra il desiderio che si presuppone in chi deve riceverlo e il desiderio che sarebbe in noi se fossimo noi a doverlo ricevere, perché è molto difficile che l'uomo riesca a dimenticare interamente se stesso anche quando non si tratti che di preoccuparsi d'altrui. Ora io vorrei suscitare in voi un desiderio e una persuasione, perché da voi il desiderio e la persuasione si propagassero intorno a voi, a quanti sono cari al vostro affetto e alla vostra amicizia.

Prima di tutto dovete pensare ai bambini e ai ragazzi. Per loro — beati loro — il dono del Natale e della Befana è ancora un avvenimento. I doni per i fanciulli sono di facile scelta. O giocattoli o libri. Cioè quel che alimenta la fantasia e quel che alimenta il pensiero e la cultura. Vi è quindi in noi, in questa selezione, l'impulso a soddisfare ad utilità superiori a quella materiale utilità che è più tangibile e comprensibile a tutti.

Strano è che, se si tratta di adulti anziché di adolescenti, questo impulso si fiacca e noi non pensiamo che ad appagare desideri minori e più banali, come se fosse già deciso ed accettato che l'uomo, maturandosi, si fa meno bisognoso di cibi intellettuali e la sua sete spirituale si ottunde. Farebbe dunque essere il contrario. Pure voi — parlando in generale — premeditate di regalare libri ai ragazzi, ma credo non sarete facilmente propensi a far simile dono alle vostre amiche ed ai vostri amici, che siano già usciti dalla felicità della puerizia. Ed io sono qui esclusivamente per dirvi invece: «Regalate libri».

Sarei certamente molto più lieto se potessi dirvi che questa vostra gentilezza di donatori è inutile perché le amiche e gli amici provvedono già da sé all'acquisto dei libri. Dovrei dirvi invece, con sconsolata ironia, che, se il dono è di solito un alcunché di inconsueto, nulla può essere più dono di un libro regalato, dato che son ben pochi quelli cui passi per il cranio l'idea di comperarne. Si donano ai bimbi e non agli adulti. Il che significherebbe che l'intellettuale e l'ansia di nutrimenti spirituali e cerebrali procedono in ragione inversa dell'età e che gli uomini crescendo marciano più e più verso l'ignoranza e l'analfabetismo. Ho detto gli uomini per non dire gli italiani, perché ciò è troppo amaro alla mia esasperata, ardente italianità, che rasenta il parossismo.

Pure è proprio con chi più si ama che conviene essere più duramente sinceri e nulla è più duramente sincero delle cifre. E cifre sieno. Noi ci avviciniamo ad essere quarantacinque milioni, residenti in Italia, senza contare gli italiani sparsi per le strade del mondo. Non siamo un popolo di ricchi e nemmeno, dal più al meno, un popolo di agiati. Lasciamo quindi da parte i salariati e gli stipendiati con compensi magri, cui può essere grave anche la spesa mensile o bimensile di un libro. Vi concedo, da mettere in queste affaticate categorie, le decine di milioni ed anche alcune delle unità e dei decimali e dei centesimi. Ma centomila italiani, centomila su più che quaranta milioni, non credete sieno in condizioni di poter spendere senza disagio e senza dovervi sacrificare alcun'altra delle loro necessità e delle loro superfluità, un dieci o quindici lire ogni settimana? Il che significa che ogni settimana dovrebbero essere venduti centomila libri, più che quattrocento mila ogni mese, cinque milioni e duecentomila ogni anno. Da notarsi che in queste vendite non dovrebbero comprendersi né i libri scolastici né i libri tecnici, perché essi rappresentano una indispensabilità e non un'elezione: la soddisfazione di un bisogno preciso anziché l'indeterminato desiderio di una generica elevazione dello spirito.

Vi dirò ora che quando un libro italiano, di accertato valore, che non si rivolge ad una data classe di studiosi, raggiunge la vendita di tremila copie si ha già che comunemente si chiama un successo. Tremila copie per quasi quarantacinque milioni di italiani quando si tratta di un libro, che merita di essere letto, goduto, studiato conservato. Dire che si dovrebbe arrischiare è dir troppo poco.

Né cercherò di commovervi facendovi pensare alla sorte che ne consegue per gli editori, cui sono tarpate le iniziative più volenterose, per i libri che si sfiniscono in un commercio senza ampiezza di attività e di vantaggi, per gli scrittori che, se non fanno contemporaneamente altri mestieri o non possono, i più fortunati, vivere del loro, sono condannati a vivere in ristrettezze. In questa mia propaganda non entra alcuna preoccupazione delle



Fotografia del signor Luciano Destasio: «Ginnastica mattutina». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente. Tutti possono inviare fotografie purché abbiano per tema la Radio.

singole categorie. V'entra soltanto quella del decoro intellettuale della Patria.

Perché Mussolini, che trova per ogni pensiero la plastica evidenza di parole decisive, ha pur detto che un libro vale presso un paese straniero quanto un ambasciatore. E come volete che possa diventare ambasciatore se in patria non lo si provvede delle credenziali? E' invece vero purtroppo che noi accettiamo quasi ad occhi chiusi le ambascierie letterarie degli altri e non ci prende cura alcuna di assicurarle le nostre.

So la ragione che se ne adduce. I libri stranieri, specie quelli di letteratura narrativa, sono migliori degli italiani. Altra inesattezza. La mia professione e la mia curiosità mi portano a seguire quasi quotidianamente gli sviluppi delle varie letterature. Vi posso garantire che la letteratura nostra non è meno ricca delle straniere e spesso son pubblicati in Italia libri nostrali che superano, qualsiasi paragone con quel che si pubblica all'estero. Ma gli italiani, abbagliati come son troppe volte dalle gigliandine del di là dei confini, malati ancora dei residui di antiche servitù, ammiratorie d'altrui, neppure se n'accorgono e onorano i prodotti esotici di tanta preventiva fiducia quanta è la sfiducia aprioristica con cui accolgono i prodotti nazionali. Sarebbe ora se facessero persuasi che noi opponiamo a letterature di tipo quasi prevalentemente commerciale una letteratura artistica che si va sempre più temprando e depurando, la quale ci dà un diritto di imperio anziché il servaggio. di azioni anzi che di soggezioni; il meritato diritto

di segnare ad altri le vie più illustri anzi che di mettere passi incerti e vili in orme malamente segnate dal piede degli altri.

E così si rinuncia a quella che è la più grande missione di civiltà, cui un popolo possa aspirare nel mondo; si rinuncia alla diffusione del nostro spirito, del nostro pensiero, del nostro gusto, che per tradizione antichissima sa essere magistrale e vuol essere maestro. Noi mozziamo le ali, appena nate, alle opere nostre sì che è loro impossibile affrontare i grandi voli. Dovremmo invece sorreggerle con tutta la nostra passione, aiutarle con tutta la nostra fede, farci consapevoli di noi, sapere prima ammirare quel che deve poi essere diffusamente ammirato, sentire che ogni libro, che va per il mondo vasto e non può andarvi che per l'avvio che gli danno i presenti alla sua nascita, è un po' dell'anima nostra che si fa universa, un po' del nostro costume, della nostra vita, delle nostre fedi che si fa fede, vita, costume di genti vicine e lontane. Imperialismo e del più efficace e più alto anche questo.

Vi parrà che tanta solennità di conclusioni sia inadeguata alla modestia del mio discorso iniziale. Ogni grandezza ha origine da umili principi come ogni fiume, il più grande, scaturisce da una polla ed è prima ruscello. Bisogna cominciare e può essere, più che un buon augurio, la dichiarazione di una ferma volontà e certezza il dono di libri italiani tra il giorno del Signore e quello dell'Epifania.

ERCOLE RIVALTA.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL' « EIAR »

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Riccardo Zandonai (Mercoledì 3 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende la *Sinfonia dell'opera « Anacreonte »* di Cherubini, la *Seconda Sinfonia in re maggiore* op. 36 di Beethoven; il *Concerto per quattro violini, Orchestra d'archi e organo*, op. 1, n. 12 di Locatelli, il *sgogno di Catalani*, la *Rapsodia trentina* di Zandonai e l'ouverture *Cleopatra* di Mancinelli.

L'*Anacreonte* di Cherubini fu rappresentato per la prima volta a Parigi il 4 ottobre 1803. Tale soggetto era di moda in quell'epoca. Le anacreontiche, volgarizzate allora in Francia, suscitavano interesse e favore. Parecchi musicisti tra i quali Gossek, Lesueur, Grétry e Cherubini scrissero la musica per odi anacreontiche. Il libretto dell'opera teatrale *Anacreonte*, musicato da Cherubini, è dovuto alla penna di un mediocre drammaturgo: Mendouze. Quanto povera era in esso l'azione drammatica, altrettanto felice fu la creazione musicale di Cherubini, ricca di melodie e di cori vigorosi e suggestivi. L'opera non incontrò accoglienze incoraggianti presso il pubblico parigino, soprattutto per le insufficienze del libretto; ma la *Sinfonia* sopravvisse, sempre apprezzatissima. Nell'opera essa prepara l'atmosfera della festa che nel primo atto si svolgerà in omaggio all'ellenico cantore; vi si sente anche annunciato il temporale che la turberà.

La *Seconda sinfonia in re maggiore* fu composta da Beethoven durante l'inverno 1802-03 in un periodo molto triste della sua vita, all'epoca cioè dell'aggravamento della sordità fino allora lieve. Essa è di forme assai più ampie di quella della prima sinfonia, ed è ricca inoltre di contrasti e di forti espressioni in cui si rivela la appassionata eloquenza dialettica del Maestro. Una gloria robusta trionfa nell'*Allergo con brio*. Nella esposizione tematica e nello sviluppo si alternano ritmi di carattere marziale e di disegno di generosa ampiezza melodica. Il *Larghetto* è il tempo più lirico ed espressivo della composizione. Nello *Scherzo* i singoli elementi della frase, breve e semplice, si alternano nelle varie categorie di strumenti, con un carattere di gioco prima d'allora non frequente in pagine strumentali del genere. Nel *finale*, caratterizzato da figurazioni spigliate ed impetuose, come la scorta di qualche comico personaggio in un'opera buffa italiana, vi sono anche da notare episodi melodici deliziosi ed elementi di quella espressione corale e marziale, già notata nel primo tempo.

Pietro Locatelli, violinista e compositore, fu discepolo di Corelli, a Roma, viaggiò a lungo come concertista e finì per stabilirsi ad Amsterdam. È autore di « Concerti grossi », di « Sonate », di « Trii » per composizioni di strumenti ad arco e di opere di puro interesse tecnico come « L'arte del violino » e « L'arte di nuova modulazione ». Il *Concerto* compreso in questo programma è il dodicesimo ed ultimo dell'opera pubblicata ad Amsterdam nel 1721. L'autore vi fa uso di un concerto di quattro violini, fra i quali le varie frasi del periodo musicale vengono divise, o sovrapposte o alternate. Nel *marciato* del primo tempo essi si affermano completamente, sovrapposti l'uno dopo l'altro. Ricorderemo ancora, tanto per citare qualche particolare, l'uso dei pizzicati, nel *largo* in forma di lento accompagnamento nei violini e nelle viole, e nel *finale*, l'incalzare gioioso dei quattro strumenti solisti.

La *Rapsodia trentina* di Riccardo Zandonai è stata eseguita per la prima volta all'Augusteo nel 1938. La composizione sinfonica, come il titolo stesso dice, è ispirata a temi popolari trentini.

L'*Overture* scritta dal Mancinelli per la « Cleopatra » di Pietro Cossa, più che riassumere o descrivere le molteplici vicende del poema drammatico, esprime il concetto generale del dramma stesso ed i principali sentimenti che in esso si agitano. Breve, concisa, in un sol tempo, tutto si agita su tre idee che chiameremo fondamentali

e che ci raffigurano l'urto fra la civiltà egiziana e la civiltà romana, giunta quasi al suo apogeo, l'amore di Antonio e Cleopatra, la voce del fato ineluttabile che serpeggia in tutta l'azione drammatica e ne prepara la catastrofe.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Giuseppe Baroni (Sabato 6 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Concerto in fa maggiore* per organo e orchestra interpretato dall'organista Ferruccio Vignanello, *Natale campano*, dalla suite « Eliana » di F. Alfano, la *Trilogia « L'infanzia di Cristo »* di Berlioz e il *Trittico botticelliano* di Respighi.

Della *Trilogia « L'infanzia di Cristo »* vengono eseguiti tre episodi: *La fuga in Egitto*, *Marcia notturna*, *Riposo della Sacra Famiglia*. Questa *Trilogia*, nella sua forma definitiva, evoca molto felicemente, nella maniera di un antico trittico, la pietà ingenua dei primitivi. Come negli oratori classici, un posto importante è dato alla parte del narratore (Storico). Ma le tendenze drammatiche di Berlioz si affermano nel pezzo seguente, una *Marcia notturna* alla quale si intramezza un dialogo di soldati romani che fanno una ronda di notte: è una specie di musica di scena, molto pittoresca che anima di un realismo inteso la dolce poesia della *Trilogia Sacra*. *La fuga in Egitto* è la più perfetta. Essa non comprende che tre quadri, dapprima una *Overture* fucata, scritta per gli strumenti ad arco e quattro strumenti a fiato soltanto, in una tonalità che non è più la nostra e si riavvicina ai toni del canto fermo. Il *Riposo della Sacra Famiglia* è la più bella pagina dell'opera, la più conosciuta, in cui l'orchestra e la voce, diversamente combinati, si uniscono con grande delicatezza per formare un delizioso quadro pastorale.

Del *Trittico botticelliano* di Respighi viene trasmesso il secondo brano « L'adorazione dei Magi ». Qui l'autore, rifuggendo dal creare un mistico di maniera a base delle solite formule gregoriane, ha preferito ambientare la sua impressione su uno sfondo di grazia pastorale, innestandovi un'antica cantilena ancora tramandata nelle chiese napoletane in occasione della Natività. Di Respighi viene pure eseguita *La Befana* dalle « Feste romane ». La notte dell'Epifania in Piazza Navona: un ritmo caratteristico di trombe domina il clamore frenetico; sul mareggiare fragoroso allegrano a quando a quando motivi rustici, cadenze di saltarello, la voce dell'organo meccanico da un baraccone e l'appello del banditore, il canto rauco dell'ubriaco e il feroce stornello in cui si espande l'anima popolare: « Lassatece passà, semo Romani ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Fernando Previtali (Venerdì 5 gennaio - Secondo Programma, ore 21.10).

Il programma del concerto comprende l'*Overture Prometeo* di Beethoven, la *II Sinfonia in re maggiore* di Brahms, e *La Passione* per soli, coro e orchestra di Malipiero.

Il *Prometeo*, azione coreografica di Viganò, coreografo della Corte austriaca, è musicato da Beethoven, venne messo in scena per la prima volta a Vienna nel 1801 e quindi nel 1813, al teatro « della Scala » di Milano. La musica, composta da Beethoven per il ballo, comprende una *Overture* e tre atti e fu scritta fra la *Prima* e la *Seconda Sinfonia*. L'*Overture* — la prima in ordine di tempo delle grandi ouverture beethoveniane — suscitò vivissime discussioni perché, proprio come la *Prima Sinfonia*, comincia con un accordo dissonante (di settima dominante), cioè che i puristi dell'epoca non potevano ammettere. Beethoven stesso narrò che parecchi maestri di Vienna, i quali fino allora non si erano pronunziati contro di lui, si dichiararono suoi nemici, proprio per il famoso accordo. L'*Overture* è costruita su due temi ambedue liricamente espressivi.

La *Seconda Sinfonia* di Brahms fu composta nel 1878, e venne chiamata la « Sinfonia viennese » per i caratteri di spigliatezza e serenità che vi dominano. Il primo tempo « allegro non troppo » è basato su tre motivi tematici, che presentano uno stesso carattere espressivo. L'analoga, da taluno osservata, del primo tema dell'*« allegro non troppo »* di questa *Sinfonia* con quella corrispondente dell'*« Eroica »*, si limita all'identità della forma ritmica. Non è infatti chi non veda nella melodia annunciata dai corni e dai legni una espressione fiduciosa ben differente dalla conscia ed austera — per quanto sommersa — affermazione iniziale della *Sinfonia beethoveniana*, espressione che perdura nel successivo sorgere e digradare di un passo degli archi ed acquista, dopo un lieve accostamento nel rullo di timpani e negli accordi dei tromboni, un senso più vivace di pura giocondità in un altro elemento tematico secondario dei violini, da cui sorge poi la bella e delicata melodia del secondo tema, ora velato di melanconia, ora ravvivato da spunti gioiosi. La magnifica ampia melodia dei violoncelli dell'*« adagio »* non sembra, però, che la sua prima enunciazione, dispendiosa in lente variazioni dalle quali tuttavia emerge di tanto in tanto lo spunto iniziale. Dopo un episodio di carattere più leggero, gli archi annunciano il secondo tema che si sviluppa con larghezza e passione portando nella espressione, fino ad allora piena di calma, una nota più agitata. L'*« allegretto grazioso »* (quasi andantino) è una di quelle pagine di ispirazione pastorale, tanto attutite che sembra, a pagine a cui egli sa infondere un senso di soavità, di malinconia, di tenerezza, di nostalgia e di sogno. Nel finale il musicista, lasciato da parte ogni vaporoso romanticismo, si abbandona all'impeto di una gioia sana e robusta. Il primo tema è presentato dalla massa degli archi e ripreso con slancio e forza da tutta l'orchestra; il secondo scorre melodicamente e calmo, nei violini primi e nelle violoncelle. In esso si sviluppa, ed è quello più noto che dà ai cantanti collettivi popolari l'idea del carattere della celebrazione di un rito che nell'esaltazione di elementi lirici comuni esalta il vincolo di un'intima fratellanza sentimentale.

La *Passione* è una delle opere più rappresentative ed importanti di Malipiero. L'azione primitiva semplice ed innocente, i caldi motivi affettivi d'impulso, la modesta ma di scrivere espressive pagine musicali. Le melodie si svolgono in un modo che può cadenzare popolare, gli stessi nuclei melodici incisivi e concisi hanno quella elasticità plastica e salda, tipica della cantabilità malipieriana che evita ogni rigoglio di disegno fastoso e troppo eloquente. I vari episodi si susseguono rapidamente e raccolgono nel breve giro di una frase l'espressione di una situazione patetica e musicale di amore. Vi sono episodi particolarmente espressivi, come quello di *Pinocchio* che richiama alla mente le popolari cadenze della prima delle sette « Canzoni » e come il bellissimo lamento di Maria, frammento musicale di intensa commozione e di sobria e semplicissima fattura.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

MASCAGNI ALL' « ADRIANO »

La presenza di Pietro Mascagni significherà festa del pubblico che ama in lui il musicista italianissimo, come italianissimo è il programma del concerto, che comprende i nomi di Catalani, di Puccini, di Verdi, di Perosi e, naturalmente, il proprio.

La musica straniera è rappresentata da un autore per il quale gli italiani hanno una vera predilezione: Brahms, con una sua opera monumentale, e cioè la *Prima sinfonia*, op. 68. Essa si suddivide in quattro tempi: a) Un poco andante sostenuto, allegro; b) Andante sostenuto; c) Un poco allegretto e grazioso; d) Allegro non troppo.

Questa sinfonia, scritta nella bella maturità della giovinezza, è stata giustamente avvicinata alla celebre *Quinta* di Beethoven. Vi si avverte infatti come una lotta aspra dell'uomo per la finale conquista della felicità. Entrano nella lotta alcuni temi stupendamente espressivi e genialmente elaborati. Nell'*Andante sostenuto* spazia un motivo largo assai, espressivo. Di bell'effetto il motivo iniziale del Poco allegretto e grazioso, affidato ai clarinetti sopra un pizzicato dei violoncelli. L'ultimo tempo ha inizio con un movimento lento che richiama l'attenzione della Sinfonia, e un *andante*, nel quale il corno, accompagnato da un memoria di archi in sordina, svolge un vaghissimo disegno melodico, che conduce al coronamento sereno e potentemente colorito dell'opera superba.

Il *Preludio della Wally* di Catalani non ha particolari significati, ma vi si nota il carattere fondamentale di tutta la musica del Catalani pervasa d'un doloroso e pensoso lirismo anche quando volege al passionale.

L'intermezzo del terzo atto della *Manon* pucciniana ha per nodo centrale una delle più mirabili frasi del quarto atto dell'opera, quando la protagonista, arsa dalla sete e prossima a morire, langue fra le braccia del desolato amante, che le canta: « Ved'li son io che piango... ».

Nulla d'ora del *Preludio* del quarto atto della *Traviata*: nessuna creatura drammatica di nessun grande musicista è stata accompagnata e pianti, nella sua estrema dipartita, da una sì divina ondata di poesia. E' un capolavoro che basterebbe da solo all'immortalità d'un uomo.

L'intermezzo de *Il Nafale* di don Lorenzo Perosi trovava nella seconda parte dell'Oratorio dal titolo: *La notte tenebrosa* E' una stupenda pagina orchestrale profondamente suggestiva. Il divino evento non è ancora conosciuto dagli uomini. I pastori vegliano il gregge nell'oscurità e accordi densi di mistero si diffondono nella notte prodigiosa, finché all'apparir dell'angelo « si fa loro la luce ». Ai pastori stupefatti par di sognare. La musica annuncia con tenerezza di fede la buona novella.

Pezzo di chiusura sarà l'intermezzo dell'*Amica*, tutto improntato del genio di Mascagni.

Esso riassume il secondo atto dell'opera e illustra il doloroso viaggio dei due amanti fuggitivi Amica e Rinaldo.

E' una delle più eloquenti pagine sinfoniche che l'autore della *Cavalleria* abbia scritto.

f. p. m.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Franco Fedeli (Domenica 31 dicembre Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende la *V Sinfonia* in *mi minore* di Dvorak, il *Preludio solenne* di Kopsch, *Ireland* di Carlo Giorgio Garofalo, *Il vincitore* di Livivabelli.

Sulla *V Sinfonia* in *mi minore* di Dvorak sono state dette e scritte molte cose, dettate specialmente da pregiudizi contenutistici che, lungi dal facilitare agli ascoltatori la comprensione dell'opera d'arte, impediscono, in realtà, che questa parli con spontanea immediatezza alle anime, rivelando la sua intima verità lirica. Si è parlato quindi di lettera musicale con cui il Dvorak, che si trovava a New York come direttore del Conservatorio, avrebbe comunicato agli amici d'Europa le sue impressioni d'oltremare ed il suo stato d'animo anelante alla Patria lontana. Si è parlato di impiego di temi esotici mentre da un esame della *Sinfonia*, senza prevenzioni letterarie e psicologiche, è evidente come gli elementi lirici, tecnici, espressivi di questa composizione sono, in sostanza, i medesimi che vivono costruttivamente nelle altre opere del Maestro e possono, se mai, essere ricondotti al movimento musicale nazionale boemo iniziato e condotto da Federico Smetana. Questa *Sinfonia* è indubbiamente la composizione dove la personalità artistica del Dvorak si manifesta più completa liricamente e tecnicamente.

Giulio Kopsch, direttore d'orchestra e compositore, nato a Berlino nel 1887, rivela nel *Preludio solenne*, in programma in questo concerto, gli elementi stilistici che informano tutta la sua opera: linguaggio armonico, chiaro e al tempo stesso complesso, ampiezza delle linee e dei piani costruttivi, ampio impiego delle sonorità realizzate attraverso uno strumentale ricco e vario.

Ireland è una delle composizioni di Carlo Garofalo, romano, già noto per il poema sinfonico *Anima*, per la *Sinfonia romantica*, per il *Capriccio sinfonico* e per una *Sinfonia in mi maggiore*, eseguiti in Italia, negli Stati Uniti d'America, dove il Garofalo è stato per circa due anni maestro di cappella ed organista nella chiesa cattolica dell'immolata *Concezione* di Boston. Il Garofalo, come compositore, si è formato specialmente sulla polifonia vocale liturgica e sulle opere dei grandi organisti: sulla musica cioè che meglio di ogni altra contribuisce a porre nel musicista seri fondamenti tecnici e ad educare severamente il gusto. Tale carattere, sempre nobile ed espressivo, lo ritroviamo infatti anche nella composizione che figura nel programma di questo concerto.

Il poema sinfonico di Livivabelli, il *Concerto*, il *poema sinfonico* di Livivabelli, sono composizioni attualmente insegnate al Liceo Musicale « Benedetto Marcello » di Venezia, ottenute una significativa vittoria al Concorso internazionale di musica svoltosi a Berlino per la XI Olimpiade. Fu eseguito per la prima volta in Italia, con vivissimo successo, al Teatro Adriano di Roma nel novembre dello stesso anno.

MULINI A VENTO

Tre atti di Edoardo Anton (Mercoledì 3 gennaio - Terzo Programma, ore 21).

C'è una zia Giulia, in questa commedia, che è soavemente un po' tocca nel cervello. Soavemente, perché la sua fissazione è tutta dolce ed amorevole, più infuante che anziana e si avvia attraverso delle ingenue definizioni filosofiche.

Maria, la signorina che doveva maritarsi con Stefano e invece si vede portar via Stefano dalla vita e dalla sorella, sta correggendo dei compiti di scuola elementare. Maria è maestra. Aveva smesso di insegnare per stare in città con la elegante sorella disegnatrice di abiti alla moda in una sartoria di lusso. Poi per molte cause, è tornata al paesello natia, che è la sua sede scolastica. E, priva ormai di fidanzato e di scuola, si occupa dei suoi compiti e particolarmente sul componimento di Carlottina Cocardier, la quale ha scritto che « Elisabetta era buona e perciò era felice ». Ha scritto una grossa bugia inconsapevole, Carlottina, e Maria, con la matita rossa e blu fa grandi segni di croce, ma la colpa è anche della maestra, la quale dà alle bambine dei temi simili: « La verità è la base di ogni felicità ». E Maria decide di assegnare un dieci in « speranza » a Carlottina esclamando: « Ce n'è tanto poco in giro, di oro vero! ». Poi si volge alla zia e, scoppiando in singhiozzi babbetta: « Oh, zia, neanche lui era di oro vero! ». Al che la zia risponde, alludendo al tesoro che essa sperava fosse sepolto in giardino: « Te l'ho detto com'è: roba che solo quando la sotterra diventa oro!... ».

Sicché impariamo dalla favola una verità nascosta, finché si parla di vecchie cose sotterrate da un avolo, quelle vecchie cose rappresentano possibilità di essere un tesoro. Ma se vai a scavare per appropriartene, rischi di trovare una buffonata, un pessimo scherzo, un simbolo. I tesori non vengono a galla così facilmente.

TOBIA E LA MOSCA

Tre atti di Cesare Vico Lodovici (Giovedì 4 gennaio - Secondo Programma, ore 21).

Tobia, uomo pacifico, pieno di sonnolenza, privo assolutamente di volontà, vive nella sua casa di campagna con Gervasio, Marinetta e Corallina, giovane figlia di un suo caro amico che, nata ricca, è costretta, per vivere a fare la guardabiera, ma che egli tiene con ogni riguardo come duna di compagnia. Tobia è disperato, e non trova pace per le zanzare che lo tengono sveglio la notte e per le mosche che lo disturbano di giorno. Cerca, cerca, finalmente crede di aver trovato un angolino tranquillo e sta per disporci ad occuparlo quando giunge Corallina a frastornarlo. Corallina è una gran brava donna di casa, ma troppo esigente, in continuo contrasto con la servitù, con l'argenteo vivo addosso, sempre irrequieta, sempre in movimento.

Il povero Tobia ha un'idea: propone a Corallina di sposarlo. I fidanzati, fino al giorno del matrimonio non possono stare uno lo stesso letto. Corallina dovrà andarsene presso la madrina Donna Lucrezia ed attendere là almeno fino al giorno del matrimonio. Solo così Tobia riesce a fare beatamente un pisolino di un'ora.

Sposato, la disperazione di Tobia aumenta, egli non trova pace, come Corallina, anche lui è costretto a stare in continuo movimento. Non ha regole: deve perfino leggersi i libri che teneva ben rilegati e in perfetto ordine negli appositi scaffali. Per Tobia ci voleva un tipo come Donna Lucrezia, la madrina. Anche la servitù brontola. Marinetta anzi arriva a malignare che la padrona se la intende con uno sconosciuto che in realtà bazzica per la casa. Tobia fingendosi partito, si tiene per alcuni giorni nascosto con la speranza di scoprire l'infedeltà della moglie e valersene per riconquistare la sua tranquillità. Corallina invece è talmente presa dall'amore per la sua casa che nemmeno si accorge o finge di accorgersi, della corte che le fa lo sconosciuto e se ne avvantaggia come un cavaliere servente e null'altro, ma Tobia

trova ugualmente un modo per liberarsi di Corallina, si presenta improvviso, non vuole ascoltare giustificazioni e discaccia la moglie.

Corallina allora raduna in una camera mucchi di biancheria, cuscini, lampade, ecc. e si dispone a prendere quello che è suo. Se i lenzuoli sono di Tobia, è pur vero che i ricami sono i suoi e quindi non c'è che da tagliarli con le forbici. Sue sono le stoffe dei cuscini anche se di Tobia ne è la lana. E vi è del suo anche nei libri, nelle pendole, nei paralumi, bisognerà tagliare, scollare, riprendere. Bisogna strappare anche le corde al clavicembalo! Tobia fuori di sé, finisce col chiedere perdono e indossando il grembiule dei due servitori che se ne sono andati, Tobia e Corallina si dispongono a rimettersi tutto in ordine, lei col suo abituale tono di comando, lui con l'aria del soldato che passa sotto le forche caudine.

LA VITA DEGLI ALTRI

Tre atti di Guglielmo Zorzi (Venerdì 5 gennaio - Primo Programma, ore 21,35).

E' un'esemplificazione di un triste romanzo coniugale che purtroppo si ripete frequentemente, ma che in questa commedia, per l'arte dell'Autore, ha assunto un tono di spiritualità. Anna ama Giulio, suo marito, di un amore tutto dedizione e tutto rinuncia. Giulio, artista, commediografo, sente per la moglie rispetto, ammirazione, pietà affettuosa, ma i suoi istinti maschili prevalgono e l'infedeltà per lui è un'abitudine.

Più che l'infedeltà resta capriccio, Anna sopporta, ma giunge il giorno in cui il capriccio cede alla passione. Scagurata passione per un'attrice che induce Giulio, col pretesto di andare in America, a fondarvi un teatro, ad abbandonare il tetto coniugale. E Anna consente, nella speranza che la lontananza servirà meglio a definire davanti agli occhi e davanti allo spirito quell'irrequieto individuo al quale ha unito la sua sorte e dal quale ha avuto figli, che purtroppo non le bastano perché nel loro incoerente egoismo di giovani cercano anch'essi la loro strada nel mondo, soltanto preoccupati di se stessi.

La speranza di Anna si realizza. Il tempo è un grande giudice ed un grande medico. Stanco, deluso, Giulio ritorna e questa volta per sempre.

IL SABATO DEL VILLAGGIO

Un atto di Dino Falconi e Oreste Biancoli (Lunedì 1° gennaio - Secondo Programma, ore 22,20).

La comicità in questa commedia sentimentale deriva dal fatto che — nella pensione villereccia ove gli attori ci introducono — tutti vivono, legalissimamente, a coppie, il che giustifica la serenità dei villaggiati, il loro ottimismo, la sanità dei loro pensieri. E giustifica la sensazione di solitudine in cui viene a trovarsi l'unico « giovanotto » che vi capita, Stefano Marchi. Non si può vivere — soli — in una campagna poco divertente, fra coppie felici, innamorate, accasate, prolifiche. Nasce una umiliazione, uno sconcerto, una specie di mortificazione. Ragion per cui Stefano fa promessa di tornarsi con una moglie sua e col treno dei mariti.

RADIOFOLLIE DI GENNAIO

Rivista di Morbelli (Martedì 2 gennaio - Secondo Programma, ore 22,20).

Questo è un quieto mese bonario dall'animo un po' triste. Sono passate d'un soffio le care feste dell'infinità, e ora non sopravvive di esse che il ricordo con un po' di nostalgia.

Tutta la vita è così in gennaio, e l'Autore, tra una canzone e l'altra la rivive con un soffio scherzando sopra, mostrando ancora situazioni grottesche, ma con un umorismo un po' contenuto, un po' più sentimentale. Anche gli stili d'America non hanno più le prerogative di una volta... sono anch'essi romantici e — per così dire — spiantati...

Attenzione dunque, non sperate nei favolosi miliardi dei parenti di New York, in gennaio essi vi dimostreranno di essere dei poveri pitocchi in cerca di cinquanta lire!

Le cronache

Le cronache storiche austriache dedicano non poche pagine sul drammatico amore dell'arciduca Ferdinando d'Austria per Philippine Welsch, figlia del Consigliere intimo dell'Imperatore Carlo V. Franz Welsch della città d'Augusta. In base a documenti trovati e stabilito che l'Arciduca nel 1537 sposò segretamente Philippine Welsch. Si deve supporre che questo matrimonio abbia deflato l'ira dell'imperatore Ferdinando I, padre del giovane sposo, tanto più che con esso furono travolti i grandi progetti matrimoniali di carattere politico vagheggiati dall'imperatore. Ma il matrimonio fu regolarmente celebrato e poi riconosciuto dall'imperatore, alla grave condizione che gli sposi e i pochi che ne avevano avuto notizia dovessero «eternamente tacere». I figli nati da questo matrimonio dovevano essere ritenuti come trovatelli. Nel castello di Ambras, nelle vicinanze di Innsbruck, che l'Arciduca aveva regalato alla moglie tanto amata, Philippine visse con lui i suoi anni più felici. Essa è pure sepolta accanto a lui nella «cappella» detta «d'argento» della chiesa dei Francescani di Innsbruck. Nelle vecchie case tirolesi si trovano ancora della incisioni rappresentanti la Philippine Welsch con i suoi due figli in ginocchio davanti all'imperatore Ferdinando il quale le stende la sua braccio. Da questo quadro Giuseppe Wenzel ha tratto il finale conciliante del radiodramma in cui viene rievocata la storia di questo matrimonio regale, radiodramma che sarà trasmesso dalla Stazione di Vienna.

Un vecchio missionario del Congo belga racconta che appena finito tutti i negri del suo distretto per l'esame annuale e, avendo ricevuto un apparecchio radio, li invitò ad ascoltarlo. La voce dell'annunziatore disse che le «Camere avevano ripreso l'esame del bilancio...». Ed ecco i negri commentare: «Toh! Anche i bianchi debbono passare un esame!». Quando cominciarono a sentire le cifre del listino dei cambi dissero: «Toh! I bianchi fanno il loro esame di conto!». E quando infine sentirono scaturire dal diffusore un tango, batterono le mani contenti: «I bianchi hanno passato l'esame... Sono felici ed ora si mettono a ballare al suono del loro tam-tam!».

Dangerous Corner e Africa flight sono due interessanti commedie di J. B. Priestley trasmesse dalla radio inglese, che come le altre da lui scritte in seguito sono interessanti ed originali. Africa flight narra l'avventura di un gruppo di persone costrette ad atterrare in una terra inospitale del centro dell'Africa a causa di un guasto all'aeroplano su cui viaggiavano. L'attrice Belle Chynvald ne sosterrà la parte principale; essa è nota al pubblico del Richmond Theatre dove l'anno scorso recitò la stessa parte. Le due commedie presentano soggetti completamente diversi ma sono ambedue ricche di umanità e di sentimento e piaceranno ai radioascoltatori.

Il Governo olandese ha deciso di collegare il suo vasto impero coloniale con una catena radiofonica. Entro l'anno venturo dovranno essere costituite diciotto nuove trasmissioni. Le due principali stazioni che sorgeranno a Bandung e a Balikpapan (Borneo), riceveranno i programmi dalle metropoli e li ritrasmetteranno. Le altre stazioni si limiteranno alla funzione di relais.

La Radio tedesca ha istituito una nuova rubrica intitolata «Die Feldpost» (Corriere militare), nella quale risponde alle lettere che riceve dal fronte. Durante la campagna di Polonia, i migliori radiofonisti tedeschi sono stati inviati al fronte di dove si svolgevano, ogni sera, radiocronache composte di descrizioni degli avvenimenti quotidiani, rapporti sulle azioni isolate, conversazioni con i soldati di tutte le armi ed impressionanti racconti d'avventure eroiche. Le radiocronache erano completate da resoconti e commenti dei diversi organismi dello Stato e del Partito. Sin dal debutto delle ostilità in Polonia, la Deutschlandsender aveva organizzato una trasmissione speciale intitolata «Tonende Feldpost» (Poeta militare sonora), consacrata ai soldati al fronte. Si tratta di una trasmissione variata — musicale, cantata, umoristica — di circa mezz'ora, trasmessa due volte per settimana sotto forma di lettera sonora indirizzata al soldato. La lettera deve servire oltre che a distrarre il combattente a costituire un collegamento tra il fronte e le retrovie.

Tra le fiabe e le pantomime che la B.B.C. ha in programma in questi giorni è da segnalare in modo particolare la trasmissione dal Golder Green Theatre di La bella addormentata nella quale la parte principale è sostenuta da Syd Walker. La bella e celebre fiaba ha in sé tesori di dolce poesia che fanno rivivere sensazioni provate nella nostra infanzia e ci trasportano per qualche ora in un mondo di sogno ove la bontà riceve il suo premio. Tanto i piccini quanto i grandi rivedranno la graziosa vicenda con diletto quale i lavori di fantasia e di grazia soli sanno dare.

La situazione attuale ha creato in Inghilterra nuovi problemi nel campo della Radio scolastica. Molte scuole sono state evacuate e molti bambini si sono rifugiati nell'interno del Paese. Una pubblicazione speciale per le scuole in tempo di guerra sottolinea che la Radio può compensare, in una certa misura, la mancanza di libri e di materiale scolastico che si può verificare in determinate circostanze. «Il programma generale della Radio scolastica — dice la pubblicazione — come esisteva in tempo di pace non è mutato. Tutta l'attività della B. B. C. si esercita in una direzione particolare per il beneficio dei bimbi e dei loro genitori. Si tratta dell'abitudine che hanno preso molti genitori di ascoltare le radiotrasmissioni scolastiche e di discuterne coi loro bimbi il contenuto quando essi tornano da scuola. Oggi che molti bambini inglesi sono lontani dai loro genitori sarebbe bene che costoro discutessero con essi per lettera delle trasmissioni scolastiche. Ciò diminuirebbe anche la distanza che li separa».

LB.B.C. annuncia un interessante programma composto sotto il titolo di Variazioni, ognuna delle quali rispecchia una caratteristica ed una tradizione della vita inglese. La trasmissione comprende alcuni madrigali di autori noti e poco noti del Seicento, composti in omaggio alla Regina Elisabetta; poi i sonetti di Shakespeare: «The dark Lady», e alcune tipiche sonate per cornamusa, eseguite dalla banda «Highlanders» e una pastorale ispirata da un quadro riproduttore un paesaggio inglese che trovasi al museo del Louvre, ed infine una sarabanda dedicata



Un pensiero a Mastro Remo

Richiamiamo alla memoria dei nostri lettori, specialmente dei piccoli che lo ebbero particolarmente caro, la figura di Mario Grambasi, il simpatico Mastro Remo del quale ricorre l'anniversario della morte avvenuta, come i lettori ricorderanno, il 3 gennaio in terra di Spagna in un duro combattimento in cui ebbe modo di mettere alla prova la sua magnifica tempra di soldato e il suo eroico spirito di combattente. A Mario Grambasi è stata decretata la medaglia d'oro al valor militare. La fotografia che pubblichiamo lo ritrae nelle funzioni di Mastro Remo tra i suoi ballati, funzione che egli prediligeva sopra tutte e nella quale ha dato con tanta passione la sua collaborazione all'Elar.

alla Principessa Elisabetta figlia di Giacomo I Stuart, Elettrice Palatina e Regina di Boemia. Le varie parti del programma benché completamente distinte sono però fra di loro congiunte da una stessa ispirazione, da un solo scopo: l'amore ed il rispetto per tutto ciò che è patrimonio ideale e nazionale.

Per tutta la durata della guerra, le stazioni di Stato francesi potranno trasmettere qualsiasi opera letteraria, scientifica od artistica, prima che essa venga pubblicata e senza chiederne la preventiva autorizzazione all'autore, i compensi per tali trasmissioni verranno regolati di comune accordo e, in caso di controversia, saranno stabiliti da un'opportuna commissione.

Sottens ha dedicato un suo programma all'Estonia, illustrando le lotte sostenute nei secoli dalla piccola repubblica contro gli invasori. Il programma si aprirà nel tredicesimo secolo quando l'Estonia fu conquistata dai danesi. Fu quindi venduta all'ordine teutonico, invasa dalla Russia, spartita tra la Svezia e la Polonia. Nel XVIII secolo, fu unificata da Gustavo Adolfo ma, nel 1870, ridivenne provincia russa. Il Paese aveva però ormai preso coscienza della sua unità etnica ed una magnifica epopea popolare, la «Kalevi Poeg», insegnata agli estoni che in altri tempi erano stati liberi. Nel 1918, riacquista la libertà scacciando il giogo e, due anni dopo, difende i suoi diritti contro la Russia bolscevica e viene riconosciuta come Stato libero. Il riflesso di questa densissima storia si trova a Tallin con i suoi terapisti, le sue casematte, le case punte, le pesanti insegne in ferro battuto, con il suo aspetto insomma di vecchia città tedesca. I baroni ballati conservano un-



Si prova «Rivississima Cinzano» gli Nizza e Morbelli: Spadaro e Lucy D'Alberti, Viariso, Giuditta Rissone e De Sica; Roveri e Pina Renzi (organizzazione Sipra).

cora le loro strade, le loro sale d'armi, le loro birrerie. L'Estonia è uno dei Paesi d'Europa ove la vita è a più buon mercato. Il movimento intellettuale lettone è a carattere profondamente nazionale in quanto gli estoni l'ungono a far notare che non sono affatto slavi e soprattutto che il loro movimento è, anzi, antislavo.

La Radio inglese, in questi giorni di festa manda attraverso l'etere per mezzo delle sue stazioni gli auguri ai sudditi britannici del Regno Unito, delle colonie e dei domini in modo del tutto originale. Inizia la trasmissione rivolgendosi ai soldati e agli ufficiali mobilitati, poi si rivolge ai bambini londinesi che si trovano in campagna lontani dalle loro famiglie, ai minatori del Galles i quali faranno udire un coro di 150 voci che canta un oratorio di Handel, agli operai dei cantieri dell'Irlanda e ad un gruppo di Highlanders che risponderanno con un discorso in gaelico. Quindi attraverso il mare e l'oceano raggiunge il Canada, la Nuova Zelanda, l'Australia, l'India e il Sud-Africa, di dove voci per il più dei lavoratori invernano i loro auguri.

La provincia di Tammara prende il suo nome dal fiume Tammara che la bagna. Geograficamente forma tutto un insieme con le contrade della Kolubara e della Podgorina ed anche dal punto di vista storico ne ha subito la stessa sorte. Il carattere puramente slavo di questa regione si è formato verso la fine del sesto secolo ed al principio del settimo, quando prese fine l'immigrazione delle tribù slave e soprattutto, serbe. Così come in tutte le altre province jugoslave, si scoprono in essa numerose vestigia di un lontanissimo passato che non di rado raggiunge la preistoria. Ed anche per quei tempi lontanissimi, si rivela ovunque un'attività intensissima. La Tammara, che oggi si può considerare l'autentico granato della Jugoslavia, è stata percorsa dal microfono di Belgrado che l'ha illustrata ai suoi ascoltatori nelle vicende remote ed in quelle attuali.

Sapete che Voltaire ha abitato a Ginevra nel quartiere delle « Delizie » dove ricreava il fiore della società del suo tempo: Giorgio Hogmann, ha preso il pretesto del soggiorno di Voltaire alle « Delizie », per scrivere una serie di vivacissime radiodiscote le quali hanno fatto vivere agli ascoltatori della Radio svizzera un'oretta in compagnia del grande filosofo. I dialoghi di apertura si svolgevano tra Voltaire, il celebre dottor Tronchin e la signora Denis, provocando le più furiose battute volterriane. Uno dei personaggi più avvincenti della radiodistruzione era Casanova, in quei tempi ospite del filosofo. La radiotrasmissione inoltre ha speso una lancia in favore della concessione alla città di Ginevra della casa di Voltaire come monumento storico.

La stazione egiziana del Cairo ha presentato la grande cantante polacca Kaisa Robba che fu, ai suoi tempi, una bimba prodigio avendo debuttato a sei anni come ballerina all'Opera Imperiale di Mosca. Dopo alcuni anni trascorsi in convento a Cracovia, il demone della danza la riprese e girò la Polonia, la Germania, la Francia creando danze persiane. A questo punto fu tentata dal cinematografo e fu in tal caso che rivelò eccezionali doti di cantante. Molti furono i film che interpretò ma ancora più grandi furono i suoi successi come cantante in Inghilterra e in Francia. Esule dalla sua Patria slava, fu a rivivere i canti del suo Paese nelle sale teatrali e negli studi radiofonici.

Le attualità

LA VISITA DEI SOVRANI AL PONTEFICE

Per la seconda volta — dopo la firma dei Patti Lateranensi — i Sovrani d'Italia hanno varcato l'ideale confine tracciato tra piazza S. Pietro e piazza Rusticucci, per rendere omaggio a Pio XII.

Nella sfiorante ora romana tutto sembrava partecipare ad un eccelsso ordine di grandezza: la scena, i protagonisti e l'atmosfera spirituale in cui l'evento si svolse.

Una folla immensa, fervida e ansiosa si addensava al di là dello schieramento, lungo il colonnato di piazza S. Pietro scrosciante delle sue belle fontane.

Dalla sala Clementina i Sovrani — ricevuti dall'Elemosiniere Segreto, — attraversando la sala di S. Giovanni, giungevano alla sala del Tronetto ove era ad attenderli il Vicario di Cristo, Papa Pio XII.

Un colloquio lungo e cordiale, durante il quale furono scambiati altissimi doni, ebbe luogo nella stessa sala del Tronetto.

Terminata la visita, le LL. MM. la Regina Imperatrice e il Re Imperatore, accompagnati dal Conte Ciano e dall'Ambasciatore Alfieri rendevano omaggio al Segretario di Stato Card. Maglione e quindi, tra due ali di popolo acclamante, facevano ritorno alla Reggia.

L'Eiar — in collegamento con la Radio Vaticana — ha diffuso la radiocronaca diretta del grande evento romano.

CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA

Le campane d'Italia si possono considerare un poco il commento musicale della vita quotidiana del popolo, un commento che dall'umanità estrae la parte migliore per elevarla verso i cieli della pura gloria.

Le campane d'Italia hanno ognuna una voce e, nel campo mistico, ognuna un significato ed un apostolato.

I microfoni dell'Eiar hanno raccolto queste voci e le faranno cantare la sera del 31 dicembre da tutte le stazioni in collegamento generale alle ore 20.15.

La dolcezza delle diverse regioni d'Italia entrerà così nelle case vicine e lontane con quel sentimento ora mesto ed ora gioioso che costituisce la loro caratteristica singola.

I cronisti Pia Moretti e Mario Ferretti, oltre ad un breve accenno storico sulle campane, seguiranno il viaggio canoro attraverso l'Italia interpretando questa musica « nostra » che solcherà quella sera tutti i cieli del mondo.

IL SEGRETO DEI GIOCATTOLI

Giocattoili: grande gioia dei bimbi. Premio festoso alla innocenza e alla fanciullezza?

La grande festa dei giocattoli è una festa di breve durata che viene inesorabilmente infranta, dopo pochi giorni, dalla curiosità ormai proverbiale che i bimbi hanno di scoprire il meccanismo.

L'Eiar ha pensato di svelare ai grandi ed ai piccini il segreto di confezione dei giocattoli moderni, prendendoli ai loro primi passi nel mondo.

Una cronista si è recata in una importante fabbrica di giocattoli, di dove il mistero sia pure ingenuo dei congegni meccanici, verrà svelato.

Dalla massa informe del legno e della latta si seguirà tutta la graduale lavorazione fino a giocattolo finito.

Casse e casse ricolme di quella che sarà la gioia di domani sono partite in questi giorni verso i bimbi di tutte le parti del mondo.

L'interessante e gaia trasmissione avrà luogo il 5 gennaio alle 13.30 dalle stazioni del Primo Programma meridiano.

IL PRESEPIO DI SAN FRANCESCO

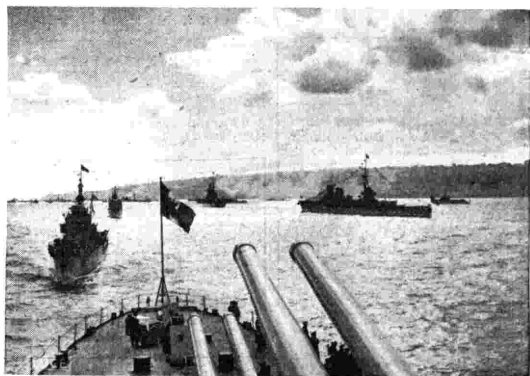
Le stazioni del I e II Programma serale hanno trasmesso il 25 dicembre alcune impressioni di Pia Moretti e Vittorio Veltroni registrate ad Assisi sul Presepio di S. Francesco.

La trasmissione ha contenuto in sé tutta quella mistica e umana potenza che emana dai luoghi in cui vive ancora integro lo spirito del Grande Santo.

Nella notte di Natale la Basilica di Assisi risuonava di canti e fuori la città pittoresca illuminata dalle lampade discrete era inondata dal suono delle campane a gloria.

Ma questa registrazione pur così suggestiva del Presepio francescano non rimarrà isolata poiché i cronisti dell'Eiar durante la loro sosta nella incantevole cittadina umbra hanno portato il loro microfono — novello pellegrino — in tutti i luoghi più singolari e significativi: dall'Eremo delle Carceri dove vivono tre fraticelli, là sul picco del monte, alla piccola commovente Porziuncola, al convento delle Clarisse all'ombra della bella chiesa di S. Chiara ed anche in alto sulla Rocca di dove si domina Assisi in tutta la sua serena bellezza e di dove giungono con suoni alterni le voci delle campane delle numerose Basiliche della città.

Questo documentario particolarmente interessante sarà trasmesso più oltre e di esso daremo notizia a suo tempo.



Potenza militare e marinara dell'Italia fascista.

DOMENICA DI GIORNO

31 DICEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 15,45

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seek Muctar ben Regeb.
6: LEZIONE DI ALBANIANE (prof. Angelo Lettoli).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: FARSA, VARIETÀ e POSTA DEL SOLDATO.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTURA e DELLA MASSAIA RURALE (Trasmissione a cura dell'E.R.R.).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA e SPIEGAZIONE DEL VANGELO (RO I - NA I): Padre Franzè; (BA I): Monsignor Calamita; (BO - AN - VE): Padre Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I - BZ): Don Carlo Dell'Acqua; (TO I - GE I - TS - FI I - PD): Padre Teodosio da Voltri.
12,20: MUSICHE OPERISTICHE (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. Egidio Galbani di Meizo).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Besic Fehmi e la sua orchestra.
13,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: La ballerina Fanny Elssler, preludio dell'opera; 2. Marengo: Preliudetto del ballo "Excelsior" (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M. Sabajno); 3. Morena: Quintessenza, fantasia.
13,50: Scene dai film: SEI BAMBINE e IL PERSEO (Trasmissione organizzata per la PISORNO CINEMATOGRAFICA e per la CINEMATOGRAFICA TIRRENA).
14: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Suppè: Folia e contanto, preludio dell'opera; 2. Pletti: Addio giovinezza, selezione cantata.
14,15-14,35: TRASMISSIONE SPECIALE - L'ORA PREPARATA in collaborazione con il SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
- BOLZANO - VENEZIA - MILANO III -
TORINO III - TRIPOLI

- 15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
16,45: Notizie sportive.

17: Varietà
ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M.^o S. SERACINI
con il concorso di BENITA PASCULLI,
AUGUSTO ALOISI e RENATO VOLPI.
Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-18,50: Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Recitazione cantata del Corano (tagliud), Seek Muctar Huria.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: La scala di seta, sinfonia dell'opera; 2. Franck: Il cacciatore maldeiro, poema sinfonico; 3. Jarnet: Preliudetto.
13,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M.^o ENRICO AMASIO: 1. Tortone: Sempre avanti, beraglieri; 2. Trindelli: Visioni; 3. De Rosa: Danza fantastica; 4. Billi: Festa silvestre; 5. Castrolì: Questa notte saprai; 6. Orida: Marcia selvaggia; 7. Malerba: Inno imperiale.
14,10: CORO DI VOCI BIANCHE: 1. Brogi: a) Ninna nanna, b) Fanciullezza; 2. Schubert: Serenata; 3. Durante: Danza, danza; 4. Puchner: a) Campanella, b) Tenerezza infantile; 5. Haendel: Largo; 6. Rossini: L'orgia.
14,30-14,45: DISCHI DI CANZONI: 1. Rastelli-Ravassini: Nana; 2. Garzanti: Lulu; 3. D'Anzi-Braichi: Caterinella; 4. Satta: Miracolo d'amore.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

- 15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
16,45: Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
diretta dal M.^o PIETRO MASCAGNI

1. Brahms: Prima sinfonia in do minore, op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo.
2. Catalani: La Wally, preludio dell'atto quarto.
3. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo, dell'atto terzo.
4. Verdi: La traviata, preludio dell'atto quarto.
5. Perosi: Il Notale del Redentore, intermezzo.
6. Mascagni: a) I Ranzani, preludio, b) Amica, intermezzo.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 31 DICEMBRE 1939-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le Stazioni

Il vostro nome: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI:

In questa trasmissione, a differenza delle altre, non viene indicato il nome cui si riferiscono i dati onomatologici enunciatii.

Gli ascoltatori sono invitati a determinare questo nome attraverso i dati stessi e altri elementi aneddotici e canoni che compongono la trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 470 - TORINO - con l'indicazione del nome presunto, preferibilmente completata dal giudizio sull'attendibilità pratica dei termini onomatologici esposti.

Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

RISULTATI QUARTO CONCORSO «SARTI»

IL VOSTRO NOME: *Amedea*

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 17 DICEMBRE 1939 - XVIII

LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Pella Foca, Luca - Amedeo Gandolfo, Bari - Teresa Delico Amedea, Ferrara - Gemaro Marino, Napoli - Pizzaro Giuseppe, Salerno - Anita Gamberini, Rimini - Barbi Emilia, Brescia - Clelia Benelli, Catania - Amedea Bernabè, Fiume - Lotta Angelo, Taranto.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

DA TUTTE LE STAZIONI - DOMENICA 31 DICEMBRE 1939-XVIII ORE 12,20

CONCERTO DEL CERTOSINO

Trasmissione organizzata per la Soc. AN. Egidio Galbani di Meizo, che produce il Certosino, formaggio fresco delicato, di facile digestione e che prepara anche i famosi formaggi Belpaese, Rex, Erbo, preferiti dagli intenditori.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ALLE ORE 13,50 DI OGGI DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

ascoltat la trasmissione organizzata per la

PISORNO CINEMATOGRAFICA e per la CINEMATOGRAFICA TIRRENA

che vi presenteranno il grande
film di GIOVACCHINO FORZANO

6 BAMBINE E IL PERSEO

a traverso uno degli episodi della
vita di BENVENUTO CELLINI

(Organizzazione
SIPRA - Torino)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17:

Doveva finire così

Commedia musicale in tre atti
di GIUSEPPE CAVALIERI
Orchestra diretta
dal M.^o Egidio Storace
Regia di RICCARDO MASCUGGI

18,10-18,30: DISCHI DI MUSICA VARIA:
1. Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia dell'opera; 2. Ganne: dal balletto "Le all"; 3. e) Notturno, b) Le bagnanti; 3. Guiller: Terra lontana.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOGIORNALI . . . L. 27
PER GLI ALTRI L. 33

DOMENICA

DI SERA

31 DICEMBRE 1939-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,10 (TI): «Baz» Isautia e inni di Zavia.
Complesso corale diretto da Muctâr el Mrâbet. — 19,25: «Riempi e porgimi, amico» — Maluf allagi» di Mohammed el Kseec. — 19,40: Cuore, perché ami? — Dor egiziano — Orchestra araba l'Orientale — diretta da Muctâr el Mrâbet.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo — Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35 (escl. RO I): Notizie sportive: Risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15:

CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA

Registrazione delle campane storiche italiane, con impressioni di Pia Moretti e Mario Ferretti.

- 20,30 (RO I-BO): RADIO VERDAS ITALO-SPAGNOLA: Pianista Renato Russo: 1. Pasquini: Toccata sul verso del cuoco; 2. Granados: Rondalla aragonesa; 3. Zauella: Tempo di minuetto; 4. De Falla: Cubana. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE-VR-NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRANCO FEDÉLI

1. Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 («Dal nuovo mondo»); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco.
2. Kopsch: Preludio solenne (prima esecuzione in Italia).
3. Grieg: Irlenda, poema sinfonico.
4. Liviabella: Il vincitore, poema celebrativo.
22: Conversazione di Giuseppe Ceccarelli (Ceccarius): «Rivelazione d'un patto romano: L'Orto Botanico». — (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.

22,10:

Al gatto bianco

ORCHESTRA RITMICA e ORCHESTRA D'ARCHI
dirette dal M^o TITO PETRALIA

- 22,50: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
22,50 (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.



SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15: CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA: Registrazione delle campane storiche italiane, con impressioni di Pia Moretti e Mario Ferretti.
20,30 (escl. MI I-RO II): ORCHESTRA diretta dal M^o Carlo Zeme: 1. De Seta: Un milione; 2. Leopardi: Un bimbo, una casella; 3. Rossi: Uno due tre; 4. Ruccione: Una zingara mi ha detto; 5. Gomi: La suocera; 6. Perreta: Appassionato bolero; 7. Sanders: Nel paese della rumba; 8. Sperini: Alla festa del paese; 9. Consiglio: La pantera nera.
21:

Musiche brillanti

dirette dal M^o GIOVACCHINO ANGELO

1. Carabelli: Prima rapsodia romanesca; 2. Angelo: a) Danza, b) Festa di maggio, dalla Suite primaverile; 3. Brunetti: Castellammare, tarantella; 4. Lucia: Scherzo; 5. Escobar: La trofolata; 6. Castaldi: Tarantella; 7. Altavilla: Seconda rapsodia siciliana; 8. Pedrollo: Mascherata; 9. Suppe: Cavalleria leggera, sinfonia dell'operetta.
22: Notiziario - (RO II): Cronache del turismo in norvegia.
22,10: Al gatto bianco
ORCHESTRA RITMICA e ORCHESTRA D'ARCHI
dirette dal M^o TITO PETRALIA
22,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Boulanger: Ricordo viennese; 2. De Micheli: Serenata alla luna; 3. Billi: Pattuglia giapponese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 19: GRUPPO OCARINISTICO DI BUDRIO: 1. Testi: Mille fiori; 2. Gigi da Budrio: Pastorale; 3. Barattoni: a) Quando sorridi, b) Alba d'aprile; 4. Albani: Barba elettrica.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15: CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA: Registrazione delle campane storiche italiane, con impressioni di Pia Moretti e Mario Ferretti.
20,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Serra-De Solis: Felicità; 2. Giuliani-Martelli-Neri: Ritorhera; 3. Redico: Ma io non so cantare; 4. Mascheroni-Mendes: Non ti ricordi più.

20,45: Dal Teatro Regio di Parma:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Marchese di Calatrava	Aristide Baracchi
Donna Leonora	Maria Pedrini
Don Carlo	Carlo Tagliabue
Don Aleuro	Giuseppe Momo
Peziosilla	Irma Colasanti
Padre Guardiano	Albino Marini
Fra Melitone	Saturno Melatti
Cetra	Carmen Tomasi
Un acade	Renzo Fenucciari
Mastro Trabuco	Ferdinando Alfieri
MAESTRO CONCERTATORE e DIRETTORE D'ORCHESTRA:	
ANTONIO VOITO	
MAESTRO DEL CORO: EVERARDO BERNARDELLI	

Negli intervalli: 1) - In montagna, scena di Francesco Prandi - 2) - Il Teatro Farnese di Parma, lettura - 3) Giornale radio.

LA "GENERALCINE"

(SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA)

offre domani lunedì ai radioascoltatori il seguente programma di
MUSICHE TRATTE DA FILMI ITALIANI
di propria distribuzione • La trasmissione sarà effettuata dalle ore 20,30 alle 21
dalle Stazioni del III Programma.

- | | |
|---|--|
| 1) De Curtis - CANZONE A MARIA - Dal film «CASA LONTANA» - Canta Beniamino Gigli. | 6) Siciliani-Nisa - NOTTI BRASILIANE - Dal film «LA GRANDE LUCE» - (Disco Cetra GP 92975) - Canta Gilberto Mazzi. |
| 2) Grothe-Della Gatta - ECCO LA FELICITÀ - Dal film «CASTELLI IN ARIA» - (Disco Cetra IT 589) - Canta Alfredo Clerici. | 7) Ferri-Galdieri - NOSTALGIA - Dal film «TRAVERSATA NERA» - (Disco Cetra GP 92961) - Canta M. Luisa Dell'Amore. |
| 3) Ferri-Galdieri - TI LASCIO UN FIORE - Dal film «TRAVERSATA NERA» - (Disco Cetra GP 92961) - Canta M. Luisa Dell'Amore. | 8) D'Anzi-Bracchi - CHI SARÀ? - Dal film «UNA BIONDA SOTTOCHIAVE» - (Disco Cetra GP 92981) - Canta G. Mazzi. |
| 4) Contini-Ferri - PRIMO AMORE - Dal film «IL SEGRETO DI VILLA PARADISO» - (Disco Cetra GP 92976) - Canta M. Montanari. | 9) Morini-Ruccione - UNA ZINGARA M'HA DETTO - Dal film «TRAPPOLA D'AMORE» - (Disco Cetra GP 92974) - Canta M. Montanari. |
| 5) D'Anzi-Bracchi - UNA SOLA PAROLA - Dal film «CASTELLI IN ARIA» - (Disco Cetra GP 92830) - Canta Lina Termini. | 10) D'Anzi-Bracchi - GRANDI MAGAZZINI - Dal film omonimo - (Disco Cetra GP 92981) - Canta Gilberto Mazzi. |

LE SUDDETTE CANZONI SONO INCISE SU DISCHI «CETRA»

(Organismi SIPRA - Torino)

ANTONIO FERRETTI

Stabilimento e Sede Centrale: Via A. Gentile, 6 - Milano - Telefoni: 40.079-40.080-44.551

OTTO DEPOSITI-FILIALI IN ITALIA

BOLOGNA
Torre Asinelli
Tel. 29-075

FIRENZE
Via Cavour, 20
Tel. 26-411

GENOVA
Piazza Corridoni
Tel. 28-506

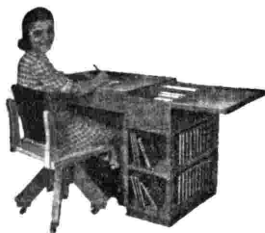
MILANO
Largo Cairoli, 1
Tel. 17-061

NAPOLI
C. Umberto I, 139
Tel. 32-201

ROMA
Via Regina Elena
Tel. 487-640

TORINO
Via S. Teresa, 10
Tel. 53-727

VENEZIA
S. Marco - Merceria
Orologio Tel. 22-956



STUDIETTO «FERRETTI»

(Brevettato)
cm. 96 x 62 x 78

FACILITA' E RENDE LIETO LO STUDIO. Funge da scrivania e da piccola libreria; è fornito di appositi scomparti per la cancelleria, per il calamaio, i quaderni, i libri ed ogni oggetto necessario allo studio; nel cassetto centrale trovano posto le cartelle, i disegni, gli atlanti e gli oggetti di grande formato. Il ripiano laterale può chiudere il piano superiore della scrivania.



Schedario trasportabile «SEULO»

cm. 78 x 41 x 57

PUÒ CONTENERE LE SCHEDE E CARTELLE PER POSIZIONI D'OGNI FORMATO



Cartelliera moderna «CELTi»
cm. 190 x 86 x 40

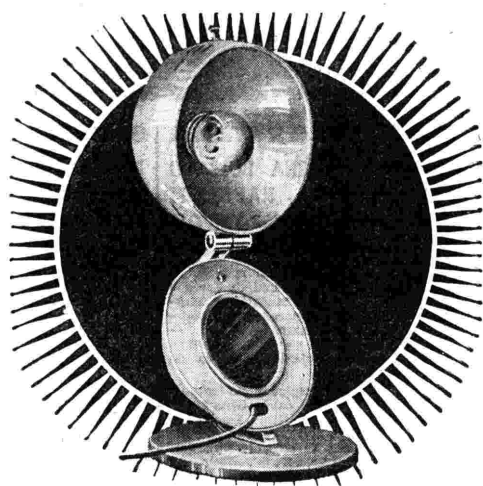


Sedia «ELVA»
CON MECCANISMO BREVETTATO GIREVOLE E REGOLABILE IN ALTEZZA



Libreria moderna «DUNIA»
cm. 190 x 110 x 40

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA



Eccovi il nuovo

“Piccolo Sole d'Alta Montagna,,
a buon prezzo!

Il “Piccolo Sole d'Alta Montagna,, - Originale Hanau - col generatore di vero quarzo tipo S 100, a buon prezzo, è un nuovo progresso tecnico. Basta premere un bottone ed esso irradia raggi ultravioletti, dotati di virtù terapeutiche, nonchè tenui raggi calorifici. Nel suo effetto esso somiglia al sole naturale in alta montagna; abbronzia la pelle, protegge dalle malattie e Vi mantiene sani. Per il suo minimo prezzo ogni famiglia è in grado di acquistare il “Piccolo Sole d'Alta Montagna,, che perciò non dovrebbe mancare in nessuna casa.

Prezzo: L. 1050
COMPLETO FRANCO MILANO

Richiedete prospetti gratuiti, senza impegno, alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria N. 2 - Telefoni 50-032 50-712

“Piccolo Sole d'Alta Montagna,, Originale Hanau

Pregovi spedirmi il nuovo prospetto “Piccolo Sole d'Alta Montagna,,
S 103

NOME: _____

INDIRIZZO: _____

CITTÀ: _____

Quali sono i regali più graditi per le teste?

L'ACQUA ANTIQUA

LA PIÙ ITALIANA DELLE COLONIE

L'ESSENZA GLORIA

IL PIÙ FRAGRANTE E PERSISTENTE DEI PROFUMI

L'ESSENZA IXIA

IL PIÙ NUOVO E DELIZIOSO DEI PROFUMI

VITALE

Fornitore della Real Casa - Via Carlo Felice 41-43 - Genova
SPEDISCE IN TUTTO IL MONDO
CHIEDETE IL NOSTRO LISTINO PREZZI



La purezza degli elementi che compongono la crema **Diadermina** ne assicura la conservazione, la inalterabilità, la innocuità ed è quella che ne rende sommamente utile l'uso e durevoli gli effetti.

Diadermina

LABORATORI FRATELLI BONETTI
Via Comelico, 36
MILANO

SCATOLETTE L. 2,60 e L. 3,40
VASETTI L. 7,50 e L. 12

Concorso a premi indetto dalla
FONO ROMA e TIBERIA FILM
per il lancio del film:

L'eredità in corsa

Addì 16 Dicembre XVIII - presso la Direzione Generale S.I.P.R.A. - Via Roma, 24 - Torino - si è provveduto con le cautele di legge e in presenza del Dr. Luigi Conti Funzionario Delegato della R. Intendenza di Finanza di Torino, al sorteggio dei premi assegnati ai concorrenti che segnarono in tempo utile quella delle tre trasmissioni effettuate per conto della Fono Roma e Tiberia Film che, a loro giudizio, è stata la più piacevole ed interessante. ● Lo spoglio delle cartoline, pervenute alla S. I. P. R. A. ha dato come preferita la

TERZA TRASMISSIONE

Eseguito il sorteggio, fra tutte le cartoline che hanno designato tale trasmissione, i dieci grammofoni Cinema con un disco su cui sono incise le musiche del Film:

L'eredità in corsa. vennero assegnati ai signori:

- 1 - Chiesa Angelo - Viale Cappuccini 15 - Casalpusterleno (Milano)
- 2 - Bosco Stefano - Via Monterosa 59 - Torino
- 3 - Giannini Giuseppe - Borgo S. Giusto 2 - Volterra (Pisa)
- 4 - De Gasparis Dr. Alfredo - Torre Boldone (Bergamo)
- 5 - Barbera Rossana - Viale Rinaldo Franci 3 - Siena
- 6 - Amaducci Giovanna - Colonnello di Pertinoro (Forlì)
- 7 - Valente Carmine - Viale Dante 49 - Cassino (Napoli)
- 8 - Petruccioli Graziella - Via Bartolo 6 - Perugia
- 9 - Bruno Pucci - Via Bagni di Mario 10 - Bologna
- 10 - Assuntina Carapelli - Via A. del Castagno 27 - Piacenza

I suddetti Signori riceveranno il premio per cura della S. A. Cetra, la quale provveder anche all'invio dei dischi ai 490 successivi nomi sorteggiati.

LANCIA-GANCIA BINOMIO DI QUALITÀ



brindate

Gancia

Una Novità assoluta è riservata da Gancia ai 10 più fortunati acquirenti delle Cassette "Brindate Gancia". Essi riceveranno in dono l'attesa LANCIA ARDEA, ultima creazione della grande Casa Torinese.

Eccole le caratteristiche: Cilindrata 903 cmc. Velocità oraria Km. 107 Consumo litri 7,5-8 per 100 Km

L'automobile potrà eventualmente essere sostituita con un Buono del Tesoro da Lire 20.000.

Altri oggetti di gran marca completano la serie dei doni a scelta contenuti in ogni cassetta

LUNEDÌ DI GIORNO

1 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7. (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid), Seek Muktar Huri.
6.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12.20: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *L'opera n. 3*, Overture op. 72; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; 3. Casella: *Il concerto veneziano*; 4. Wolf-Ferrari: *Il compianto*, intermezzo dell'atto terzo.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: LA CACCIA AGLI ERBORI: Gli affari sono affari (Trasmissione organizzata per la Distilleria Gov. Buros & C. Soc. An. - Bologna).

13.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Baci al buio*; 2. Armandola: *Pudigione blu*; 3. Wassili: *Melodia d'amore*; 4. Plesau: *Serenata in blue*; 5. Costa: *Conti di Napoli*; 6. Vallini: *Echi toscani*; 7. Amadei: *Fantasia medievale*; 8. Cerri: *Chitarra*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: «Dite che attendo», canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

14-14.10: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOQUADRI . . . L. 27

PER GLI ALTRI . . . L. 33

ABBONAMENTI SEMESTRALI

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOQUADRI . . . L. 15

PER GLI ALTRI . . . L. 18

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

17: Giornale radio.

17.15:

I fastidi della ricchezza

Commedia musicale in tre atti di VITTORIO LOLINI

Musica di ANTONIO DE JONAS

ORCHESTRA

diretta dal M^o EINO SPINACI

Regia di RICCARDO MASSUCI

Nell'intervallo: Notiziario dall'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55 (BA D): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.50: Notizie sportive.

18.45 (TI): Giornale radio in arabo - 18.55: «Voglio dimenticare», canzone tripolina di Salem ben Mohammed.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Weber: *Adagio e rondò* (violoncello, lista Olbach); 2. Buzzi-Pecca: *Colombetta*, serenata veneziana (soprano Muzio); 3. Massenet: *Meditazione* dall'opera «Thais»; 4. Tirlindelli: *O primavera* (soprano Spani).

13.30: ORCHESTRA CERA diretta dal M^o BAZZA: 1. Gifford: *Jazz bianco*; 2. Rusconi: *Parlano le rose*; 3. Miliotto: *Ritmo in do*; 4. Mascaro: *Cio che piace a me*; 5. Santafè: *Autunno*; 6. Ferrati: *La foresta incantata*; 7. D'Anzi: *Una sola parola*; 8. La Rocca: *Al ballo*; 9. Barzizza: *Fatalità*; 10. Hudson: *Atta tentazione*; 11. Stazzonelli: *Partita*.

14.20-14.45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Lohengrin*, «Aurele, cui si appeso» (Caniglia); 2. Puccini: *La bohème*, «O Mimì, tu più non torni» (Gigli) e *De Luca*; 3. Giordano: *Fedra*, «a) «Mia madre, la mia vecchia madre» (Oltrelabla, Pauli); b) «Vedi, tu piango» (Pertile); 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, «E sempre il vecchio andazzo» (Galetti); 5. Boito: *Metastasele*, «Spunta l'aurora pallida» (Oltrelabla); 6. Vittadini: *Atma allegria*, «E' arrivata primavera» (Port).

14.45-15 (circa): Giornale radio.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Tosca

Melodramma in tre atti di V. SARDU, L. ILICA e G. GIACOS

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:
Flora Tosca Maria Caniglia
Mario Cavaradossi Galliano Masini
Barone Scarpia Apollo Granforte
Cesare Angelotti Bruno Stalcherio
Il soprano Enrico Molinari
Spolella Santa Messina
Sciaronne Camillo Nannini
Il carceriere Aldo Tiberi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUT

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. «Grandi espressi», scena di Enzo Ferrieri - 2. Giornale radio - Notiziario dall'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - Notizie sportive.

18.40-19 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).



ORGANIZZATI PER LA S. A. MARTINI & ROSSI - TORINO

LUNEDÌ 1° GENNAIO 1940 - XVIII - Ore 21-22
da tutte le Stazioni Radio del 1° e 2° Programma

5° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL
Maestro FERNANDO PREVITALI

COL CONCORSO DEL MEZZOSOPRANO
GIANNA PEDERZINI

E DEL TENORE
MARIO FILIPPESCHI

PARTE PRIMA

1. ROSSINI - IL BARBIERE DI SIVIGLIA sinfonia
2. CILEA - L'ARLESIANA «Esser madre è un inferno» mezzosoprano
3. BELLINI - IL PURITANI, «A te, o cara» tenore
4. GIORDANO - CREPUSCOLO TRISTE con campane mezzosoprano e organo
5. VERDI - RIGOLETTO, «La donna è mobile» tenore

PARTE SECONDA

6. BERLIOZ - LA DANNAZZIONE DI FAUST, marcia ungherese orchestra
7. THOMAS - MIGNON, «Non conosco il bel suol» mezzosoprano
8. DONIZETTI - LA FAVORITA, «Una vergine, un angelo di Dio» tenore
9. BIZET - CARMEN, «È l'amore uno strano augello» (habanera) mezzosoprano
10. VERDI - LA TRAVIATA, «Lungi da lei per me non v'è diletto» tenore
11. VERDI - LA FORZA DEL DESTINO sinfonia

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.R.

CHINA MARTINI con acqua calda, zucchero e buccia di limone è un delizioso digestivo più efficace del caffè.
La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le supe comari* di Windsor, sinfonia dell'opera; 2. Abbadi: *Rumba ciociara*; 3. Lehár: *Federica*, selezione dell'opera; 4. Casavola: *Valzer del crepuscolo*; 5. Borchert: *Galanteria*; 6. Olivieri: *Non era un sogno*; 7. G. Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 8. Nutile e Bovio: *Amor di pasdello*; 9. Cavalieri: *Il quaderno*; 10. Wrubel: *Musica maestro*, prego; 11. Ketelbey: *Nel regno delle fate*; a) Chiaro di luna nel bosco, b) Danza della regina delle fate, c) La marcia degli Gnomi; 12. Setti e Frati: *Mulinello d'auro*; 13. Lugini: *Balletto egiziano*; 14. Savino: *Pattuglia gata*.

LUNEDÌ

DI SERA

1° GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 20,15

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,15 (TI): Conversazione di Seesh Abdulganil el Besetti. — 19,25: Orchestina araba dell'E.I.A.R. - Variazioni con il lilo. — 19,35: «All'ansolo del mercato», antica canzone popolare della gente libica - Orchestina tipica di Mohammed Ghennuia.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19,25 (escl. RO I): Dischi «Vedi Secondo Programma».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I-BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: Dischi di MUSICA ORCHESTRICA: 1. Simon Bocanegra, «Il lacerato spirito» (basso Neronik); 2. Otello, «Dio ti giocondi o sposo», duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli) — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE-VR-NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
col concorso del mezzosoprano GIANNINA PEDERZINI
e del tenore MARIO FILIPPESCHI
(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)
(Vedi Secondo Programma)

- 22,10: Racconti e novelle per la Radio: Ugo Andriani: «Sera di primavera» - (RO I-2 RO 3):
Notiziario in francese.

22,20:

Concerto

del QUARTETTO POLIFONICI
«Primo violino Alberto Poltronieri; secondo violino: Giannino Carpi; viola: Giuseppe Alessandri; violoncello: Antonio Valisi».
1. Paisiello-Bonelli: dal *Quartetto* n. 3: a) Adagio, b) Allegro.
2. Selvaggi: *Quartetto in mi maggiore*: a) Allegro moderato e tranquillo, b) Andante sostenuto non troppo, c) Scherzo (Allegro), d) Rondò (Allegro vivace).

Nell'intervallo: Notiziario - (RO I-2 RO 3):
Notiziario in inglese.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

24-0,15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. E. A. Mario: *Maggio, si tu!*; 2. Bonavolontà-Manlio: *Ammore mio lontano*; 3. Cassese-Capologno: *Nuttata 'e sentimento*; 4. Nardella-Della Gatta: *Che l'ingia di*; 5. Palio-Catellano: *O mare 'e Morgellina*; 6. Casals-Manlio: *Quanno ce n'ce nò*; 7. De Curtis: *Torna a Surriento*; 8. Anepeta-Florillo: *Primavera malinconica*; 9. Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone*; 10. Chopin-Giubra: *Mi canta nel cuor, dallo Studio*, op. 10 n. 3; 11. Mascagni: *Serenata*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I-RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o M. SALERNO: 1. Brown: *Boleto americano*; 2. Tolhurst: *Ragazza gentile*, 3. Manno: *Rondò brillante*; 4. Charrasin: *Lamento cubano*; 5. Montague: *La casa stregata*; 6. Caludi: *Valzer sigano*; 7. Vassini: *Stasera no*; 8. Buchi: *Capriccio riennese*.

21: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
col concorso del mezzosoprano GIANNINA PEDERZINI
e del tenore MARIO FILIPPESCHI

- Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera.
- Cilea: *L'arleciana*, «Esser madre».
- Bellini: *I puritani*, «A te, o cara».
- Giordano: *Crepuscolo triste*.
- Verdi: *Rigoletto*, «La donna è mobile».
- Berlioz: *La damnazione di Faust*, marcia ungherese.
- Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol».
- Donizetti: *La favorita*, «Una vergine».
- Bizet: *Carmen*, «E l'amore uno strano augurio».
- Verdi: *La traviata*, «Lungi da lei per me non v'è diletto».
- Verdi: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera.

(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)

- 22,10: Conversazione di Celso Salvini: «Classici all'ordine del giorno» - (MI I): Voce danese da Roma.

22,20:

Il sabato del villaggio

Commedia in un atto
di DINO FALCONI e ORESTE BIANCOLI
Personaggi:
Stefano Marchi Sandro De Macchi
Marta Sandi Stefania Piumatti
Giuseppe Sandi, suo padre,
marito di Silvio Rizzi
Carlotta Sandi Tilde Toldi
Paolo Colombi,
marito di Guido De Monticelli
Marta Luisa Colombi,
madre di Adriana De Cristoforis
Chigo Colombi Carlo Guidotti
Alfredo Rossi Vittorio Sanipoli
Wanda Rossi, sua moglie Tina Paternò
Regia di ALBERTO CASELLA

- 22,50 (circa): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture; 2. Amadei: *Festa campestre*; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 19: LA GAZZA BRIGATA diretta dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. Sperino: *La guisa brigata*; 2. Setti: *Giordano viene*; 3. Montagnini: *Viva la danza*; 4. Semprini: *Tempo giusto* n. 1; 5. Rusconi: *Ballemore la mazurca*; 6. Ardi: *Cunegonda*; 7. Corzo: *Satana al volante*; 8. Arlen: *Vecchia terra felice*.
19,30: QUINOTTO RUSSO: 1. Parizel: *Serenella*; 2. Beethoven: *Minuetto*, op. 20; 3. Grandi: *as Parata di jollett*; 4. Danzatrice andalusa, da «Vecchie stampe»; 4. Rizzoli: *Pegno d'amore*; 5. Delibes: *Coppelia*, selezione dal balletto; 6. Marcucci: *Conzone vestriani*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: CANZONI TRATTE DA FILMI ITALIANI di distribuzione «GENERALCINE» (Società italiana generale cinematografica): 1. De Curtis: *Canzone a Maria*, dal film «Casi lontani»; 2. Grothe-Della Gatta: *Ecco la felicità*, dal film «Castelli in aria»; 3. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*, dal film «Traversata nera»; 4. Contini-Ferri: *Primo amore*, dal film «Il segreto di Villa Paradiso»; 5. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola*, dal film «Castelli in aria»; 6. Siciliani-Neri: *Notti brasiliane*, dal film «La grande luce»; 7. Ferri-Galdieri: *Nostalgia*, dal film «Traversata nera»; 8. D'Anzi-Bracchi: *Chi sarà?*, dal film «Una bionda sottochiave»; 9. Monti-Ruccioni: *Una signora molto detta*, dal film «Trappola d'amore»; 10. D'Anzi-Bracchi: *Grandi Maschere*, dal film omonimo.

21,5:

Selezione di opere te

ORCHESTRA diretta dal M^o ADOLFO DEL VECCHIO
col concorso di
MARIA BONELLI, ENRICA FRANCHI, ARMANDO
GIANNOTTI, NINO CONTI e RICCARDO MASSUCCI

- 21,50: IN CAMPAGNA (Dischi): 1. Bertini-Ruccioni: *Campagnola*; 2. Setti: *Canzoncetta*; 3. Redi: *Mazurca di Carolina*; 4. Olivieri: *Villanella*; 5. Montello: *Baciami e giuochi*; 6. Corino: *Trillino*.
22,10: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE
Soprano: RITA STOBBA
al pianoforte: M^o MARIO SALERNO
1. Respighi: *Canzone armena*; 2. Mortari: a) *Il mugo Pastagia*, b) *Pastorella*; 3. Quaranta: a) *Campagnola*, b) *Monte Rosa*; b) *O uovo odoroso di fieno*; 4. Livabella: *Canzone di bimbo*; 5. Simonetti: *E-pigramma* (su testo di Irico); 6. Bruschetti: *Due canzoni piemontesi*; a) *A Mòndat*, b) *Stut d'anciarin*; 7. Bianchi: *Canzonetta veneziana*.
22,30-24 (FI I-NA I-AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ALLE ORE 20,30 DI QUESTA SERA
DALLE STAZIONI DEL
TERZO PROGRAMMA

A S C O L T A T E

LA TRASMISSIONE DI

Canzoni tratte
da film italiani

ORGANIZZATA PER LA

GENERALCINE

(SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!
La Ditta TRAPANI ALESSANDRO - REGGIO CAL SBARRE
offre con lire 33 franco domicilio conto Kg. 20,
rispettivamente arance, mandarini limoni e cedri!
Richiedendosi singola merce, ordinare.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia,
senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
Gratis invio catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure
Fabbriche C. F. ROSSI • S. MARGHERITA LIGURE

MARTEDÌ DI GIORNO

2 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

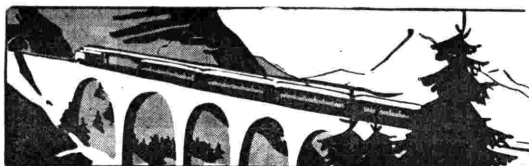
- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi), Seok Muktar Hurla.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11: ORCHESTRA GINECO: 1. Perazzi: *Cane di lusso*; 2. Sperino-Pouché: *Teigana*; 3. Leonardi-Nisa: *Ciao, biondona*; 4. Abbati: *Rumba ciaciara*; 5. Gineco: *Balando in due*; 6. Franco: *Ti dirò poi*; 7. Kramer-Mari: *La canzone dei baci*; 8. Rizzoli: *Occhi di fuoco*; 9. Oneglio: *Come una bambola*; 10. Olivieri-Nisa: *Fingere*; 11. Ignoto: *Addio, mia bella, addio*; 12. Poggi-Pinchi: *Ti lascio il var*; 13. Balduino-Prati: *Monella mia*; 14. Mancini: *Sul balconcino*; 15. Ansaldo-Braconi: *Tu sei la musica*; 16. Ferraris: *Flor gitana*.
11 (PA-CT): MUSICA VARIA: 1. Wassil: *Meditazione*; 2. Scensola: *Piccola serenata*; 3. Serra: *Parata di bambola*; 4. Savino: *Parole tenere*; 5. Cuscina: *Flor di Stiglia*, fantasia; 6. Cuccoli: *Andante appassionato*; 7. Manno: *Serenata nostalgica*; 8. Morasca: *Villa Igda*; 9. Mascheroni: *Morantina*.
12: Borsa e dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

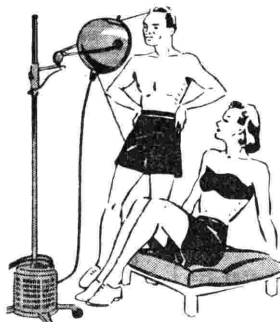
- 12.20: MUSICHE GAE E CAMPESINE (Trasmisione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo).
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DOMANI!... scena di ANGELA NIZZA, interpretata da MEMO BENASSI (Trasmisione organizzata per gli OROLOGI TISSOT).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.25: Musica araba classica, esecutori: Mustafa Dahmani e Mehmed Hassan Bel. — 13.50: Variazioni con «na», Mohammed bu Median.
13.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Barcarola*, op. 60 (pianista Zeechi); 2. Refice-Mucci: *Ombra di nube* (soprano Muzio); 3. Schubert: *Momento musicale in fa minore*, op. 94, n. 3 (pianista Gieseking).
13.45: ALL'INSEGNA DELLA FORTUNA, fantasia musicale.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Capogrande della Scala».
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BE - AN - VE - TI): CONCERTO dell'organista ALBERTO GALISA: 1. G. Frescobaldi: *Capriccio pastorale*; 2. G. S. Bach: *Veni Redemptor gentium* (corale); 3. I. S. Bach: *Fantasia in sol magg.*; 4. M. E. Bossi: *Ave Maria*; 5. I. De Crux: *Siciliana*; 6. M. Cottone: *Ninna nanna*; 7. R. Bossi: *Toccata*.
17.15 (MI I - TO I) - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.39 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18.30 (vedi BA I - NA I): RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE PASCHETTI DEI LAVORATORI E CON L'E.R.R.).
18.30-18.40 (PA): Il Cantastorie: racconti popolari della Sicilia.
18.35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Orchestra araba.



È vostro desiderio prolungare le vacanze?

Non è forse vero che anche voi desiderate talvolta di poter prolungare le vacanze? Ma anche le irradiazioni intense col «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - della durata di soli 3-5 minuti, vi danno il sole e la ricreazione: vi procurano insomma un prolungamento delle vacanze con tutti i loro benefici salutari. Non vi pare vantaggioso portarvi a casa - come prossimo acquisto - un «SOLE D'ALTA MONTAGNA»? Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150 franco Milano. Chiedete ancora oggi il volumetto N. 843 illustrato a colori, che vi verrà inviato gratuitamente e senza impegno, alla



Soc. Anon. GORLA-SIAMA
Sez. B

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO

Telefoni 50.032 - 50.712

Dimostrazioni senza impegno presso i nostri rivenditori autorizzati.

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

CONTRO

STITICHEZZA

USATE

CACHETS

ARNALDI

IN TUTTE LE PRINCIPALI

FARMACIE

Dorotto Prefettura Milano N. 24638 - 1° maggio 1936.

Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI

SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 18

FILIALI TORINO
GENOVA
BOLOGNA
ROMA
NAPOLI
BARI
PALERMO
CANTU

Via Roma 22 - XX Settembre 223 | Via Rizzoli 34 | C.so Umberto I, 4 | Via del Risorgimento 59 | V. Veneto | P.zza S. Pietro | Ag. n. 96

MARTEDÌ

DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19.15 (TI): «L'Islam ieri e oggi», conversazione di Seef Abdurrazag Taher el Bescefi. — 19.25: Canzoni tripoline di Kallil el Tarzi. — 19.40: «Abu Taleb el Mutanebbi», versi scelti, dizione di Ahmed Ghénaba. — 19.45: Canzoni tripoline delle Zenzamat, cantante Mabruca bent Ahmed.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19.25 (escl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19.40 (escl. RO I): LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - RO): RAINO VENDAO ITALO-SPAGNOLA: Soprano NANNY ARSIBALI: 1. Cimara: In prete degli amanti, dall'opera «Il convito»; 2. Donizetti: Terra adorata, dall'opera Don Sebastiano; 3. Valverde: Clavelitos, zambra gitana; 4. Caggiano: Mamma, jammì la pappa (canzone popolare toscana) — 20.45: Notiziario 20.30 (VE-VR-NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

- 21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XXIV LEZIONE: Tentativi italiani verso la tragedia - Teatro gesuitico e sua singolarità - Parodie della tragedia pre-alfieriana.

21.20: Varietà

- ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
col concorso di TIOLA SILENZI, DINO DI LUCA,
FULVIO PAZZAGLIA e chitarrista GARGI
Nell'intervallo: Conversazione di S. E. Lucio d'Ambra, Accademico d'Italia - (RO I - 2 RO 3):
Notiziario in francese.
22.20 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

- 22.30: GRUPPO CORALE DI ANAGNI
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI FROSINONE
1. G. Croce: Cantate Domino, motetto; 2. L. Perosi: Nave non tocca, madrigale; 3. B. Somma: Nave pastorale; 4. E. Figlia: Canto natalizio catalano; 5. G. B. Campodonico: Ninna nanna a Gesù; 6. R. Casimiri: Agli amor, laude spirituale del XVI secolo; 7. L. Colacicchi: Ninna nanna, canto popolare di Anagni; 8. L. Colacicchi: Novena di Natale degli zampognari di Val Comino.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
24.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: Sul Danubio blu; 2. Ciausetti: Preludio e minuetto; 3. Pizzini: Tarantella, dalla «Suite campagnola».
19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEME: 1. Calza: E' scomodo; 2. Consiglio: Ti voglio dir; 3. Balocco: C'è, ma non c'è; 4. Redi: Tango del mare; 5. Frati: Era lei, sì; 6. Filippini: No, signora bionda; 7. Lecuona: Maria La O; 8. Miliogio: Danzando sotto la pioggia; 9. Raimondo: Bella milonguera; 10. Filippini: Estasi.
21: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO
col concorso di GILBERTO MAZZI
1. List: Valsette; 2. Lombardi: Primavera fiorentina; 3. Fuchs: Due valzer viennesi; 4. Cecconi: Bionda mia versami il tè; 5. Gramigni: Soldatini di legno; 6. Contini: Da lontano; 7. Nicorossi: Un bacio; 8. Pach: Mandarin; 9. D'Anzi: Finestra chiusa.

- 21.30: Concerto
del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista SERGIO LORENZI
1. Busoni: Seconda sonata, op. 36 a, per violino e pianoforte. Lento - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto con variazioni - Andante - Tranquillo assai.
2. Gluck: Andante con moto.
3. Veracini: a) Coro, b) Minuetto, c) Allegro con fuoco.

- 22.20: Radiofollie di gennaio
Rivista di RICCARDO MORELLI
ORCHESTRA diretta dal M° Egidio STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO



TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

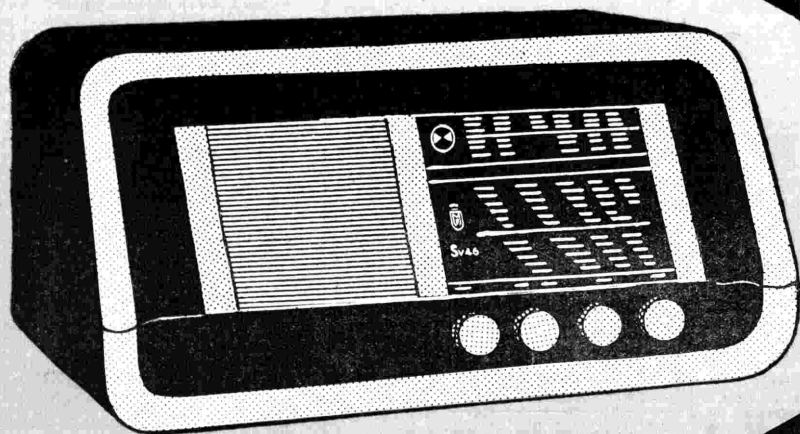
(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: Lo zingaro barone, sinfonia dell'operetta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Kleiber); 2. Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli, fantasia cantata; 3. Milloker: La Dubarry, fantasia; 4. Lombardo: La duchessa del ballo tabarin, fantasia cantata.
18.30: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Petrali: Lilianna; 2. D'Arena: Sogno una cosa sola; 3. Penati-Malvezzi: Danza di una bandiera; 4. Ramponi: Amami di più, fantasia; 5. Zucchini: Sposiamoci; 6. Ferrera: Foglie al vento; 7. Maivetti: Domanda d'amore; 8. Benedetto: Vieni, vieni...
19: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Donizetti: Quartetto in re maggiore per archi; Allegro, Andante (Canzone), Minuetto, Finale (Quartetto di Roma); 2. List: Rapsodia ungherese n. 2 (pianista Backhaus); 3. Albaniz: Tempo (violonista Thibaud).
19.30: DOPOLAVORO CORALE FIGLINE VALDARNO
diretto dal M° PADRE CLEMENTINO MORETTI
1. Billi: Primavera fiorentina; 2. Mondo: Campagne di sera; 3. Montanari: Lanterna torre; 4. Banchieri: Vestiva 4 colli; 5. Castagnoli: La canzone di Posillipo; 6. Neretti: La trebbiatura; 7. Moretti: a) In mezzo al mare, b) Sul margine d'un rio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: Marce e valzer
dirette dal M° TITO PETRALIA
1. Maiberti: Sempre avanti; 2. Scarsola: Stella maris; 3. Puck: Suono di fanfare; 4. Strauss: Voci di primavera; 5. Amadei: Valida gens; 6. Chueca-Lincke: Valzer, su motivi dell'operetta «La gran via»; 7. Galliera: Marcando allegramente; 8. Lohr: Bimbe viennesi; 9. De Micheli: Marcia dei pupi.
21.15: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA
diretto dal M° ALBERTO DI MINELLO
1. Rossini: Il signor Bruschno, sinfonia dell'opera; 2. Di Minello: Festa paesana; 3. Boccherini: Pastorale e minuetto; 4. Puccini: La fanciulla del West, fantasia sull'opera.
22.5: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

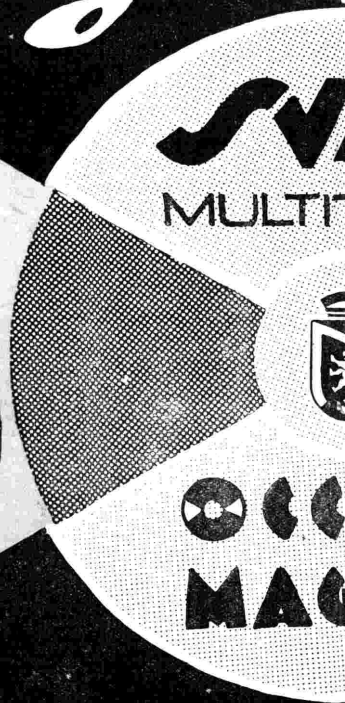
- DA TUTTE LE STA IONI
MARTEDÌ 2 GENNAIO 1940-XVIII - ORE 12.30
Concerto del Certosino
Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di MELTO che produce il CERTOSINO formaggio fresco, delicato di facile digestione, e che prepara anche i famosi sormaggi BELPAESE NEM ERBO, preferiti dagli intenditori.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

diventare più alti! anche ad età AVANZATA
METODO NUOVO STUDIATO DA MEDICI
Kofler e Strassburg da 1-15
(PRIMO METODO - SENZA RISCHI)
PER INCREMENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE GRATUITA
BOLZANO
UNIVERSAL CAS. POST. 2934

Magn



5 valvole
4 gamme
d'onda



Magn

Magnadyne

46
MULTONAL



OCCHIO
MAGICO

Radoricevitore supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda ♦ Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600) ♦ Dispositivo «MULTONAL» ♦ Selettività variabile ♦ Altoparlante dinamico a compensazione acustica ♦ Scala parlante in cristallo ♦ Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO) ♦ Comandi ad indicazione visiva ♦ Alimentazione per tutte le tensioni di rete ♦ Presa per riproduttore fonografico ♦ Mobile orizzontale di linea moderna ♦ Sensibilità elevatissima ♦ Alta fedeltà di riproduzione.

IL DISPOSITIVO «MULTONAL» (brevetto Magnadyne) permette per ogni radoricezione di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione poichè:

♦ 1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime fra loro per lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: *tono normale, tono medio, tono grave.*

♦ 2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente o comunque non interferita lo consente e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: *alta fedeltà parola, alta fedeltà musica, alta fedeltà lontano.*

PREZZO IN CONTANTI L. 1475

Per rateazioni a 12 mesi: L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno.

Comprese le tasse radiofoniche; escluso l'abbonamento alle radiosudizioni.

Magnadyne

MERCOLEDÌ DI GIORNO

3 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Seek Muktar Huria.
7,30: Ginnastica gamen (Prima corsa - 7,45 (Secondo corso).
8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11: ORCHESTRA GRASSI: 1. De Martino: *Passo doppio*; 2. Masetti: *Il tuo sorriso*; 3. Ferraris: *Echi della laguna*; 4. Lago: *La biondina*; 5. Lucalle: *Amazoni*; 6. Fiorillo-De Muro: *Gioco d'amore*; 7. Cassasco: *Nostalgia dell'infinito*; 8. Tagliaferri: *Napole canta*; 9. Carena: *Rullito de oro*; 10. Sentis: *Danza catalana*; 11. Ignoto: *Una rumba tipica*; 12. Casale: *Tutta nel mio cuor*; 13. De Muro: *Gentiluomo*; 14. Carena: *En la estancia*; 15. Botto: *Sempre mia*; 16. Liner: *Sono tanto allegro*.
12: Borsa e Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA MODENA diretta dal M^{re} S. SERACINI: 1. D'Angi: *Grandi magazzini*; 2. Gaudiosi: *La canzone del deserto*; 3. De Martino: *Zingarella innamorata*; 4. Maschietti: *Cento per me*; 5. Mazzucchielli: *Quando*; 6. Candri: *Amore*; 7. Redi: *Sehorita innamorata*; 8. Consiglio: *Il più bel sogno*; 9. Derewitzky: *Venezia la luna e tu*; 10. Carr: *La giostra*.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - «Tobbea» e «Mageruda» carti beghali - Complesso corale di Muehtar ben Sead - «13,50» - «Zocra beduina».

13,45: «LA CANTIERA NON HA TUTTI I TORRI» (Trasmissione organizzata per la EDITORIALE DOMUS).

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).

16,40: LA CANTIERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Jembo con Chiffettino.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): MUSICA DA SALLO: ORCHESTRA diretta dal M^{re} SICILIANI: 1. Redi: *Eroamo sette vedove*; 2. Derewitzky: *Primavera*; 3. De Martino: *Gira e fai la rota*; 4. Santuosso: *Una stella ti dirà*; 5. Abbati: *Dice la fada*; 6. Filippini: *E' troppo bello per essere vero*; 7. Rucione: *Ciacinia*; 8. Siciliani: *Nuda e tutto*; 9. Olivieri: *Ninna nanna di tutte le mamme*; 10. Asti: *Festa di ritmi*.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO vocale col concorso dei soprani ELISABETTA SCALZARINI e del tenore GIUSEPPE DAL PARI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siroia*; «Una voce poco fa»; 2. Massenet: *Werther*; «Ah non mi ridestar»; 3. Bellini: *I puritani*; «Qui la voce sua»; 4. Cilea: *L'arlesienne*; Lamento di Federico; 5. Thomas: *Mignon*; «Io son Tiziana»; 6. Gounod: *Faust*; «Salve, Filippini»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Begnava nel silenzio»; 8. Thomas: *Mignon*; «Addio, Mignon».

17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presat.

17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18 (escl. BA I - NA I): PROGRAMMA SPECIALE DELLE NAVI MARCHANTI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - FANTASIA DI CANZONI DI SUCCESSO - Notiziario.

18,25-18,35 (escl. NA I): Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'Impero: «Maffiani» sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TSI): Bollettino del Comando del porto.

18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

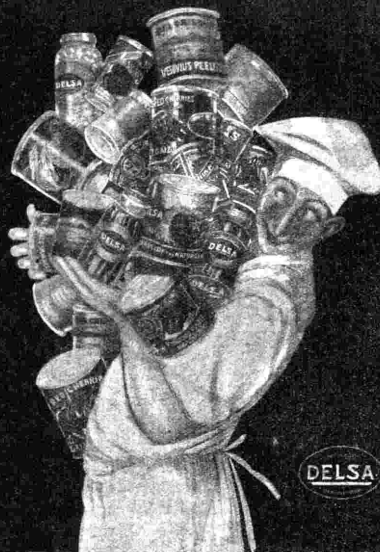
18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - «18,55» Beati Felmi e la sua orchestra - Canzoni tripoline.

DEL CAIZO-SANTARSIO S.A.

CONSERVE ALIMENTARI

Casa fondata nel 1880



Pischi allo stufato - Fagiolini - Peperoni - Carciofi a. natura - Pomodori pelati - Fetta allo scileppio - Marmellate - Cotognata - Salsa sublime - Doppio concentrato - Cenciolini all'olio - Giardiniera - safforetti ecc.

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800⁰⁰ - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Prende in considerazione richieste di vendite rateali senza aumentare i prezzi.
Chedere ricco catalogo nviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

SAISA S/A
FABBRICA MOBILI
LISSONE MILANO
ROMA

Scrivete oggi stesso!
Il nostro «UFFICIO VENDITE
PER CORRISPONDENZA» vi
fornirà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona

CATALOGO GRATIS

VIA LUCREZIO CARO 64 ROMA

Un pensiero augurale

alla sua *affezionata*
clientela
e Officio di Roma

COMM. VITTORIO LA BARBERA

UNICHE SEDI: ROMA - al Corso Umberto 162-161
NAPOLI - di fronte alla Fucinarola di Via Roma 201-202

MERCOLEDÌ

DI SERA

3 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (TI): «Poesia di Abi Ali el Hanari (VII secolo dell'Egira)», conversazione di Scèh Taher Scerif. — 19.30: Orchestra araba dell'E.I.A.R. Ritmi orientali. — 19.40: Bescir Fehmi e la sua orchestra - Canzoni tripoline.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (prof. Irina Sciroff).
19.45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAS ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE DIRETTA DAL M° MARIO SALERNO: 1. Vasin: *Stasera no*; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Escobar: *Kermesse*; 4. Billi: *Boleto*. — 20.45: Notiziario 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19.20: Previsioni regionali del tempo.
19.25: LEZIONE DI FRANCESE (prof. Irina Sciroff).
19.45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Kallioff: *Bolle di sapone*; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 3. Spadaro: *Danza orientale per chitarra*; 4. Boulanger: *Ninna nanna scandinava*; 5. Salvini: *Canzon*; 6. Schlenburg: *Storiella della puzza*; 7. Churchilli: *Motivi dal film Biancaneve e i sette nani*; 8. Ferruzzi: *Fantasia di antichi valzer italiani*.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I vesperi siciliani

Dramma in cinque atti
di E. SCRIBE e C. DUVEYRIER
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi:

Guido di Montforte Armando Borgioli
Il Sire di Bethune Bruno Sbalchero
Il conte Vandemont Bruno Carmassi
Arrigo Guido Olivato
Giovanni da Prociada Tancredi Pasero
La duchessa Elena Clara Jacobo
Ninetta Giuseppina Sani
Danieli Ubaldo Tofanetti
Tebaldo Sante Messina
Roberto Camillo Nannini
Manfredo Giuseppe Marchesi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. Conversione di Nicola Moscardelli; 2. Bianca Becherini: «I vesperi siciliani», lettura; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4. Notiziario. Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

NUOVO MODELLO "IMPERIALE"



A 2 PULSANTI
Eccellente Cronografo: telemetro, tachimetro a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camiccio. Il più elegante, preciso, lo cediamo per sole

L. 68

Certificato di garanzia
Spedizioni per l'Italia
Impero e Albania a chi
inverrà vaglia postale alla:

FABBRICA "STADIO" CRONOGRAFI
Via D. Passarella 3 - R - MILANO
A RICHIESTA: CATALOGO 1940 GRATIS

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma II): Eventuali comunicazioni.
18: QUINTETTO CAMPESTRE col concorso di AUGUSTO ALOISI: 1. Attanasio: *Affascinante*; 2. Soprani: *La bella Nina*; 3. Caratti-Marletta: *Amarsi sopra il fieno*; 4. Ansalone: *Rosa*; 5. Poggi: *Gira la giostra*; 6. Vasin: *Isabella*; 7. Chialberta: *Spensierata*; 8. Boario: *Piccola zingara*.
19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Aida*, Gran marcia trionfale (Coro e orchestra Teatro della Scala); b) *La traviata*, «Ah! fors'è lui» (soprano Lucrezia Bori); c) *I vespri siciliani*, «O tu Palermo» (basso Pasero); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; a) «O Lola ch'hai di latte la camicia» (tenore Giovanni Martinelli); b) «Voi lo sapete o mamma» (soprano Bruna Rasa); 3. Puccini: *La bohème*, «Che gelida manina» (tenore Giovanni Martinelli).
19: ORCHESTRA ALA: 1. Kramer: *Cona nella jungla*; 2. Ciccarelli: *Tu non comprendi*; 3. Borghi: *Piangi*; 4. Seracini: *Serenatella*; 5. Ala: *La molinara*; 6. Di Lazzaro: *Donna Gelsomina*; 7. Gurreri: *Mi sento allegro*; 8. Passino: *Casanova*.

19.30:

MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE
baritono: GIUSEPPE VALENDO
al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Costa: *Serenata medioevale*; 2. Martini: *Piacere d'amor*; 3. Tosti: *Un pescatore canta*; 4. Orlando: *Giorni di festa*; 5. Gastaldon: *Musica proibita*; 6. Rossini: *Tarantella*; 7. Thomas: *Brindisi*, dall'opera «Amleto».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: MUSICHE DA FILM incise sui dischi CETRA-PARLOPHONE: 1. Barizza-Morbelli: *E' nata una canzone* da «Al gatto bianco» (Gilberto Mazzi); 2. Seracini-Martelli-Neri: *Amo te* da «Belle o brutte si sposan tutte» (Nini Serena); 3. Nissardi: *Canzone a Lucia* da «Eravamo sette vedove» (Michele Montanari); 4. Hugh-Willy: *Tu vuoi giocare col mio cuore* da «Parata notturna» (Lina Termini); 5. Brühne-Willy: *Nei cieli c'è una canzone d'amore* (da «Habanera» (Termini e Montanari); 6. Bixio-Cherubini: *Desiderio* da «Marionette» (Enzo Aita); 7. Hugh-Willy: *Quella certa età* dal film omonimo (Maria Bonelli); 8. Ruccione-Bonagura: *Chitarra-tella* da «Per uomini soli» (Carlo Moreno); 9. Frustaci-Galdieri: *Tu solamente tu* da «Napoli che non muore» (Tiola Silenzi); 10. Redi-Nissardi: *Questa è la vita* da «Il ladro» (Gilberto Mazzi).

21:

Mulini a vento

Tre atti di EDOARDO ANTON
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Maria Stefania Plumatti
Olga, sua sorella Adriana De Cristoforis
Giulia, loro zia Ada Cristina Almirante
Stefano Vittorio Sanpaoi
Rodolfo Walter Tincani
Sassi Guido De Monticelli
L'antiquario Emilio Calvi
Michellina, cameriera Rina Centurano
Susanna Angela Meroni

Regia di ALBERTO CASSELLA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



GIOVEDÌ DI GIORNO

4 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi, Seok Hasan Selahin).
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11: ORCHESTRA DEL BASTIONE PIOMBO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE diretta dal M^{re} U. MAZZETTI: *Rapodia in c-moll*; 2. Raimondo: *Premi con te*; 3. Churchill: *La tirolese dei nani*; 4. Kramer: *Balla Forso*; 5. Greppi: *Dore sett*; 6. Buscemi: *Luciola d'oro*; 7. Sperimento: *Ultime notizie*; 8. De Martino: *Le vendemmiatrici*; 9. Lawrence: *Se non m'in porta*; 10. Moretti: *Che caldo*; 11. Raimondo: *Arriva un milionario*; 12. Mazzetti: *Mamma sei tu*; 13. De Martino: *Cateri*; 14. Kramer: *Due battute a tempo di fox*; 15. Quattrini-Masutti: *Sempre sempre*; 16. Montaguini: *Mi sento allegro*; 17. Marf-Mascheroni: *Quando cadrà la prima stella*; 18. Grassi: *Glicini al chiaro di luna*; 19. Fouché-Sperimento: *Attenzione*.
12: Borsa e dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: MUSICHE OPERISTICHE (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).
12.35: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: ALMANACCO CINZANO di F. DONAGGIO - ORCHESTRA diretta dal M^{re} E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. CINZANO di Torino).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: «Parlame alle donne musulmane», conversazione di Seck Bescr bel Hag - 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Ahmed Ghenaiba.
13.40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Dvorak: *Umoresca*, op. 101, n. 3 (violoncellista Cassadó); 2. Paderewski: *A sera* (pianista Von Koczalski); 3. Svendsen: *Romanza*, opera 26 (violoncellista Kulenkampff).
14: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'amico Lucio» - (PA - CT): Le aliodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17.15 (escl. PA - CT): CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.
17.15 (PA - CT): CONCERTO del TRIO LIVIA PAUNITA GIACCHINO. SISTINA LOJACONO, TRIO GIACCHINO: 1. Saint-Saëns: *Secondo trio in mi bemolle*, op. 92, per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Andante con moto, d) Grazioso, poco allegro, e) Allegro; 2. Mozart: *Allegro dal Trio in mi bemolle*.
17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.30 (escl. BA I - NA I): RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI E CON L'E.R.R.).
18.35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (GE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Recitazione cantata del Corano (tagliudi, Seok Muctar ben Regeb).
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.



ANNO
1927

DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
GIOVEDÌ 4 GENNAIO XVIII
ORE 13,15

Almanacco Cinzano

DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E
ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

TRA I RICCHISSIMI PREMI
DELLA CASSETTA PROPAGANDA

SPUMANTI CINZANO

VI SONO

12 FIAT 1100 - 12 FRIGORIFERI
KADAEI - 12 BRACCIALETTI ORO
E BRILLANTI - 12 SERVIZI ARGENTO
12 RADIO MAGNADYNE - 12 CUCINE
A GAS TRIPLEX, ecc. ecc.

OGNI CASSETTA UN DONO!

Organizzazione SIPRA - Torino

DA TUTTE LE STAZIONI - GIOVEDÌ 4 GENNAIO 1940-XVIII ORE 12,20

CONCERTO DEL CERTOSINO

Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di MELZO, che produce il CERTOSINO, formaggio fresco, delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi formaggi BELPAESE, REB, EXBO, preferiti dagli intenditori.

Organizzazione SIPRA - Torino

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il
Calendario "Antonetto"
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttrice della SALITINAMA, e della EUCHESSINA la dolce Pastiglia purgativa.

Organizzazione SIPRA - Torino

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL
RIDUTTORE DI TENSIONE BB «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovando rivolgetevi direttamente alla
Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5
che lo invierà contro assegno, rasoio porto o bonifico
Tutti i modelli sono in elegante scatola "1" bachelite

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!

Per Appar. 3-1 valvole Tipo BB 7	Per Appar. 7 valvole Tipo BB 10	Per Appar. 8-11 valvole Tipo BB 11-12
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

G I O V E D Ì

DI SERA

4 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 20,45

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,10 (TI): «Messaggio d'amore», Maluf, di Scèh Al Idris. — 19,25: «Il poeta guerriero Safiu Eddin el Helli», letture scelte di Ahmed Lahsairi. — 19,30: «Tu mi hai ferito», dor. di Muctâr el Mrabet - Orchestra araba l'«Orientale».
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - RO II): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: MUSICA RICHIESTA DAGLI ASCOLTATORI. — 20,45: Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TD): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE DELL'A. XVIII

La fiamma

Melodramma in tre atti

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Silvana Franca Somigli
Eudossia Maria Benedetti
Donello Alessandro Ziliani
Basilio Antenor Reali
Monica Lillana Delgrano
L'esorcista Ubaldo Corelli
Agnese Maria Mariani
Il vescovo Antonio Cassinelli

Le quattro ancelle
Aquila Vera Sciuto
Lucilla Natalia Nicolini
Sabina Eugenia Zareska
Zoe Liana Avogadro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. «Giorni di festa», scena di Gino Sanchini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. Conversazione di Enzo Garlito: «Una burla sotto Leone» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi
19,30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARCO SALERNO:
1. Boccherini: *La musica notturna*; 2. Fiorillo: *Valzer giocondo*; 3. Celani: *L'ora felice*; 4. E. Fischer: *Tre tempi per jazz*; 5. Lubna: *Noche triste*; 6. Mazzucchi: *Tarantella 900*; 7. Carabellia: *Quasi valzer*.

21 (escl. PA - CT):

Tobia e la mosca

Tre atti di CESARE VICO LUDOVICI

Personaggi:

Tobia Romano Calò
Corallina Nella Bonora
Lo sconosciuto Giovanni Cimara
Don Argante Giuseppe Valpreda
Donna Lucrezia Giuseppina Falcini
Marinetta Celeste Marchesini
Gervasio Luigi Grossoli

Regia di ALDO SILVANI

22,25 (escl. PA - CT):

Concerto

DEL TRIO DI ROMA

(Pianista: Arnaldo Graziosi; violinista: Francesco Antonini; violoncellista Antonio Saldarelli)

Pizzetti: *Trio in la*: a) Mosso e arioso;
b) Largo; c) Rapsodia di settembre.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:
IL CUCULO
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: La contessa Ortensia Sibari, Eleonora Tranchina; La signora Nobelli, sua madre, Livia Sassoli; Il deputato Anselmo Olendri, Salvatore Di Silvestri; Gustavo Olendri, suo figlio, G. C. De Maria; John Leardi, Alessandro Landi; La signora Beraldi, Anna Cajolo; Lucrezia e Calpurnia, sue figlie, Maria Lo Porto e Nadia Attardi; La signora Latio, Maria Platone; Il dottor Viorie, Giovanni Balardi; L'albergatore, Paolo Pietrabissa; Il cavaliere Santofili, Gino Labruzzi.

Regia di FEDERICO DE MARIA
Dopo la commedia: MUSICA VARIA (fino alle 23).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Ignoto: *Fantasia di danze zarpatresche*; 2. Filippini: *Giorno di festa*; 3. Damare: *La tortorella*; 4. Lanciai: *Festa in cucina*; 5. Zucca: *Carmen-cita*; 6. Wapaus: *Vieni Carlucci*; 7. Frail: *Con che cuore*; 8. Taraffo: *Stefania*; 9. Rossano: *Polka brillante*.
18,30: ORCHESTRA GRASSI: 1. Grober: *Un giorno a Vienna*; 2. Bocconi: *Suona teigano*; 3. Raimondo: *Se vuoi veder la giandola*; 4. Gensler: *Botero*; 5. Mateo: *La rubia de Cienfuegos*; 6. Cambi: *Stringimi*; 7. Carena: *La Rosarina di Santa Fé*; 8. Rampoli: *Ascurion*.
19: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (Trasmissione organizzata per la Ditta Choff): 1. Paisiello: *Nina paza per amore*, sinfonia dell'opera «Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tansini»; 2. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo* (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 3. Geminiani-Marinuzzi: *Andante per archi, arpe e organo* (Orchestra Teatro della Scala diretta dal Maestro Maruzzi); 4. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; 5. Ponchielli: *Preliudio*, dall'opera *La Gioconda* (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Molajoli); 6. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia dell'opera «Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal Maestro Molinari».
19,30: SQUADRA DI CANTO «VECCHIA STURIA» DEL DOPOLAVORO URBANO DI GENOVA: 1. Ignoto: *Partenza da Parigi*; 2. Mendes-Mascheroni: *Florin fiorello*; 3. Carbone-Vigevani: *Madonnina di pescoci*; 4. Carbone-Vaccari: *Orto di frati*; 5. Carbone-Margutti: *E trae caravelle*; 6. Carbone-Mario: *Marcella mattutina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:

Selezione di opere

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° CESARE GALLINO
CON IL CONCERTO DI NERA CORRADI, LIA ORGONI, TITO ANGELETTI, ENRICO MARBONI
e UBALDO TORRICINI

21,20:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

22,10:

MUSICHE PER VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Violoncellista GIUSEPPE FERRARI

pianista MARIO SALERNO

1. Certani: *Serenatina*; 2. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*, op. 9, n. 1; 3. Mazzucchi: *Canto nostalgico*; 4. Cassado: *Serenata spagnola*; 5. Fighera: *Ninna nanna*; 6. A. Fischer: *Danza ungherese*.
22,30-24 (FI I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata col

FOSSFODARSIN

«SIRONI»

Non curandovi, preparate il terreno a possibili malattie gravi

Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il

Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova

(Faber 191, Padova 1938-1)

COGNAC ...trionfa da 70 anni!

Randy Frères

Industria Italiana Liquori di Cusso - Bologna (Italia)

I LIBRETTI D'OPERA
PACCO PROPAGANDA
di 40 libretti d'opera differenti L. 15

PACCO SCENE fotolustrate di 10 opere L. 8

CANZONI d'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per oboe L. 6 cad.

Pagamento anticipato - Spediziona immediata raccomandata rasoio
i morto in tutta Italia - Cataloghi grati a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Colari, 15

VENERDI DI GIORNO

5 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taguld) - Seck Muektar Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11: TRO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadell. a) Festa nuziale, b) Idillio; 2. Compare: *Serenata frivola*; 3. Vitucci: *Le ci amor*; 4. Tedeschi: *Elegia*; 5. Hubay: *Appuntamento con Leah*; 6. Zolli: *Intima pena*; 7. Rodi: *Campagna ukraine*; 8. De Micheli: *Ninna nanna*; 9. Brusco: *Canzonetta*.
13 (PA-CT): MUSICA VARIA: 1. Travaglia. *Festa campestre*; 2. Azioni: *Sere nata*; 3. Marcello: *Bambole Lenzi*; 4. Scassola: *Dolce primavera*; 5. Mascagn: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 6. Frontini: *Dame e cavalieri*; 7. Rampoldi: *Leggenda*; 8. Cergoli: *Colet che debbo amare*; 9. Marf-Mascheroni: *Dove s' Lulu*.
11.50: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mascagn: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo - « Il sogno »; 2. Reznicek: *Overture dell'opera « Donna Diana »*.
12: Borsa e Dischi.
12-12.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Curamanni: Cerimonia e prediche del Venerdì - Predicatore Seck Mahmud el Meilati.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CONCONSO DI CULTURA MUSICALE
13.30: IL SEGRETO DEI GIOCATTOLI, impressioni dal vero registrate in una fabbrica di giocattoli.
13.45: ALL'INSEGNA DELLA FORTUNA, fantasia musicale.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 14.15: « Da tempo non ti vedo », canzone tripolina di Solem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 14.45: Musiche con « Magruba ».

- 13-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Le canterine di Nonno Radio dirette da Mamma Giannina

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI):
TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
CONCERTO DEL VIOLINISTA ROBERTO SOTTENS e del soprano ALBA ANZELOTTI

Nell'intervallo: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

- 17.55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - 17.15: MUSICA DA BALLO
17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

- 18.35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Canti corali della gente libica - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seck Mohammed el Trechi.

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Venerdi 5 Gennaio 1940-XVIII - Ore 13,15

1° PREMIO
CRONOGRFO D'ORO
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO
OROLOGIO DA POLSO D'ORO DA UOMO O DA DONNA
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le tre composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdi 5 Gennaio 1940-XVIII Ore 13,15

NORME DEL CONCORSO:

- 1) I venerdì saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciato soltanto l'autore;
- 2) Il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;
- 3) Gli ascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno indicare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C.M.) - l'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte ognuna delle musiche trasmesse, nell'ordine della trasmissione;
- 4) Saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;
- 5) Le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione; eventuali disguidi postali non potranno risolversi a carico dell'E.I.A.R.;
- 6) Gli concorrenti dovranno partecipare al Concorso con una sola cartolina: i duplicati saranno considerati;
- 7) La mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio;
- 8) Le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso saranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un Cronografo d'oro e un Orologio da polso d'oro da uomo e da donna, della gran marca «Tavannes».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione dei premi relativi: nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

I nomi dei vincitori saranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.

Al Concorso modesto non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 15 DICEMBRE U.S.

1° PREMIO - Cronografo d'oro da uomo della gran Marca «Tavannes» al Sig. FERRUCCIO MARSC - Via Bellina, 11 int. 2 - TRIESTE - Abbonato 10-049.

2° PREMIO - Orologio d'oro da polso da uomo e da donna della gran Marca «Tavannes» al Sig. GIOVANNI LEZZI - Carlo Lemme al Vomero 10 - NAPOLI - Abbonato 4040.

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: Musiche perline: 1. « Trece », E. I. Ivanov le stelle (tenore Gigli); 2. « La bohème », Donde lieta uscì (soprano Muzio); 3. « Madama Butterfly », Addio fiorito all' (tenore Lauri Volpi e baritono Borgognoni).

Innanzitutto la salute!

Prendete in tempo le COMPRESSE di **ASPIRINA** contro i raffreddori

ASPIRINA

Pubbl. Aut. Prej. N. 44372 - 27-XVII-39

YOGURT IN CASA APPARECCHI LACTOIDEAL di tutte le grandezze. Il regalo più gradito. Uso semplicissimo. Durata indefinita. **OFFERTA SPECIALE:** Apparecchio «Fadase» da due porzioni, completo di fermento Maya bulgara originale. - Franco Regno L. 40. **Vaglia** a Re ar o R. Larioidea S. A. Milano, Corso Buenos Aires 17 - Tel. 21.361 - Catalogo gratis

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo 31 - Telefono 1-54
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Via Nazionale 78 - Telefono 24-385

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VERDI

DI SERA

5 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21,10

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,20 (TI): «La morale del buon musulmano», conversazione di Scèh Mohammed el Ghazr — 19,30 Canti «Sulamia» - Complesso corale di Mahmud Idris.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. Giuseppe Tallarico: «L'Epifania della madre».
20 (escl. RO I): Lezione d'inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
20,30 (BZ - VE - VR - NA II): Trasmissione organizzata per la Soc. An. DITTA GIUSEPPE ALBERTI di Benevento.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
21,10 (escl. RO I):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZA
21,10 (RO I - RO 3): DISCHI - Notiziario in francese e in inglese.

21.35: La vita degli altri

Tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Anna Amelia Piemontese
Giulio Franco Becchi
Giorgio Leo Garavaglia
Mario Angelo Bassanelli
Nino Mario Riva
Luisa Lilla Brignone
Linari Virgilio Tomassini
Zaira Sara Ridolfi
Acciari Gustavo Conforti
Bietelli Vigilio Gottardi
Giacomo Felice Romano

Regia di GUGLIELMO MORANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

GIOVINEZZA

SIGNORE!!!

Volete avere delle belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, splendido scollito, usate sempre LA VELOUTY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Cipria e la Crema. Sopprime radicalmente il lucido del naso, del mento e i punti neri.

Si vende in finta - tubi propaganda 1,3
PRODOTTI VERBANIA - Milano, v. Pirella 45

LA VELOUTY
DE
DIXOR

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30: Conversazione del cons. naz. Giuseppe Tallarico: «L'Epifania della madre».
19,40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
20,30: Trasmissione organizzata per la S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI di Benevento.
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21,10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

Prima parte:

1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture, op. 43.
2. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore* op. 73: a) Allegro non troppo; b) Adagio non troppo; c) Allegretto grazioso (quasi andantino); d) Allegro con spirito.

Seconda parte:

Malipiero: *La Passione*, per soli, coro e orchestra (dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di Pierozzo Castellano Castellani).

Interpreti: Criso: Coro.
L'angelo - Guida - Il Pontefice - Erede - El ladrón sinistro: bartoletto Vittorio Petrocchi.
Pilato - El ladrón destro: tenore Gustavo Gallo.

El capitano - Un giudeo - El centurione: tenore Armando Giannotti.
Maria: soprano Giabella Gatti.

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: Conversazione del cons. naz. Angelo Tarchi.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

CARBONI PER LAMPADE AD ARCO

per cinematografia, per arti grafiche, per riproduzione disegni, per usi medicali.

SPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE

di carbone, grafite, elettrografite, metalcarbone.

PORTASPAZZOLE PER MACCHINE ELETTRICHE

per commutatori, per anelli.

MINUTERIE METALLICHE TRANCiate

per radio, telefonia, usi elettrotecnici in generale.

Nastro di cotone per avvolgimenti elettrici

tipi di sacrificio e pesanti.

RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S.A.

MILANO

Via Priv. del Mocenigo, 9 - Tel. 573-703

Ascoltate questa sera alle ore 20,30 dalle

Stazioni del Primo e Secondo Programma la trasmissione organizzata per la

S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI

di divenuta produttrice del Liquore Srega di fama mondiale. (Organizzazione SIPRA - Torino)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Lotti: *Gente allegra*; 2. Gnecco: *Quando spunta la luna*; 3. Petrarli: *Ultima faville*; 4. Pittoni-Capodici: *Viaggiando*; 5. Raimondo: *Stefania*; 6. Pavesio: *Allegria di saxonio*; 7. Ramponi: *Tu non sai ancor*; 8. Currieri: *Tutto swing*.
18,30: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Giordani: *Caro mio ben*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami* (Simpervia); 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina* (Caruso); 4. Sartorio: *Canzone del paggio* (Simpervia); 5. Liszt-Schipa: *Sogno d'amore*, notturno n. 3 (Schipa); 6. Bellini: *L'abbandono* (Volltonia); 7. Tosti-Pagliara: *Penso* (Del Signore); 8. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio* (Petrari); 9. Errico-Denza: *Vieni* (Petrari).
19: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Pizzigoni: *Leggenda orientale*; 2. Elli: *O bella che dormite*; 3. Raimondi-Mari: *Il grillo innamorato*; 4. Picci-Di Roma: *Il valzer delle gemme*; 5. Agnello-Valabrega: *Paolo e Francesca*; 6. Lama-Bovio: *Ti aspetto a Napoli*; 7. *Fantasia del Quartetto*.
19,30: BANDELLA DELLA VII LEGIONE FERROVIAIRE DI FIRENZE diretta dal M° TEMISTOCLE PACE: 1. Pacci: *Albe e crepuscoli*, marcia; 2. Rossini: *La gizza ladra*, sinfonia dell'opera; 3. Wagner: *L'oro del Reno*, entrata degli dei nel Walhalla; 4. D'Orti: *Tripli italiani*, marcia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Petrarli-Frati: *Il re di cuori*; 2. Trama-Marolla: *Cuore di mamma*; 3. Rampoldi-Valdes: *Sogna Maria*; 4. Clotti-Pisano: *L'hai voluto te*.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Haensel e Gretel

Fiaba musicale in due atti di ADELAIDE WETTE
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:

Pietro, scapinoia Tito Gobbi
Geltrude, sua moglie Edmea Limberti
Haensel (Nino) Gianna Pedersini
Gretel (Rita) Liana Cortini
La strega Marzapane Angelica Cravenco
Il nano Subbittino Vera Scinto
Il nano Ruggiaduro Pia Covesi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Nell'intervallo: Nino Alberti: «Il capolavoro scritto sopra per gioco», lettura.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

SABATO DI GIORNO

6 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7. (TI) Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Bukhar ben Hag Salah.
8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11. MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12.20: MUSICA DALE E CAMPENTRI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).

12.55: CALENDARIO ANTOSTETO.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA

diretta dal M° S. VACCARI.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canzoni

tripoline di Chahli el Tarzi - Orchestra

araba dell'E.I.A.R. - 13.45:

«Tobbel» e «Mageruda» - Comple

presso corale di Mustâr ben Scander

13.40: DISCHI: 1. D'Ambrosio: Ronda

di folletti (Orchestra da camera

dell'E.I.A.R. diretta dal M° GALLINO);

2. Lortzing: Le ondin (Orchestra

diretta dal M° Böhm); 3. Marinuzzi:

Valzer campestre, dalla «Suite si-

ciiliana»; 4. Dvornik: Danza slava

7. 1.

14. Giornale radio - Situazione ge-

nerale e previsioni del tempo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comuni-

cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° AR-

MANDO FRADNA col corredo di BE-

NITA FANCILLI: 1. Montagne: Tut-

to in fretta; 2. Rucione: Voce lon-

gana; 3. Lehar: Il paese del sorriso;

4. Lotti: Tramonto indiano; 5. Fra-

gna: Gli gli; 6. E. A. Mario: Io

na chitarra e la luna; 7. Savino:

Le fontanelle; 8. Kramer: Tutto

pepe; 9. Capaldi: A tazza e cafe.

13.50: QUINTETTO RUOTO: 1. Cardoni:

Finlandia; 2. Bece: Ricordo di Ca-

pri; 3. Gagne: I saltimbanchi, fan-

tasia dell'opera; 4. Savino: Ca-

rezza viennese; 5. Grieg: Marcia

trionfale, dal «Sigurd Jorsalfar»;

6. Amadei: Capricci di bimbi; 7. Al-

legria: O mia vita.

14.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1.

Refice: Cecilia; 2. L'annunciatore; 3.

Muzio: 2. Giordano: Andrea Chénier

«SI, fui soldato» (Merli).

14.45-15 (circa): Giornale radio.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI

15. Trasmissione dal Teatro Regio di Parma:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Marchese di Calatrava

Donna Leonora

Don Carlo

Don Alvaro

Preziosilla

Padre Guardiano

Fra Melitone

Curra

Un alcade

Mastro Trabuco

Mestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO VOTTO

Mastro del coro: EVERARDO BERNABELLI

Aristide Baracchi

Maria Pedrini

Carlo Tagliabue

Giuseppe Momo

Irma Colasanti

Albino Maroni

Saturno Meletti

Carmen Tomasi

Renzo Fornaciari

Ferdinando Alfieri

Negli intervalli: 1) Bianca Becherini: «La prima rappresentazione dell'opera
Le forze del destino», lettura - 2) Giornale radio - Notiziario dall'Interni
Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - 3) «Il librettista di
Verdi», lettura.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Musica classica
araba - Esecutori: Mustafâ Dahanani e Mehmed Hassan Bej.

LACTOBACILIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCIGLIONE 16



Gratuitamente

e SENZA IMPEGNO
potete esaminare a
casa Vostra un corso
di lingua straniera

LINGUAPHONE

CHIEDETE INFORMAZIONI ALLA

S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2

Nome e Cognome

Città e Via

(RC 129 B)

(Staccare l'annesso tagliando e spedirlo in busta aperta affr. con 10 cent. oppure
ricopiarlo su cartolina da 30 cent.)

Influenza?

Preservatevi ricorrendo all'efficacia antisettica delle pastiglie di

Formitrol

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis N. 185 alla Ditta

D' A. Wander S. A. = Milano =

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: Giornale radio.

17.15-18.30: Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
col concorso di BENITA FANCILLI.
LIA ORSONI, ANTONIO BASURTO e
FULVIO PAZZAGLIA.

Nell'intervallo (17.50): Notiziario
dall'Interni - Movimento linea aerea
dell'Impero - Bollettino presagi.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue
estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.50 (TS - CT - PD): Comunicazione
del Segretario Federale.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17.15: SPADARO ETERNO RAGAZZO
Biografia non vera di M. CHIRANO

17.40: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA

18-18.30: ROMANZO CON COPERTINA ROSA

di RICCARDO ARAGO.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIODIFFUSIONI

PER GLI ALTRI

L. 27

L. 33

DA TUTTE LE STAZIONI
SABATO 6 GENNAIO 1940-XVIII - ORE 12.20

Concerto del Certosino

Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI
di MELZO, che produce il CERTOSINO, formaggio fresco,
delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi for-
maggi BELPAESE, REX, ERBO, preferiti dagli intenditori

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO

DI SERA

6 GENNAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TI): Racconti umoristici di Chail ben Suleiman; 19,28: Orchestina «La Tripolina»; 19,35: «Senti un consiglio», canzone di Mohammed Selim - Orchestina «La Tripolina»
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo
19,25 (escl. RO I): Dischi (Vedi II Programma).
19,45 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato».
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD AILO-SPAGNOLA: Orchestina diretta dal M° A. SIMONETTO: 1. Chabrier: *Espana*; 2. Rossini: *Il signor Bruchino*, sinfonia dell'opera. — 20,45: Notiziario
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi II Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE BARONI
con la collaborazione dell'organista
FERREUCCIO VIGNANELLI

Parte prima:

1. Handl: *Concerto in la maggiore per organo e orchestra*; a) Allegro; b) Andante;
c) Allegro (solista Ferreuccio Vignanelli).
2. Alfano: *Natale campanaro*, dalla suite «Ecclesia»

Parte seconda:

1. Berlioz: *Da l'infanzia di Cristo*: a) Fuga in Egitto; b) Marcia notturna; c) Riposo della Sacra Famiglia.
2. Respighi: a) *L'andorina dei Magi*, dal «Trittico botticelliano»; b) *La Befana*, da «Feste romane».

Nell'intervallo: Conversazione di Erocle Rivalta: «Befana per tutti» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22,15 (circa):

Il babbo di Stenterello

Rievocazione dialogata di UGO ROMAGNOLI

22,50 (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 3. Von Westerhout: *Ronda d'amore*.
22,50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.

0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Dischi di ORCHESTRON: 1. Ketelbey: *Nel santuario del mio cuore*; 2. Moyk: *Il canto dei canti*; 3. Ignoto: *Vecchia gente fuori di casa*; 4. Sileus: *Un po' d'amore*; 5. Mayerl: *Nel negozio di ombrelli*; 6. Schumann: *Sogno*.
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato».
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA IMPERIALE diretta dal M° BALLOCCO: 1. Saviti: *Quartiere del jazz*; 2. Cunz: *Voglio danzare*; 3. Wrubel: *Buona notte angelo*; 4. Setti: *Tu mi piaci*; 5. Chiappo: *Torna Santa Lucia*; 6. Lecuona: *Con Broadway*; 7. Ferrari: *Occhi neri*; 8. Filippini: *Vecchio disco*; 9. Di Cuzolo: *Soli soli*; 10. D'Ambrasio: *Le labbra tue, bambina*; 11. Nigheba: *Chissà cos'è*; 12. Ferrari: *Romantic slow*.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

La donna senz'ombra

Opera in tre atti e undici quadri

Musica di RICCARDO STRAUSS

Versione ritmica dal tedesco di R. KÜPFERLE

Personaggi:

- Il Re Giovanni Voyer
La Regina Stella Roman
La nutrice Hilde Monti
Barak Benvenuto Franci
La donna Iva Pacetti
Il messo degli spiriti Massimiliano Serra
La voce del falco Clara Bucci Rossi
Il gobbo Gaetano Fanelli
L'orbo Leone Paci
Il monco Eraldo Coda
Il guardiano della soglia del tempio
Maria Concetta Zama

L'adolescente Gino Del Signore
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. Cronache del libro; 2. «La vita teatrale» - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).



Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari:

Una fisarmonica SARCA

Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze: da L. 75 a L. 5000!
Rate mensili da L. 28 a L. 100.
Chiedete catalogo gratis, inviando questo tagliando a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA



TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Fiacccone: *Canta, contadinella*; 2. Bergonzoni: *Lea*; 3. Ancillotti: *Valle d'oro*; 4. Brizzi: *Marronata*; 5. Miglavacca: *Celebre mazurka*; 6. Kramer: *Suona la fisarmonica*.
19,20: NATALE A GRECCO
Rievocazione di DOMENICO FRANCHI
19,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Ranzato: *Violino innamorato*; 2. Frontini: *Minnuetto*; 3. Grieg: *Giorno di nozze*; 4. Lehár: *Sguardi innamorati*; 5. Camussi: a) *Il volto della Vergine*, interludio; b) *Scampolo*, preludio; 6. Veraldi: *Marcia grottesca*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato».

20,30: Il braccialeto

Un atto di GIANNINO ANTONA TRAVERSI
Personaggi:

Giovanni Monti, agente di cambio

Romano Casò
Giulia, sua moglie Nella Bonora
Alberto Castelli Fernando Solieri
Evelina, sua moglie Misa Mari
Marchese Riccardo Imperi Giovanni Cimara
Rosina, cameriera di casa Monti
Vanna Araci

Regia di ALDO SILVANI

21 (circa): Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA

21,50: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° MARIO SALERNO

1. Hayurist: *Fermati amore*; 2. Morbidelli: *Foglie morte*; 3. Caludi: *Cardas*; 4. Canepa: *Danze incipriate*; 5. Ignoto: *Jota aragonesa*; 6. Chavrosin: *Martini e terra*; 7. Bridgewater: *Risveglio d'amore*; 8. E. Bormoli: *Rumabson*; 9. Esposito: *Tarantello*; 10. Wolf-Ferrari: *Rispetto*; 11. Ferrari-Trecate: *Strambotto in serenata*; 12. Billi: *Gavotta e tamburino*.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento a rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi, convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimizza l'inquinamento - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con abbonamento a rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 68,50 assegno
Indirizzare vaglia e corrispondenza: Laboratorio specializzato riparazioni radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano)

"La conquista della bellezza"

Guida preziosa sui metodi da seguire per ottenere e per conservare a lungo una carnagione sana, fiorente, affascinante.

Contro invio di L. 2 anche in francobolli, ve ne spediremo una copia con un campione del famoso Alimento Cutaneo Hormona.

HORMONA S.A. - MILANO
VIA CANOVA 37

"LA BERNÈ"
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAÛTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.10: Beromünster: Concerto di violino: Muschel del Barocco.
- 19: Beromünster: Concerto di piano.
- 19.15: Bruxelles I: Concerto d'organo: Bagnoli: a) «Fantasia in la minore»; b) «Cantabile»; c) «Pieve hibernica».
- 19.15: Bucarest: Concerto di piano.
- 19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: J. Rameau: «Les soupis»; e) J. S. Bach: «Concerto Italiano».
- 19.40: Burghard: «2. Quintetto» per pianoforte, op. 84.
- 19.45: Hiversum I: Concerto di piano: Schubert: «Sonata in sol maggiore, op. 78».
- 20: Lubiana: Violino, «Sofia».
- 20: Sofia: Musica da camera.
- 20.30: Zagabria: Concerto di piano.
- 20.50: Belgrado: Concerto di due piani.
- 20.50: Vienna: Cello e piano: 1. Boccherini: «Adagio e allegro in la maggiore»; 2. Schubert: «Adagio in la minore»; 3. Reger: «Capriccio in sol minore, op. 79»; 4. Respighi: «Adagio con variazioni».
- 21.40: Kalundborg: Concerto di piano: 1. J. H. C. Bach: «Sonata per violino in sol maggiore»; 2. Milhand: «Scaramouche», suite per due piani.
- 21.45: Stoccolma: Radiocinetico.
- 21.55: Stoccolma: Violino, cello e piano: 1. Sauter: Due danze; 2. Dugot: «Romanza»; 3. Grieg: «Sonata per violino in do minore»; 4. Rachmaninov: «Sonata per cello in si bemolle maggiore».
- 22.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18: Colonia: Concerto di solisti: 1. Poinet: «Caricchio» per clarinetto e arpa; 2. Pili: «Tre pezzi di Marij van der Meer».
- 18.5: Belgrado: Concerto d'arpa.
- 19: Breslavia: Concerto di piano e canto: Liriche e melodie di Grieg.
- 19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
- 19.15: Radio Parigi: Musica da camera.
- 19.45: Bruxelles I: Concerto di violoncello: 1. Weber-Platigonsky: «Sonata in la maggiore»; 2. Spangali: «Sonata napoletana»; 3. Sarasate: «Zapateado».
- 20: Sofia: Concerto di piano.
- 20.10: Hiversum I: Piano e soprano.
- 20.15: Beromünster: Trio Heubecker.
- 20.15: Bratislava: Concerto di piano: Studi di Chopin e di Liszt.
- 20.30: Sottens: Concerto di violoncello: 1. Brévil: «Suite»; 2. Heide: «Menuet de l'infant»; 3. Casadeo: «Requies»; 4. Fauré: «Papillons».
- 21.50: Oslo: Concerto per violino e organo.
- 21.50: Sottens: Musica da camera: 1. Martin: «Sonatina»; 2. Milhand: «Sonata».
- 22.10: Beromünster: Tenore e piano: «Lieder» di Beethoven.
- 22.20: Vienna: Concerto di piano: Composizioni di Joseph Marx: 1. «Preludio in mi bemolle minore»; 2. «Unreue»; 3. «Un figlio d'allum»; 4. «Rapsodia in si minore».
- 22.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Poulenc: «Tre movimenti perpetui»; 2. De La Presle: «Berceuse»; 3. Kocchlin: «Sonatina».
- 24: Radio Parigi: Musica da camera.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.15: Burghard: R. Strauss: «Sonata» in fa op. 6 per violoncello e piano.
- 18: Vienna: Violino e piano: 1. Mozart: «Sonata per violino e piano in mi bemolle maggiore»; 2. Smetana: «Dal mio paese», due pezzi per violino e piano.
- 18.10: Sottens: Melodie per soprano.
- 18.17: Bucarest: Concerto per arpa.
- 20.30: Belgrado: Concerto di pianoforte.
- 19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino.
- 20: Zagabria: Concerto di cello.
- 20.30: Oslo: Concerto per piano e canto.
- 20.30: Sofia: Concerto vocale.
- 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Schubert: «Valse nobles»; 2. Piarre: «Impromptu»; 3. Gallon: «Filles»; 4. Delannoy: «Rigodone».
- 21.15: Sottens: Concerto di violino: 1. Wieniawski: «Scherzo-Tarantella»; 2. Zarecky: «Maurica»; 3. Symmesky: «La fontana d'Artema»; 4. Chopin: «Notturno in do diesis minore».
- 22: Parigi P.T.T.: Ravel: «Quartetto d'archi».
- 22: Sottens: Concerto di piano: 1. Liszt: «Sonnet de Pétrarque»; 2. Chopin: «Impromptu in fa diesis»; 3. Liszt: Studio in fa minore: «La leggerezza».
- 0.30: Burghard: Beromünster: «Quartetto d'archi» n. 2 in re.

MARTEDÌ 2 GENNAIO 1940-XVII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.10: Hiversum I: Radiochestra.
- 19.30: Stoccolma: Radiochestra: 1. Beethoven: «Leonora», ouverture n. 3; 2. Brahms: «Variazioni Gesling»; 3. Sibelius: «Le Druidi», poema sinfonico.
- 20: Kalundborg: Radiochestra: 1. Verdi: «Albano»; 2. Schubert: «Maurica»; 3. Liszt: «Il lago dei cigni», frammenti; 4. Sibelius: «Bramante in do maggiore» per orchestra d'archi; 4. Liszt: «Rapsodia ungherese n. 4».
- 20.30: Rennes: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: «Austreute»; 2. Turler: «Le bourgeois de Falaise»; 3. Tomasi: «Canto delle Gole»; 4. Franck: «Sinfonia in re maggiore»; 5. Beethoven: «Concerto in re» per violino; 6. Berlioz: «La damnazione di Faust».
- 20.35: Budapest: Radiochestra.
- 20.55: Hiversum II: Orchestra di Maestricht: 1. Chausson: «Sinfonia in si bemolle»; 2. Messiaen: «Les offrandes oubliées»; 3. Ravel: «Rapsodia spagnola».
- 21: Alpi: Radiochestra: 1. Mendelssohn: «Sinfonia scozzese»; 2. Grieg: «Peer Gynt»; 3. Vivaldi: «Concerto» in fa per violino e orchestra; 4. Delibes: «La sargente».
- 21.15: Königsberg: Radiochestra e solisti.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 20: Beromünster: Lehar: «La vedova allegra», operetta.
- 20.15: Monaco: Johann Nestroy: «Führer Verbalis», commedia con musica di Karl Hies.
- 20.30: Sottens: Lucien Langlois: «28.456», ou «Le drame de la Rue de Passy», commedia musicale.
- 20.45: Parigi P.T.T.: Lucien Descaux: «Pierre Dupont», commedia in un atto.
- 21.15: Berlino: Josef Martin Bauer: «L'incognito», radiocomico.
- 23: Bordeaux: Marcelle Maurette: «Mademoiselle», commedia.

Segue: CONCERTI

- 21.25: Stoccolma: Concerto variato.
- 21.30: Bruxelles I: Radiochestra: Musica italiana: 1. Bellini: «Il pirata», ouverture; 2. Nardini-Cricchi: «Concerto per violino e orchestra»; 3. Anonimo: Vecchie arie italiane; 4. Vivaldi-Krieger: «Concerto per violino e orchestra»; 5. Rossini-Respighi: «La boutique fantasque».
- 22.30: Berlino: Max Trapp: «Concerto» per orchestra n. 2.
- 22.35: Bruxelles I: Jørgen: «Suite premoniale».
- 22.45: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult: Mozart: «Sinfonia» n. 39 in mi bemolle.

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO 1940-XVII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Budapest: Delibes: «Coppella», suite di balletto.
- 17.55: Amburgo: Reger: «Suite di balletto».
- 18.25: Stoccolma: Musica tedesca e francese.
- 18.30: Breslavia: Radiochestra.
- 19.15: Bucarest: Musica d'opera.
- 19.30: Stoccolma: Randa militare.
- 19.40: Burghard: Concerto variato: Danze antiche.
- 20.15: Berlino: Grande concerto di musica religiosa.
- 20.15: Oslo: Radiochestra.
- 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: «La gioventù d'Erolo», poema sinfonico; 2. Bizet: «L'Arlesiana», suite n. 2.
- 20.55: Hiversum I: Orchestra d'archi.
- 21: Hamilton: Harty: Elgar: «Sinfonia» n. 2 in mi bemolle.
- 21.30: Kalundborg: Musica brasiliana.
- 22.30: Kalundborg: Radiochestra: Musica danese moderna.
- 22.40: Hiversum I: Concerto sinfonico: 1. Grieg: «Racconto di culla»; 2. Mozart: «Concerto per violino in mi bemolle maggiore»; 3. Schubert: «Sinfonia n. 5 in si bemolle».
- 23: Radio Méditerranée: Concerto di musica d'opera e di opere comiche.
- 23.10 (circa): Berlino: Concerto variato.
- 23.10: Budapest: Orchestra di fiati.
- 23.35: Poste Parigien: Concerto di dischi.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Inge von Wiese: «Marie von Melke», radiocomico.
- 18.25: Saarbrücken: Michael Leutz, poeta popolare della Francia: «Carmen», opera in quattro atti.
- 19.30 (all'Opera Reale): Bizet: «Carmen», opera in quattro atti.
- 20: Lubiana: «Belgrado - Zagabria»: Trasmissione d'opera del Teatro Nazionale.
- 20.30: Radio Parigi (La Comédie Française): Robert de Fiers-Caillevet: «La bella avventura», commedia.
- 21: Sottens: D'Erczewitz: «Transigence», commedia in un atto.
- 21.30: Bruxelles I: Albert Dupuis: «Jean-Michel», novella musicale in quattro atti (poema di Gauthier e Valleri).
- 22: Bruxelles II: Ferdinand Poise: «Bousoir, volsin», opera comica in un atto.
- 23: Burghard: Penelope Hughes: «Searchlight ou Oresteia», radiocomico.
- 23.15: Parigi P.T.T.: Roman Cools: «Le chevalier», commedia.

Segue: CONCERTI

- 24: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Sibelius: «Valse triste»; 2. Haydn: «Sinfonia n. 13 in sol maggiore».

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.25: Stoccolma: Musica tedesca e francese.
- 18.30: Berlino: Concerto variato.
- 19.30: Burghard: Randa militare.
- 20: Burghard: Concerto orchestrale e corale.
- 20: Sofia: Concerto sinfonico.
- 20.10: Kalundborg: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Haydn: «Sinfonia in re maggiore»; 2. Saint-Saëns: «Concerto n. 4 per piano e orchestra in do minore»; 3. Nielsen: «Sinfonia».
- 20.15: Breslavia: Radiochestra e coro: «Duetto notturno».
- 20.15: Bucarest: Concerto sinfonico dall'Ateneo.
- 20.15: Stoccolma: Concerto variato.
- 20.30: Zagabria: Radiochestra.
- 20.45: Beromünster: Concerto sinfonico.
- 20.50: Budapest: Randa militare.
- 21: Hiversum I: Concerto sinfonico: 1. Mozart: «Sinfonia in si bemolle maggiore»; 2. Spohr: «Concerto n. 8 in la minore, op. 47»; 3. Rudi Stephan: Musica per violino e orchestra; 4. Debussy: «Berla», poema sinfonico.
- 21: Stoccolma: Hilding Rosenberg: «Sinfonia grave».
- 21.15: Bratislava: Concerto orchestrale.
- 21.50: Belgrado: Radiochestra.
- 22: Bruxelles II: Concerto orchestrale: 1. Charrier: «Marche allegra»; 2. Weber: «Il franc cacciatore», ouverture; 3. De Joux: «La broque» (fantasia, innanzi, primavera, tempesta, estate); 4. Meulmans: «Valse».

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Alfred Prugel: «Navigatori dell'aria», scene della vita di Otto Lilienthal.
- 19: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera Comique.
- 20.45: Parigi P.T.T.: Miguel Zamacois: «Sang de navet», commedia in un atto.
- 20.45: Vienna: Josef Wenter: «La bella Philis», radiocomico.
- 21: Radio Tolosa: Mascagni: «Cavalleria rusticana», opera (selezione).
- 23.45: Bordeaux: André Besson: «Mouton», commedia.

Segue: CONCERTI

- 21.25: Stoccolma: «Rapsodia fiamminga»; 6. Lalo: «Scherzo»; 7. Post: «Overture allegra»; 8. Bloch: Suite di carnavale da «Princesse d'Auberge»; 9. R. Strauss: «Valzer del Cavaliere della Rosa».
- 21.15: Bruxelles I: Radiochestra: 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia», ouverture; 2. Turina: Tre arie; 3. Caludi: «Polacca per violino e orchestra»; 4. Massenet: «Le Cid», balletto; 5. Ries: «Moto perpetuo».
- 22.15: Lubiana: Radiochestra.
- 23.10 (circa): Berlino: Radiochestra.
- 23.15: Poste Parigien: Concerto di dischi.
- 23.35: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Stanfien Robinson.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 16.25: Hiversum I: Musica leggera e caratteristica.
- 17.45: Amburgo: Senta di varietà: «I vari personaggi visti nello specchio».
- 18.30: Burghard: Varietà: «Café Gélite».
- 18.45: Hiversum II: Musica leggera.
- 19.15: Burghard: Varietà musicale: Canzoni e melodie.
- 19.25: Berlino: Melodie diverse.
- 20.50: Poste Parigien: Senta di varietà.
- 21: Zagabria: Musica leggera.
- 21.15: Hiversum I: Radiochestra.
- 21.20: Breslavia: Programma vari: «Papà, il treno è mio!».
- 21.30: Bruxelles II: Musica leggera e caratteristica.
- 21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opera e canzoni diverse.
- 22: Radio Méditerranée: Varietà n. 22.15: Musica leggera.
- 22.15: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra).
- 22.50: Radio Tolosa: Tughi argentati.
- 23: Burghard: Melodie e canzoni diverse.
- 23.15: Bordeaux Sud-Ovest: La canzone di Parigi.
- 23.20: Budapest: Musica zigm.
- 23.20: Hiversum II: Musica leggera e da ballo.
- 23.30: Burghard: Radiochestra: «Anno Nuovo».
- 0.30: Burghard: Musica da ballo (Harry Ros).
- MUSICA DA BALLO: 20.15: Vienna: 21: Radio Tolosa: 22.15: Bratislava: 22.20: Kalundborg - Zagabria: 23.50: Hiversum I: 0.45: Parigi P.T.T.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 18: Berlino: Musica leggera.
- 18.15: Budapest: Orchestra zigm.
- 18.30: Burghard: Varietà musicale.
- 18.45: Sofia: Musica leggera.
- 19.45: Radio Tolosa: Melodie e canzoni diverse.
- 20.10: Radio Tolosa: «La rumba».
- 20.15: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
- 20.50: Radio Tolosa: Musica di film.
- 21: Bratislava: Randa militare: Musica brillante.
- 21.15: Kalundborg: Organo da chiesa.
- 21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Una lezione d'organo, per mezzo del microfono.
- 21.25: Parigi P.T.T.: Varietà.
- 21.45: Radio Méditerranée: Varietà.
- 21.55: Poste Parigien: Varietà: «Le canzoni».
- 22.15: Bratislava: Musica zigm.
- 22.15: Radio Méditerranée: Musica leggera.
- 22.30: Burghard: Varietà: «Sottoline per divertimento».
- 23.40: Burghard: Musica leggera per organo.
- 0.50: Hiversum I: Musica leggera per organo.
- 0.30: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra).

- MUSICA DA BALLO: 18.25: Belgrado: 20.55: Hiversum I: 21: Budapest II: 21.30: Bucarest: 22: Sottens: 22.15: Stoccolma: 22.20: Radio Tolosa: 22.35: Oslo: 23.10: Bruxelles II: 0.45: Parigi P.T.T.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 18.10: Hiversum I: Musica leggera e caratteristica.
- 19.30: Burghard: Varietà: «Le canzoni che il babbo e la mamma hanno cantato».
- 19.50: Bratislava: Varietà musicale: «My old Kentucky».
- 19.45: Radio Méditerranée: Musica zigm.
- 20: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
- 20.15: Königsberg: Varietà musicale: «Suoni e colori».
- 20.40: Burghard: Varietà e danze: Henry Hall e la sua orchestra.
- 21: Belgrado: Quartetto barilaro.
- 21.10: Königsberg: Varietà: «La borsa del postino».
- 21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Radiocantata; e Bratislava: «Maurica».
- 21.30: Bruxelles I: «Radiocantata».
- 21.35: Radio Tolosa: Canzoni e melodie.
- 21.45: Radio Méditerranée: Varietà e musica leggera.
- 21.50: Poste Parigien: Musica brillante.
- 22.20: Radio Tolosa: Musica di film.
- 22.20: Vienna: Musica leggera e da ballo.
- 22.30: Burghard: «The Merry Princess».
- 22.50: Radio Tolosa: Il tango e la rumba.
- 23.15: Radio Tolosa: Canzoni e danze della vecchia Francia.
- 23.25: Budapest: Musica zigm.
- 23.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera.
- MUSICA DA BALLO: 22: Sofia: 22.15: Bratislava: 22.20: Kalundborg - Zagabria: 23.50: Hiversum I: 24: Bruxelles I.

**MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO**

- 18: Bruxelles II: Concerto vocale.
18: Colonia: Concerto di piano: Liszt: « Ballata in si minore ».
18.30: Burghard: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Sonata » in fa op. 45; 2. Brahms: « Variazioni » su un tema originale op. 31 n. 1; 3. Debussy: « Fucili artificiali » di « Prélude ».
18.35: Beromünster: Concerto di violino: Muschle del Barocco.
19: Sofia: Concerto di piano.
19.15: Parigi P.T.T.: Schumann: « Caricature », var. piano.
19.30: Bruxelles I: Concerto di piano: 1. Schumann: « Papillons »; 2. Chabrier: « Scherzo-valse »; 3. Fauré: « Impromptu »; 4. Süss: « Prélude ».
20.10: Kalundborg: Concerto di violino: 1. Waldteufel: « Sonata per violino e piano »; 2. Albinoni: « Sonata per violino e piano ».
20.30: Oslo: Concerto per solisti: 1. Poulenc: « Trio »; 2. Turina: « Cartes postales »; 3. Poulenc: « Deux mouvements perpétuels »; 4. Beethoven: « Scherzo ».
21.15: Königsberg: Piano e flauto.
22.10: Belgrado: Concerto vocale.
22.10: Beromünster: Concerto di « Lieder ».
22.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Schubert: « Impromptu in si bemolle maggiore »; 2. Chopin: « Polacca in fa bemolle maggiore ».

VENERDÌ 5 GENNAIO 1940-XVIII

**CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI**

- 18.30: Breslavia: Radiocorriere.
19.15: Breslavia: Concerto sinfonico: 1. Regér: « Variazioni e fuga su un tema di Mozart »; 2. Mozart: « Concerto in re maggiore per piano e orchestra »; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 5 in do minore ».
20.15: Monaco: Radiorchestra: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Sinfonia n. 3 (Eroica) »; 2. Ciaikovski: « Concerto in si bemolle minore 24 » per piano e orchestra.
20.15: Stoccolma: Concerto variato.
20.20: Belgrado: Radiorchestra: Musica di Harlequin.
20.20: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Mark Lubbock.
20.45: Berlino: Orchestra Sinfonica: « Plai di Roma », poema sinfonico.
20.45: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weidbach: Bruckner: « Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore » (origini).
21.10: Bratislava: Concerto dedicato a Grieg.
21.30: Sottens: Concerto sinfonico di musica contemporanea: 1. Larson: « Divertimento per piccola orchestra »; 2. Chabrier: « Concerto per flauto, violino e piano »; 3. Post: « Overture allegro ».
21.35: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Giliotti: « Riccardo III »; 2. Van Berchem: Opere a cappella fiamminghe; 3. Doullez: Cantili delle Fiandre per soli, coro e orchestra.
22.15: Lubiana: Radiorchestra.

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

- 19.30: Budapest: Trasmissione dell'Opera Reale.
19.30: Sofia: Trasmissione d'opera.
20.15: Königsberg: Elterh. Wolff: Müller: « J. Rotchild e la battaglia di Waterloo ».
20.30: Sottens: Marcel de Carlini: « Le grand départ ».
20.45: Beromünster: Renzatti: « Axel davanti alla porta del Paradiso », commedia musicale.
20.45: Parigi P.T.T.: Chabrier: « L'Étoile », opera.
21.25: Stoccolma (dall'Opera Reale): Offenbach: « I racconti di Hoffman », opera, atto secondo.
21.45: Radio Parigi: Chabrier: « L'Étoile », opera.
21.45: Radio Tolosa: Primi: « Ros Marie », opera (selezione).
22: Poste Parisis: Sacha Guitry al microfono.
22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Christiné: « Philéas », opera (selezione).
22.15: Burghard: I. B. Priestley: « Dangerous Corner », commedia.
23.45: Parigi P.T.T.: José Gernaldi: « Les rats du midi ».

Segue: CONCERTI

- 22.20: Kalundborg: Radiorchestra.
23.10 (circa): Berlino: Radiorchestra.
23.45: Burghard: Concerto orchestrale.
24: Rennes: Concerto sinfonico: 1. Fauré: « Allegro ».

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
17.30: Burghard: Radiocorriere.
17.45: Francoforte: Serata di varietà.
18: Berlino: Musica leggera.
19.45: Radio Méditerranée: Musica leggera.
20.15: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
20.30: Stoccolma: Radiocorriere.
20.55: Hiversum II: Varietà musicale: Melodie e ritmo.
21.15: Burghard (dall'Alhambra Theatre di Bradford): « Mother Goose » di Francis Lauder.
21.30: Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
21.45: Radio Méditerranée: Varietà.
21.50: Poste Parisis: Serata di varietà.
22.30: Berlino: Musica leggera per quietino.
22.15: Burghard: Varietà: « Palling Star ».
22.15: Radio Tolosa: Opere meravigliose.
22.30: Budapest: Musica leggera.
23.30: Radio Tolosa: Tango... sempre tango.
0.20: Hiversum I: Musica leggera per organo.
0.30: Burghard: Musica da ballo « Sydney Lipson ».
0.45: The Grover House Dance Band.
MUSICA DA BALLO: 16.10: Hiversum I.
19.30: Radio Tolosa: 21.30: Kalundborg: 22: Sottens - 22.20: Zagabria.

**PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE**

- 17.50: Budapest: Orchestra zingari.
18: Berlino: Musica leggera.
18: Beromünster: Programma vari: « La stella del Re Magi ».
18.30: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra).
19: Breslavia: Varietà musicale: « La fortuna è per tutti ».
19.45: Beromünster: Programma vari: « L'ora del Radio ».
20: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. Kerkaz: « Vienna notturna »; 2. Lalo Artak: « Lalo-Fantasia »; 3. Strauss: « Sangue sennese »; 4. Brahms: « Danza: sangue n. 5 ».
20: Radio Tolosa: Danze esotiche: La gioia, la comica e il tango.
20.10: Hiversum II: Melodie e canzoni.
20.15: Berlino: Serata di varietà.
20.15: Breslavia: Serata di varietà: « Parata della Radio ».
20.15: Königsberg: Serata di varietà e di danze.
20.15: Radio Méditerranée: Canzoni e melodie.
20.20: Budapest: Musica leggera e caratteristica.
20.25: Oslo: Varietà musicale.
20.45: Sofia: Musica leggera, popolare e da ballo.
20.50: Poste Parisis: Varietà e danze.
21: Burghard: Serata di varietà.
21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere.
21.25: Hiversum II: Varietà musicale.
21.25: Kalundborg: Musica d'opere.
21.30: Burghard: « Cabaret valloise ».
21.45: Radio Méditerranée: Varietà.
22.10 (ca): Vienna: Varietà musicale: « Domini ».
22.15: Radio Méditerranée: Musica leggera.
22.15: Burghard: Varietà: « Sabato sera alle nove e mezzo ».

SABATO 6 GENNAIO 1940-XVIII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

- 19: Radio Parigi: Trasmissione dell'Opera.
20: Lubiana: Muscotti: « Werber », opera.
20.15: Monaco: A. Werschetz: « Strani tipi », quattro scene grotesche (adatt.).
21.10: Burghard: Trasmissione del « Garrison Theatre ».
21.30: Algeri: Serata teatrale.
23.30: Burghard: Lance Sleeking: « The old man of the sea », commedia (adatt.).
24: Bordeaux: Maurice Maréchal: « Il jeta son mantoux », commedia.

**MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO**

- 18: Colonia: Concerto di piano.
18.5: Belgrado: Concerto corale.
19.15: Bruxelles I: Concerto di piano: Musica di Debussy.
19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: Mendelsohn: « Sonata ».
19.25: Oslo: Concerto vocale.
19.30: Budapest: Concerto di piano: 1. Scarlatti: « Pastore in sol maggiore »; 2. Mendelsohn: « Studio in la minore »; 3. « Scherzo in mi minore »; 3. Schindler: « Il pellegrino ».
19.30: Stoccolma: Concerto vocale.
20.40: Lubiana: Concerto vocale.
21.30: Sottens: Concerto vocale.
22.5: Budapest: Quartetto d'archi: 1. Weber: « Quartetto d'archi in sol maggiore »; 2. Adam: « Quartetto in re maggiore ».
22.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
22.35: Bruxelles II: Ravel: Quartetto d'archi.
23.10: Bruxelles I: Musica da camera: Mozart: « Quartetto in re maggiore ».
24: Burghard: Concerto per violino e piano: 1. Debussy: « Sonata » n. 1; 2. Schubert: « Sonata in re op. 187 n. 1 ».
0.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Ciaikovski: « Canto autunnale »; 2. Paganini: « Capriccio n. 24 ».

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.50: Radio Tolosa: Orchestra argentina e orchestra cubana.
23.15: Radio Tolosa: I successi delle vedette del varietà parigino.
23.55: Hiversum I: Musica leggera e caratteristica.
0.30: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra).
MUSICA DA BALLO: 18.15: Bruxelles I.
19.30: Sottens - 19.45: Stoccolma - 21.10: Hiversum I - 22.10: Sottens - 22.15: Stoccolma - 22.15: Oslo - 22.20: Kalundborg - Zagabria - 22.45: Budapest - 23.35: Bruxelles I - Poste Parisis.

**CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI**

- 18: Breslavia: Radiocorriere.
18: Stoccolma: Joh. Seb. Bach: « Oratorio di Natale ».
18.25: Stoccolma: Musica tedesca e francese.
18.45: Bruxelles II: Concerto variato (musica di Ketteler, Franz Schubert, Delliès, Lalo).
19.45: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Reed.
20: Sofia: Concerto di Natale: 1. Tchaikovsky: « Koldashi »; 2. Gódelm: « Suite di Natale ».
20.10: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Cherubini: « Anacoreti », ouverture; 2. J. S. Bach: « Concerto per oboe, violino, cembalo e orchestra d'archi in do minore »; 3. Mozart: « Divertimento n. 13 in re maggiore (tema con variazioni e minuetto) »; 4. Beethoven: « Controdanza »; 5. Weber: « Oleron », ouverture.
20.15: Stoccolma: Concerto variato.
20.45: Radio Méditerranée: Brahms: « Danze ungheresi ».
20.45: Radio Méditerranée: Stravinski: « L'apollonide ».
21: Zagabria: Maza: « Cantata di Natale ».
21.20: Lubiana: Radiorchestra.
21.20: Stoccolma: Wiland: « Concerto n. 1 in re minore » per piano e orchestra.
21.30: Praha: (Boemia): Radiorchestra.
22.15: Bruxelles I: Radiorchestra: 1. Aubert: « La muta di Portici », ouverture; 2. Verdi: « Rigoletto », canto; 3. Donizetti: « Linda di Chamounix », canto; 4. Verdi: « I vespri siciliani », canto; 5. Massenet: « Fantasia su « Thaïs » »; 6. Gounod: « Valse » di « Mirella »; 7. Adam: « Un'aria da « Se io fossi re » »; 8. Puccini: « Fantasia sulla « Bohème ».
22.15: Stoccolma: Radiorchestra: Musica norvegica.
0.10 (circa): Berlino: Radiorchestra.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kw	kHz	m	STAZIONE	kw	kHz	m	STAZIONE	kw
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	1198	251	Francoforte (Germania)	25	1149	261,1	North National (Inghilterra)	40
128	1648	Ankara (Turchia)	120	183	514,6	Grenoble (Francia)	20	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hiversum I (Olanda)	120	959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
941	356,7	Beromünster (Germania)	30	122	414,4	Hiversum I (Olanda)	17	695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
922	325,4	Brno (Moravia)	100	323	569,3	Lubiana (Austria)	65	1456	326	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	240	1250	Katundborg (Danimarca)	60	638	470,2	Praga (Boemia)	120
1077	278,8	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
1366	219,5	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1213	247,3	Lilla (Francia)	60	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
1040	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5	649	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1363	215,4	Radio Tolosa (Francia)	60
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	785	382,2	Lipsa (Germania)	120	913	298,6	Rennes (Francia)	20
680	483,9	Bruxelles I (Belgio)	100	1149	261,1	London Nation. (Inghilterra)	40	1040	288,5	Saarbrücken (Germania)	17
929	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	877	342,1	London Regional (Inghilt.)	70	1249	240,2	Soňa (Bulgaria)	100
823	364,5	Bucarest (Romania)	32	925	327	Lubiana (Jugoslavia)	6	850	352,9	Stoccolma (Svezia)	100
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	323	1293	Lussemburgo (Lussemb.)	150	574	522,6	Stoccolma (Svezia)	35
350,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20	1113	269,5	Melnik (Boemia)	100	704	426,1	Scottish Regional (Inghilt.)	70
767	391,1	Burghard (Inghilterra)	60	383	314,6	Madona (Lettonia)	50	767	391,1	Sottens (Svizzera)	100
1493	201,1	Burgo (Spagna)	9	749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	677	443,1	Strasbourg (Francia)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	9	1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	70	839	349,2	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
618	450,9	Colonia (Germania)	100	740	405,4	Monaco di Baviera (Germ.)	100	776	386,6	Varavia (Polonia)	120
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	224	1339	Vienna (Germania)	100
1571	171	Deutscher Sender (Germ.)	15	1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	392	306,8	Zagabria (Jugoslavia)	100
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70	1086	276,2		

Domenica 31 Dicembre
Ore 15,30
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
2° tempo di una partita del
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. Luigi Sarti
e Figli di BOLOGNA
produttore dell'italianismo GONAC
SARTI, la gran marca preferita di fama
mondiale, e del BIANCOSARTI, delizioso
aperitivo e digestivo di gran classe
da tutti preferito.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Vigila per la vostra salute



amaro felsina
RAMAZZOTTI

MARCA MARTIN
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE
DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



26 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenteria ed articoli
altre e presso il concessionario generale per l'Italia
GIUGIELMO HAUFER - Milano
Via Monte Napoleone 34 (ang. c. Duca) - Tel. 70-491
RAMAZZOTTI & C. - BOLOGNA

C.I.R. Novo-Sport
Novità a due pulsanti
Cronometro - Telemetro (coppia
pulsante e pronta messa a 0 -
cassa placcata oro o cromoplaccata,
movimento ancora su rubini, vetro
infrangibile e lussuoso cinturino
del più L. 25, ma
Prezzo **MIRACOLO L. 69** solamente
Spedizioni in A. O. I., Spagna, Albania
Vaglia a: Fabbrica Cronografi C.I.R.
VIA VITRUVIO, 47 - MILANO



lettore

GEN. ARTURO VACCA MAGGIOLINI: Da Valmy a Waterloo (due volumi della collezione «Storia dell'arte militare moderna» - Ed. Zanichelli, Bologna).
Non vedo meglio del gen. Arturo Vacca Maggiorini figura notissima di soldato e di studioso profondo di cose militari e storiche, poteva degnamente vagliare il vastissimo materiale accumulatosi durante più di un secolo e trarne per i lettori italiani di oggi il vero volto del grande soldato che all'Italia non fu legato soltanto dal sangue, ma dalle idealtà e dalla inesastuta genialità. Dai suoi volumi Da Valmy a Waterloo, che raccolgono e concludono la gesta epica in una armoniosa e definitiva sintesi, la figura del condottiero balza virile e nitida con la sua pronta intuizione, la sua sapienza, i suoi errori ed i suoi slanci puramente ed essenzialmente latini, insomma, in tutti i suoi vari e complessi aspetti. La documentazione vastissima, l'accurato e minuzioso esame dei particolari sono la base della sintesi felicissima di cui si vale l'autore per trarne opera di complesso e coerente organizzazione. Una acuta comprensione storica, una singolarissima conoscenza psicologica dell'eroe e del suo tempo, una piena, mirabile competenza tecnica fan di questa opera una lettura degna veramente delle nuove generazioni.

BARZINI LUIGI JUNIOR: Evasione in Mongolia - Ed. Mondadori, Milano.
Sono raccolte in questo libro le impressioni di viaggio di un giornalista allenato ad osservare tutti i particolari significativi, a rinchiuderli in poche parole, in uno dei più importanti paesi del mondo, strettamente parlando, La Mongolia, terra sconosciuta e infinita, abitata da antichi nomadi a cavallo, è il confine tra due grandi imperi rivali: il Giappone e la Russia. Quà, forse, si decideranno tra qualche anno, i destini dell'Estremo Oriente.

ALDO CERLINI: Storie e leggende dell'Appennino e del Po - Ed. Garzanti, Milano.
L'autore, uno dei più eminenti medioevalisti d'Italia, dimostra con questo suo libro che non occorre romanzare la storia per farla leggere avidamente. Ogni capitolo un argomento e in forma piana e attuale; gli Appennini e la valle del Po nel medioevo, tra le grandi foreste, le città spopolate e il dilagare dei barbari; il mito di Canossa; Dante a Bismantova e il Petrarca nei boschi di Selvapiana; diavoli e streghe della Lucchesia; papa Alessandro VI e le sue passioni, la bellezza di Lucrezia Borgia e un suo viaggio per il Po; i luoghi ove nacque l'Orlando Furioso.

CONTESSA DI SÈCOUR: Nuovi racconti delle fate, illustrati da Gustavo Doré e Giulio Didier - Ed. Sonzogno, Milano.

Un libro che ritorna, questo della Contessa di Ségur, un libro che credevamo fosse dimenticato ma che ci è caro rivedere con le stesse vecchie e belle illustrazioni dovute a quel mano di disegnatore che fu Gustavo Doré. È un libro che è piaciuto ai bimbi di altri tempi, ma che deve piacere anche a quelli d'oggi per l'abbondanza di sentimento e la profonda umanità.

Almanacco Italiano, volume XLV - Casa Editrice Marzocco, Firenze.

È uno fra i più vecchi e certamente il più noto degli almanacchi italiani. Si pubblica da quarantacinque anni ininterrottamente. Senza mutare di molto la sua composizione ogni anno è andato arricchendosi di nuove rubriche. Specchio della vita italiana, presenta nel complesso delle informazioni distintamente raccolte la cronaca di un'annata. Gli storici di domani potranno ricavare da ogni volume ciò che di interessante, di importante e di nuovo è accaduto nel giro dei dodici mesi.

NATALE TARONI: Almanacco delle famiglie per il 1940 - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

Questo almanacco vuole essere istruttivo e dilettevole e lo è. Duecento pagine o poco meno nelle quali c'è di tutto un po'. Cronache di attualità, avvenimenti politici e sociali, curiosità scientifiche e storiche, varietà. Molte interessanti cose da leggerci.

Almanacco della Famiglia meneghina - Casa Editrice Ceschina, Milano.

Questo almanacco, scrivono i compilatori - e niente di più giusto e di più meritato - si raccomanda da sé per i brillantissimi successi conseguiti nel passato, per l'unanimità dei consensi riscossi e per l'ottimismo stuolo di collaboratori, ogni anno sempre più numerosi. Oltre le effemeridi con tutti i riferimenti storici riguardanti la vita culturale, politica e sociale della città, e specialmente durante il periodo del Risorgimento, questo almanacco, come già gli altri, contiene interessanti articoli di vita cittadina, la rievocazione di antiche usanze e leggende, la storia di istituzioni gloriose, poesie dialettali e consigli pratici per la casa, l'orto, il giardino, la caccia, la cucina, ecc. Il bel volume dal sapore arcaico è riccamente illustrato.

ONDE CORTE!



SEX ONDA 761

SUPERETERODINA
7 VALVOLE
6 CAMPI D'ONDA

in 12 ÷ 18,5; 18 ÷ 26,5; 26 ÷ 38; 37 ÷ 54; kHz 515 ÷ 7560; 150 ÷ 4001.
Le onde corte anche di stazioni lontane possono essere udite con stabilità e purezza come dalle stazioni locali. Sintonia silenziosa automatica a bottoni di 10 stazioni prescelte. Indicatore di sintonia. Speciale dispositivo per la variazione di sensibilità e sensibilità Regolatore di tono speciale C. A. V. Potenza 7 W. Prese per fonografo, altoparlante sussidiario e cuffia.

Prezzo **L. 3150**

Radiofonografo completo **L. 4350**

Tasse comprese, escluso abbonamento EIAI

VENDITA ANCHE A RATE

La UNDA costruisce anche altri apparecchi di minor prezzo a 5 valvole e per la ricezione da uno a cinque campi d'onda

il non plus ultra!

UNDA RADIO
DOBBIACO - MILANO

TH. MOHWINCKEL
Quadranno, 9 **MILANO**

lirica

«LA FORZA DEL DESTINO» E «I VESPREI SICILIANI» DI VERDI - «TOSCA» DI G. PUCCINI - «LA FIAMMA» DI O. RESPIGI - «HAENSEL E GRETEL» DI E. HUMPERDINCK - «LA DONNA SENZ'OMBRA» DI F. STRAUSS

Una particolare illustrazione merita questa settimana *La donna senz'ombra* di Riccardo Strauss e *La fiamma* di Ottorino Respighi.

Le due opere verdiane, *La forza del destino* e *I vespri siciliani*, non hanno avuto lo stesso destino. Rappresentate entrambe per la prima volta all'estero — *La forza del destino* a Pietroburgo e *I vespri* a Parigi — mentre la prima doveva diventare una delle opere più popolari del Maestro, *I vespri siciliani*, dopo i primi successi riportati in Italia, andarono a mano a mano scomparendo dai cartelloni dei nostri teatri, sicché di essi non sopravvisse, può dirsi, che la sempre calda e trascinate sinfonia, che compare tuttora spessissimo nei programmi dei concerti sinfonici.

Ma un'opera di Verdi non può essere ignorata, specie questi *Vespri*, che oltre la bellissima e irruente sinfonia, contengono pagine di elevata ispirazione, ben degne di chi pochi anni prima creava quella famosa trilogia di opere *Il Rigoletto*, *Il trovatore* e *La traviata* — che basterebbero da sole, come fu giustamente detto, a formare la gloria di un secolo musicale.

Da qualche tempo a questa parte, l'opera un po' dimenticata ha ritrovato la via dei teatri e le sue rappresentazioni si succedono fra il più ampio consenso dei pubblici che ritrovano nei *Vespri*, sempre immutata, la voce generosa del Maestro.

Interpreti principali de *La forza del destino* che si trasmette dal Teatro Regio di Parma sono: Aristide Baracchi, Maria Pedrini e Carlo Tagliabue. Direttore d'orchestra il maestro Antonino Votto. *I vespri*, nell'edizione del «Carlo Felice» di Genova, hanno ad interpreti principali, sotto la direzione del maestro Vittorio Gui, la soprano Clara Jacobo, il tenore Armando Borgioli, il mezzosoprano Giuseppina Sani e il basso Tancredi Passero.

E' in vendita

la sesta Edizione del

Prontuario di pronunzia e di ortografia

compilato da S. E. Bertoni
e dal Prof. F. A. Ugolini

EDITO DALL'«EIAR»

Prezzo L. 11

Privilegio alla italiana L. 13

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO

La Tosca, che si trasmette dal «Carlo Felice», ha per protagonisti la Caniglia, Mario Cavaradossi e Scarpa saranno rispettivamente il Masini e il Granforte. Maestro concertatore e direttore: Vittorio Gui. La flaba *Haensel e Gretel* di Humperdinck sarà interpretata da un gruppo elettissimo d'artisti: Liana Cortini, Edmea Limberti, Tito Gobbi, Gianna Pederzini, Direttore d'orchestra, Tullio Serafin.

Ed eccoci alla *Fiamma* di Ottorino Respighi. Con *La fiamma*, nella quale qualcuno ravvisò inconfondibili segni di ritorno al vero melodramma nostrano, Ottorino Respighi manifestava un volto nuovo della sua arte operistica. Tutto in essa appare più chiaro, più limpido, più eloquente, il risultato di un processo di chiarificazione di tutto il mondo musicale dell'autore che spiega l'entusiastico successo dell'opera, la quale resterà fra le più popolari dell'autore di quei poemi sinfonici ai quali egli dovette la prima e universale celebrità.

E' memorabile il successo riportato dall'opera al suo primo apparire a Roma, da cui essa iniziò subito il suo giro attraverso i principali teatri d'Italia e dell'estero, sempre accolta dalle più calde manifestazioni di plauso. *La fiamma* ha detto l'Incaugliati — è contrassegnata da due aspetti singolari: la italianità e la teatralità. La melodia e l'orchestrazione di questa *Fiamma* indicano che Ottorino Respighi non è manco che di se stesso. Potrà discutersi la sua musica, ma non contestarle la fantastica ricreazione che essa suscita. Quanto alla teatralità, senza di cui il melodramma si confonde con l'oratorio, in *Fiamma* è pittura e spettacolo, conflitto di passioni e abbandoni di commosso lirismo, un riflesso vibrante e pronto di ciò che è la vicenda riprodotta e svolta nel libretto di Claudio Guastalla.

L'opera, che si trasmette dalla «Fenice» di Venezia, concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo, ha ad interpreti principali: Liana Avogadro, Maria Benedetti, Antonio Cassinelli, Ubaldo Corelli, Liliana Negroni, Maria Mariani, Natalia Nicolini, Antenor Reali, Vera Scuto, Franca Somnigil, Eugenia Zaresca, Alessandro Ziliani.

L'autore della *Salomé*, dell'«Elettra» e del *Cavaliere della Rosa* si è gettato, con la *Donna senz'ombra*, nel più fitto simbolismo. Il lavoro in tre atti e undici quadri vorrebbe rappresentare, nella cornice di un mondo fiabesco, il simbolo dell'amore provocatore della vita, causa e fine d'ogni umana felicità. Ma come questo simbolo si manifesti e si sostanzi in essai difficile dire. Rinunziamo dunque a voler seguire il musicista nelle nebbie vie in cui si è addentrato e accontentiamoci dell'opera musicale vera e propria dello Strauss, il quale vi impera con tutto il magico bagliore della sua orchestrazione, con tutta la varietà e originalità dei suoi ritmi, con quella padronanza contrappuntistica e armonica che sono caratteristica della sua arte inconfondibilmente personale.

In tutti i modi, ecco un riassunto di quella che vorrebbe esser la vicenda del libretto. Una creatura appartenente ad un regno fatale e sovrumano si lega in nodo d'amore con un imperatore orientale di schiatta terreste. Ma una terribile maledizione incombe sul loro destino: se la donna, che non possiede ombra — e cioè non possiede il dono della fecondità — non riuscirà ad averne una entro un anno il suo regale sposo sarà mutato in pietra. Una vecchia nutrice affezionata tenta d'aiutare la sponda imperatrice senza ombra inducendola a farsi vendere l'ombra della moglie di un tintore. Ma la sorte della povera popolana impietosisce l'imperatrice, la quale preferisce rinunciare alla propria felicità, purché non si spezzi la vita di un'altra donna mortale. Allora si compie un miracolo operato dal padre della sposa che sta nel regno degli spiriti: la maledizione che doveva colpire le due anime amanti può così essere allontanata, e gli sposi continueranno a vivere uniti e felici.

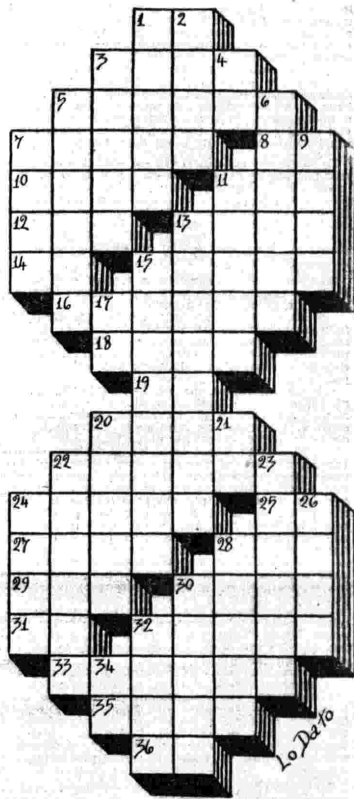
L'opera, in trasmissione dalla «Scala», concertata e diretta dal maestro Gino Marinuzzi, ha ad interpreti principali: Clara Bucci Rossi, Erardo Coda, Gino Del Signore, Gaetano Panelli, Benvenuto Franci, Hilde Monti, Iva Pacetti, Leone Paci, Stella Roman, Massimiliano Serra, Giovanni Voyer, Maria Concetta Zama.

n. a.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. La città della Pira del Levante (sigla) — 3. Rubano al giuoco — 5. Te la trovi sempre in bocca — 7. Incantesimo — 8. Città e porto sull'Adriatico (sigla) — 10. Comune in provincia di Palermo — 11. Coppia degli dei — 12. Mornona tra i prati — 13. Popolare mezzo di trasporto — 14. Targa di città sicula — 15. Un... acido che provoca dolori — 16. Mare attorno al Polo Nord — 18. Offesa; danneggiata — 19. Nota di consonanti — 20. Il verbo del coraggioso (ap.) — 22. Le Furie — 24. Piccola



offerta di denaro — 25. Due gemelle nella torre — 27. Strumenti musicali a triangolo — 28. Figlio di Fauno, ed amante di Galatea — 29. Coel X X X — 30. Braccio... franco — 31. Mezza idea — 32. Duca Garibaldi s'incontrò con V. E. — 33. Buono a nulla — 35. Chi nega l'esistenza di Dio — 35. Artiano... per uomini.

VERTICALI: 1. Madre mercenaria — 2. Insuperabile alla vita — 3. Il marito del primo orizzontale — 4. Quattro romani — 5. Lupo ove si fa o si cava il simbolo dell'arguzia — 6. Arte di fare i conzi — 7. Immenso e azzurro — 9. Spinge la barca — 11. Nome comune di alcuni arbusti sempreverdi, che nascono nei terreni incolti — 13. Personaggio wagneriano — 15. Qualunque arnese — 17. Orlo di consonanti — 20. Santuario sopra Nello — 21. Nell'urna — 22. Gruppo di isole a N. O. della Sicilia — 23. Principe e pontefice degli ebrei, dal 132 al 106 a. C. — 24. Desiata tappa per l'afro-vandante — 26. Fa buon sangue — 28. Solcato dall'orizzonte — 30. Pianta indiana, di cui i magici mistici le foglie aromatiche — 32. Dea del mare — 34. Il simbolo del sodio.

LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL "RADIOCORRIERE" - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 31 DICEMBRE - ORE 8

QUINTA LEZIONE

Argomento della precedente lezione (ripetizione).
Plurale dei nomi (sostantivi ed aggettivi) maschili:

I. Sostantivi che hanno il plurale simile al singolare. — Appartengono a questa categoria i sostantivi uscenti in -a ed -ës. Es.: bregdetas (rivierasco), che abita in riva al mare; qytetas (cittadino); dëshmuat (testimoni); mësuesit, mësues (maestro, insegnante); nëpunët (impiegato); qiramarrës (affittuario, inquilino); shkronjës (scrittore). Diremo, quindi: një dëshmuat, un testimone; pl. dy dëshmuat, due testimoni; një qiramarrës, un inquilino; pl. dy qiramarrës, due inquilini. Appartengono a questa categoria anche altri sostantivi, come, ad es.: muaj (mese); sy (occhio). Diremo, quindi: një muaj (un mese); pl. dy muaj (due mesi).

II. Sostantivi con plurale in -a. — Formano il plurale per mezzo del suffisso -a i sostantivi uscenti in -ër -mp (mb) -ër, ed alcuni altri. Es.: emër (nome); emër: urdhër (ordine); pl. urdhërë; derë (porco), pl. derë; murr (pidoceino), pl. murrë; krymb (verme), pl. krymbë; plumb (piombo), palli (piombo), pl. plumba; çun (fanciullo), pl. çunat; dem (toro), pl. dema; gjel (gallo), pl. gjela; pësht (pulce), pl. pështia; trim (eroe), pl. trimë.

III. Sostantivi ed aggettivi con plurale in -ë. — Formano il plurale per mezzo del suffisso -ë i sostantivi e gli aggettivi uscenti in: a) ac, ec, ic, oc, uc. Es.: frikanac (pauroso), pl. frikanacë; karkalec (cavalletta, locusta), pl. karkalecë; memec (muto), pl. memecë; polic (poliziotto), pl. policë; derkuc (malaleto), pl. derkucë. Diremo, quindi: një polic, un poliziotto; disa policë, alcuni poliziotti:

b) ak, ek, tk, ok, uk, yk. Es.: binjak (gemello) binjakë, gentile; shkoll, astuto; pl. dinakë; mormarac (pidoceino), Scuro; pl. mormaracë; trumac (pastor), pl. trumacë; vjedharak (ladro), pl. vjedharakë; lejlek (ciocogna), pl. lejlekë; mjek (medico), pl. mjekë; çelink (acciaio), pl. çelinkë; fisnik (nobile, gentile), pl. fisnikë; çapok (stintino), pl. çapokë; ahok (compagno), pl. ahokë; kulluk (poltrona), pl. kullukë; uluk (grondaia), pl. ulukë; gjyzyrk (monocolo), pl. gjyzyrkyë (occhiali); gjymyrk (dogana), pl. gjymyrkë. Diremo, quindi: një mjek, un medico; shumë mjekë, molti medici; një rjeter fisnik, un uomo nobile, gentile; disa njerëz fisnikë, degli uomini (delle persone) nobili, gentili. c) ar, er, ir, or, ur. Es.: detar (marinajo), pl. detarë; gomar (asino), pl. gomarë; margaritar (perla), pl. margaritarë; shqiptar (albanese), pl. shqiptarë; officer (ufficiale), pl. officerë; mermer (marmo), pl. mermerë; gjahtor (cacciatore), pl. gjahtorë; punëtor (operaio, lavoratore), pl. punëtorë; fajtor (colpevole), pl. fajtorë; gur (pietra), pl. gurë. Diremo, quindi: një officer, un ufficiale; disa officerë, alcuni degli ufficiali.

d) ar, esh, ish, Es.: gjataman (gigante), pl. gjatamanë; shejtan (diavolo), pl. shejtanë; veteran (veterano), pl. veteranë; Italian (italiano), pl. Italianë; Dibran (abitante di Dibra), pl. Dibranë; Shkodran (abitante di Shkodra), pl. Shkodranë; Spartan (spartano), pl. Spartanë. Così diremo: një veteran, un veterano; shumë veteranë, molti veterani; një orechë, un orecchio; pl. veshë; djalooh (giocinetto), pl. djaloohë.

IV. Sostantivi con plurale in -ë. — Formano il plurale in -ë tutti i sostantivi uscenti in -ër. Es.: bekim (benedizione), pl. bekime; itim (guadagno), pl. itime; këndim (lettura), pl. këndime; lutim (combattimento), pl. lutime; shkëmbim (scambio), pl. shkëmbime. Appartengono a questa categoria alcuni sostantivi non uscenti in -ër. Es.: gardh (siepe), pl. gardhe; dëm (danno), pl. dëme; gjed (culla), pl. dije; mal (monte), pl. male; pus (pozzo), pl. pua; shëmb (pietra), pl. shëmbë; sheshe, var (tomba, sepolcra), pl. varë. Diremo, quindi: një mal, un monte; shumë male, molti monti.

V. Plurale dei sostantivi uscenti nelle vocali a, e, i, j (vocali lunghe). — Questi sostantivi formano il plurale mediante l'aggiunta del suffisso -i. Es.: art (orso), pl. artin; bari (pastore), pl. bariin; kalama (ragazzo), pl. kalavamin; kalama; pe (filo, rete), pl. penj; ulli (olivo), pl. ulluin; ulli; hu (palo), pl. huri; hui. Appartengono a questa categoria tutti i nomi di agente uscenti nel suffisso turco -çi -shi. Es.: akchi (cuoco), pl. akchiin; furaxhi (fornale), pl. furaxhiin; kalkei (baracuolo), pl. kalkeiin; llustraxhi (lustratore, lustrino), pl. llustraxhiin.

IV) Plurale dei sostantivi uscenti in -li. — I sostantivi uscenti in -li formano il plurale mutando -li in -j. Es.: akull (ghiaccio), pl. akuj; buall (buallo), pl. buaj; dell (nervo), pl. dej; konsull (console), pl. konsuj; kungull (zucca), pl. kunguj; qjell (cielo), pl. qjiej; yll (astro), pl. yj.

VII) Plurale dei sostantivi ed aggettivi uscenti in -g. — Il plurale si forma mutando la -g in -gj e la -k in -q. Es.: brisk (rascio), pl. briskë; fik (fico), pl. fiq; zog, zok (uccello, pulcino), pl. zogj; zog; i lik (cattivo), pl. të lik. Alcuni di tali sostantivi aggiungono, dopo la mesinenza del plurale -gj -q una -ë. Es.: burr (carcere, prigione), pl. burgje; rrezik (pericolo), pl. rrezieje; tok (mucchio, ammasso, schiera), pl. togje. I sostantivi: brek, breg (colle) e shëqet, shëqet (sentiero), mutano al plurale la vocale radicale -ë nella vocale -i; brigje, shëqitje.

VIII) Plurale dei sostantivi uscenti in -ua. — Il plurale di tali sostantivi si forma mutando il dittongo -ua, in -oni, of. Es.: fua (melocotona), pl. ftonj; ftoj; krua (fontana, fonte), pl. krunj; kroi; potkua (ferro di cavallo), pl. potkonj; potkoj; thua (tuba), pl. thonj; thoj.

IX) Sostantivi che formano il plurale con mutamento della vocale radicale. — Alcuni sostantivi con vocale radicale -a, formano il plurale mutando la -a nella vocale -ë. Es.: çlap (becco, caprone), pl. çlep; trap (platano), pl. rep; rra (tenia, verne solitario), pl. atëj; Appartengono a questa categoria alcuni altri sostantivi, come, ad es.: kunat (cognato), pl. kunet; plak (vecchio), pl. pleq (questo sostantivo come si vede, ha doppia forma di plurale).

X) Sostantivi con plurale in -ër. — Appartengono a questa categoria alcuni sostantivi, come, ad es.: xhif (padre), pl. atëj; gjysh (nonno), pl. gjyshër; nip (nipote), pl. nipër; prër (prete), pl. prërë; zot (signore), pl. zotër.

XI) Sostantivi con plurale in -ër -llar. — Hanno tale forma di plurale alcuni sostantivi di origine turca. Es.: bëj (bel, bel, titolo di nobiltà turca), pl. bëjler; hoxha (capo del piccolo comune musulmano), pl. hoxhallar; pasha (pascia), pl. pashallar. Le regole generali sopra dette non hanno carattere assoluto; esse subiscono delle eccezioni. Unica guida al riguardo, come per la accentazione, vi sarà il dizionario. Qui, quale sono segnate le singole forme di plurale.

Vocabolario: kat (piano di casa); burrë (uomo); qytetar (cittadino); vend (luogo, paese); banor (abitante); nxënës (allievo, scolaro); trëndafil (rosa); pa (senza); gjëmb (epile); mal (monte); samaxhi (sellaio); këpucar (calzolaio); robroqës (sarto); mish (carne); kungull (zucca); qefull (cefalo, pesce); rush (uva); dahan (tabacco); shëndet (salute); m (topo); dhjetë (dieci volte maledice (la chiacchia), dhjetë dhjetë); kater (quattro); pronar (proprietario); gjysmarat (mezzardo); sa (quanto, quanti).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Një shëptë me dy kate (una casa a due piani). Shumë qytetarë romakë (molti cittadini romani). Një qytet me shumë banorë (una città con molti abitanti). A kini shumë ullin? (avete molti ulivi?). Se nxënës kini në këtë shkollë? (quanti alunni avete in questa scuola?). Nuk ka trëndafil pa gjëmba (non c'è rosa senza spine). Pogradez ka për treth male shumë madhështore (Pogradez ha tutt'intorno monti assai maestosi). Në këtë qytet ka shumë samaxhinj, shumë këpucarë dhe shumë robroqës (in questa città vi sono molti sellaio, molti calzolaio e molti sarti). Që dorë ka hano (che volete manovrare). Në këtë shupkë, mish me kungull, një qefull në furë dhe pak rrush (datemi una zucca, carne con zucchine, un cefalo al forno e un po' d'uva). Na jemi binjakë (noi siamo gemelli). Na jemi miq, si jo janë miq (noi siamo amici, essi sono nemici). Shumë mjekë thonë se duhani na ep dëm në shëndet (molti medici dicono che il tabacco ci reca molti danni alla salute, ci danneggia). Si duhet shumë shpesh ka shumë minj (in questa casa ci sono molti topi). Sa libra kër? (quanti libri hai?). Unë kam pak libra (io ho pochi libri). Kiloeka ka dhjetë zogj (in questa casa dieci pulcini). Ky ka tre gomarë dhe kater buaj (egli ha tre asini e quattro buoi). Kam dy veshë (io ho due orecchie). Ata janë pronarë, na jemi gjysmarat (essi sono proprietari, noi siamo mezzardi).

Proverbi. — Mij për mij (amic per schi); kur kini para kini dhe mija (quando avete denari avete anche amici). Ognuno è amico di chi ha buon fisco; mangiato il fisco, perduto l'amico (finché uno è ricco tutti sono amici).

Shumë njëfjet motin e ri (molto motin e ri) = Buon capo d'opera (gettare per molti anni (possedere) il nuovo anno). Urime të prerëmitja për motin e ri = Auguri cordiali per il nuovo anno. Vu uroj fti e ri = Vi faccio tanti auguri per il nuovo anno.

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

GIOVEDÌ 4 GENNAIO - ORE 19.30

TREDICESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - I compiti di questa lezione (die Aufgaben für diese Stunde): 1. Das Imperfekt der Hilfsverben. 2. Die Redensarten. Die Übersetzung: Wo ist mein Buch? Warum habt ihr (haben Sie) keine Zeit? Die Kinder waren sehr hungrig. Die Familie war nicht gross, sondern klein. Er hatte einige Aufgaben zu machen. Ich habe kein Wörterbuch, sondern eine Grammatik. Sein Sohn wurde Officer. Sagt Sie (sagt mir bitte, wo ist die Post? Seid (seien Sie) mutig und tapfer! Lernen (Sie) und schreiben Sie die Wörter und die Redensarten!

II. - Die Grammatik. — Per completare il sistema delle forme verbali, studieremo ora il congiuntivo dell'imperfetto dei verbi ausiliari. Come base di partenza serve l'imperfetto dell'indicativo. Alla sillaba radicale si aggiungono le seguenti desinenze: -e, -est, -est, -en. Si adopera -en, se il verbo è in tre i verbi ausiliari. Imperfetto indicativo: Ich war (io ero), ich hatte (io avevo); Ich würde (io diventavo). Le sillabe radicali derivate sono: war-, hatt-, würd-. Nella formazione del congiuntivo si adopera l'Umlaut e si aggiungono le suddette desinenze: wäre, hätte, würde.

Coniuntivo dell'imperfetto di "sein": Dass ich wäre (che io fossi); du wärest; er wäre; dass wir wären; ihr wäret; sie wären. Coniuntivo dell'imperfetto di "haben": Dass ich hätte (che io avessi); du hättest; er, sie, es hätte; dass wir hätten; ihr hättet; sie hätten. Coniuntivo dell'imperfetto di "werden": Dass ich würde (che io diventassi); du würdest; er, sie, es würde; dass wir würden; ihr würdet; sie würden. Sie würden.

Come in italiano, esistono pure in tedesco due participi, l'uno presente e l'altro passato. Il primo si forma generalmente aggiungendo una d all'infinito: loben (lodare) - lobend (lodante). I participi presenti dei verbi ausiliari sono: seind (irregolare) = che è; habend = avendo; werdend = diventante.

Più importante per la formazione dei tempi composti sono i participi passati, che sono spesso riconoscibili dal loro prefisso ge-. Essi sono, per i verbi ausiliari: gewesen = stato; gehabt = avuto; geworden = diventato. Dei tempi composti dei verbi ausiliari che si formano col mezzo dei participi passati, parleremo nella prossima lezione.

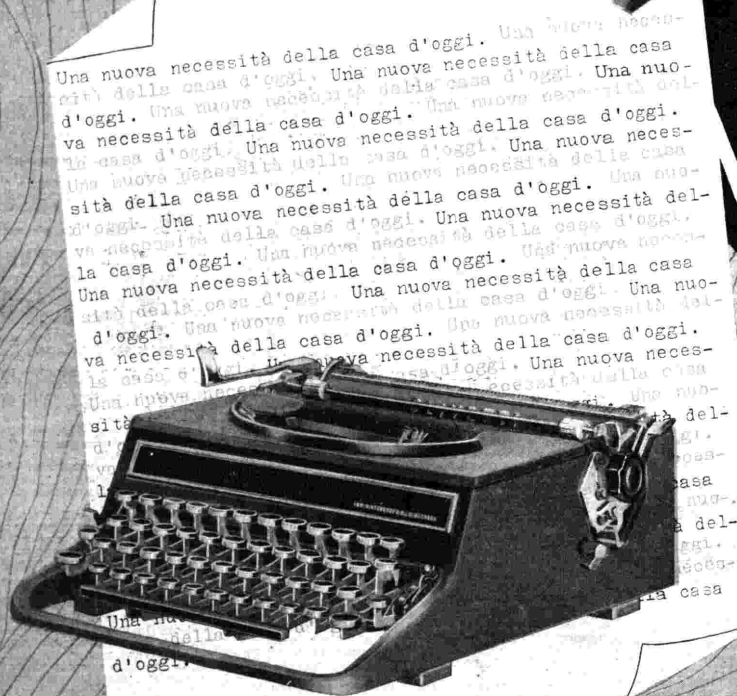
III. - Das Lesestück (il brano di lettura): Die Wohnung (l'appartamento). — Meine Eltern haben ein Sommerhaus (= una casa estiva) auf dem Lande (in campagna). Darinnen (accanto, vicino) ist ein Hof und ein Garten (un cortile ed un giardino). Der Hund bewacht (il cane fa la guardia a) das Haus. Die Zimmer sind sehr gemütlich (accogliente, confortevole). Jedes Stockwerk (ogni piano) hat vier Zimmer (quattro camere), die Küche (la cucina) und das Badezimmer (la camera da bagno). Ich gehe in das Zimmer durch die Türe. Bilder (quadri): das Bild = il quadro schenken die Wand (decorano le pareti); die Wand = la parete. Im Zimmer stehen (siedono, ci sono) ein Schrank (un armadio), ein Tisch (un tavolo) und der Schreibtisch. Ein Teppich bedeckt den Fussboden (un tappeto copre il pavimento). Auf der Decke hängt die Lampe (dal soffitto pende la lampada). Der Heizkörper (oder der Ofen) (il radiatore o la stufa) erwärmt das Zimmer im Winter (nel inverno). Andere Möbel sind das Bett, der Spiegel, der Stuhl und das Sofa. Auf dem Stuhl steht ein Spiegel, die sedia ed il sofa. Ich sehe die Berge durch das Fenster (vedo le montagne attraverso la finestra).

IV. - Die Aufgaben. — I. Lernen Sie den Konjunktiv des Imperfekts und die Partizipien der Hilfsverben! 2. Lesen Sie und schreiben Sie das Lesestück! 3. Suchen Sie (cercate) die neuen Wörter im Lesestück und schreiben Sie sie (scrivete) in das Wörterbuch!

TREDICESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Riepilogo dell'argomento della precedente lezione (Zusammenfassung des Stoffes der vorigen Stunde). Die starken Verben, werden (gettare), treffen (cogliere, incontrarsi), beginnen (cominciare), gewinnen (guadagnare), rinnen (scorrere), sinnen (riflettere), spinnen (filare), schwimmen (nuotare) e kommen (venire).

II. - Der grammatische Stoff: Il significato dei prefissi inseparabili nei verbi composti. — Nel nostro studio dei verbi forti abbiamo incontrato numerosi verbi composti che possono essere, come lo sapete



olivetti studio 42